



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 27 agosto 2020**



## Prime Pagine

27/08/2020	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 27/08/2020	6
27/08/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 27/08/2020	7
27/08/2020	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 27/08/2020	8
27/08/2020	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 27/08/2020	9
27/08/2020	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 27/08/2020	10
27/08/2020	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 27/08/2020	11
27/08/2020	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 27/08/2020	12
27/08/2020	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 27/08/2020	13
27/08/2020	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 27/08/2020	14
27/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 27/08/2020	15
27/08/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 27/08/2020	16
27/08/2020	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 27/08/2020	17
27/08/2020	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 27/08/2020	18
27/08/2020	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 27/08/2020	19
27/08/2020	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 27/08/2020	20
27/08/2020	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 27/08/2020	21
27/08/2020	<b>MF</b> Prima pagina del 27/08/2020	22

## Venezia

27/08/2020	<b>Corriere del Veneto</b> Pagina 9 Baretta: sì offshore crociere a Marghera Bazzaro: adeguare la conca per le navi	23
27/08/2020	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 32 I portuali alla Dogana per difendere la crocieristica	24
27/08/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 19 Gli operatori delle crociere domani a Punta della Dogana	25

26/08/2020	<b>Venezia Today</b>	26
<hr/>		
26/08/2020	<b>Venezia Today</b>	27
Martini: «Operatori usati per far campagna sul porto». Lega: «C' è un disegno contro lo scalo»		
<hr/>		
26/08/2020	<b>Ship Mag</b>	28
Marghera, canale dei Petroli: al via i dragaggi. Musolino: "Perdite di tempo evitabili, ma finalmente ci siamo"		
<hr/>		
26/08/2020	<b>Shipping Italy</b>	29
Al porto di Venezia partono i dragaggi: navi da crociera e portacontainer sperano		
<hr/>		
26/08/2020	<b>Venezia Today</b>	30
Musolino annuncia il via ai dragaggi manutentivi dei canali		
<hr/>		
27/08/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 19	31
«La regia per la gestione Mose alla presidenza del Consiglio»		
<hr/>		

## Savona, Vado

27/08/2020	<b>La Stampa (ed. Savona)</b> Pagina 33	32
Sulla Superstrada di Vado scontro per i lavori in ritardo		
<hr/>		

## Genova, Voltri

27/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 13	33
Camalli, 50 mila giornate di lavoro in meno		
<hr/>		
27/08/2020	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b> Pagina 9	34
"Modello Genova" e un commissario per la diga del porto		
<hr/>		
26/08/2020	<b>Ship Mag</b>	36
Botta (Spediporto): "Caos autostrade in Liguria, i danni superano un miliardo di euro. Gli indennizzi siano celeri, migliaia di imprese sono al collasso"		
<hr/>		
26/08/2020	<b>The Medi Telegraph</b>	38
Genova, un parco eolico sulla nuova diga del porto / RETROSCENA		
<hr/>		

## Ravenna

27/08/2020	<b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 22	39
«Un miliardo per rifare il porto»		
<hr/>		

## Livorno

27/08/2020	<b>Il Tirreno</b> Pagina 13	40
L' Asl annuncia 1.400 tamponi al giorno in porto: ma per ora nulla		
<hr/>		
27/08/2020	<b>Il Tirreno</b> Pagina 13	41
Continuano le misurazioni con il termoscan prima dell' imbarco		
<hr/>		
27/08/2020	<b>Corriere Fiorentino</b> Pagina 2	42
In ritardo i tamponi per chi sbarca, l' appello del sindaco <i>Giulio Gori Simone Lanari</i>		
<hr/>		
26/08/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	43
Livorno e Piombino, tamponi gratuiti in porto per i passeggeri dei traghetti		
<hr/>		
26/08/2020	<b>Informatore Navale</b>	44
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale: tamponi ai passeggeri nei porti di Piombino e Livorno, individuate le aree		
<hr/>		
26/08/2020	<b>Sea Reporter</b>	45
Tamponi ai passeggeri nei porti di Piombino e Livorno, individuate le aree		
<hr/>		

27/08/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 46	46
<hr/>		
26/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b> <i>Redazione</i>	47
<hr/>		
26/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b> <i>Vezio Benetti</i>	48
<hr/>		
26/08/2020	<b>Shipping Italy</b>	49
<hr/>		

## Piombino, Isola d' Elba

27/08/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 13	50
<hr/>		
27/08/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 13	51
<hr/>		
26/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b> <i>Vezio Benetti</i>	52
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/08/2020	<b>(Sito) Adnkronos</b>	53
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/08/2020	<b>Avvenire</b> Pagina 6 <i>DANILO POGGIO</i>	54
<hr/>		
26/08/2020	<b>(Sito) Adnkronos</b>	56
<hr/>		
26/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b> <i>Vezio Benetti</i>	57
<hr/>		
27/08/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 33	58
<hr/>		

## Salerno

27/08/2020	<b>Il Mattino (ed. Salerno)</b> Pagina 25	59
<hr/>		
26/08/2020	<b>Gazzetta di Salerno</b>	60
<hr/>		
26/08/2020	<b>Salerno Today</b>	61
<hr/>		

## Brindisi

27/08/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)</b> Pagina 32	62
<hr/>		

27/08/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b> Pagina 10	63
	Controlli più rapidi: accordo con Dogane	
27/08/2020	<b>Quotidiano di Bari</b> Pagina 12	64
	Intesa Authority -Dogane per rilanciare il sistema	
26/08/2020	<b>Brindisi Report</b>	65
	Rilancio sistema portuale: protocollo fra Authority e Agenzia Dogane	
26/08/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	66
	Rilancio porti Adriatico meridionale- Dogane e Authority siglano intesa su semplificazione	
26/08/2020	<b>Informare</b>	67
	Protocollo d' intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico dell' Adriatico Meridionale	
26/08/2020	<b>Informazioni Marittime</b>	68
	Porti pugliesi potenziano le dogane	
26/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b> <i>Vezio Benetti</i>	69
	Intesa Agenzia Dogane-AdSp Mam	
26/08/2020	<b>The Medi Telegraph</b>	70
	Patto Dogana-porti dell' Adriatico Meridionale	
27/08/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b> Pagina 10	71
	<i>FRANCESCO RIBEZZO PICCININ</i> Costa Deliziosa: ora è ufficiale Ci sarà l' escursione a Brindisi	
27/08/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b> Pagina 10	72
	«Proporrò la visita al Castello Alfonsino Che dovrebbe aprire a inizio settembre»	

## Taranto

27/08/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)</b> Pagina 38	74
	Yard Belleli, arriva il via libera a Ferretti	

## Olbia Golfo Aranci

27/08/2020	<b>La Nuova Sardegna</b> Pagina 35	75
	Una stazione meteo per il porto	

## Palermo, Termini Imerese

26/08/2020	<b>Palermo Today</b>	77
	Ritrovata bomba al porto, Orlando: "Sarà evacuata zona di 500 metri"	

## Focus

26/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b> <i>Angelo Roma</i>	78
	La classifica dei porti italiani in Europa e nel mondo	
26/08/2020	<b>Shipping Italy</b>	79
	Emissioni: l' Europa certifica che il trasporto marittimo è quello più green	
27/08/2020	<b>MF</b> Pagina 10 <i>NICOLA CAPUZZO</i>	80
	Al via la nuova gara per i collegamenti con le isole	
25/08/2020	<b>cruiseindustrynews.com</b>	81
	MSC's Strict Screening Processes Are Already Working	

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



RUSH THE OUTDOOR EXPLORER.

**Il libro**  
Lapo: vi racconto la mia Italia a colori  
di **Candida Morvillo** a pagina 19



**Domani su 7**  
I segreti di Oliver Stone (e della figlia di Marx)  
Due cover per Venezia di **Caiano e Mastrantonio** nel settimanale



**SCARPA**



RUSH THE OUTDOOR EXPLORER.

Governmento e Regioni non sciolgono i nodi su spazi e mascherine. Trasporti, dagli scienziati norme più morbide

## Scuola, il caos delle misure

Crescita dei contagi: 1.367 in un giorno. Ma c'è stato anche un record di tamponi

L'istruzione

### ORA REGOLE CHIARE E CONCRETE

di **Gianna Fregonara**

**D**a maggio il Comitato tecnico scientifico e il ministero dell'Istruzione hanno dettato molte regole rigide per garantire che «la scuola possa riaprire in massima sicurezza», con lo scopo di limitare eventuali contagi e di rassicurare genitori e insegnanti. Molte sono indicazioni di senso comune ma alcune, per quanto condivisibili, non fanno i conti con la realtà delle scuole italiane.

continua a pagina 24

Immigrati

### CHIUDERE GLI OCCHI NON SERVE

di **Goffredo Buccini**

**N**o, non ne stiamo uscendo migliori. Lo scontro sul migranti tra il governatore siciliano Nello Musumeci e il Viminale sembra dircolo con chiarezza. Chi ne risulta più ammaccata agli occhi degli italiani è, al solito, l'immagine delle istituzioni, centrali e locali. E gravemente menomata appare la capacità del Paese di prendere in mano il proprio destino, venendo a capo di qualche dossier.

continua a pagina 24

A poche settimane dalla riapertura delle scuole, prevista per il 14 settembre, i nodi irrisolti restano ancora tanti. Dalle mascherine alle divisioni sui mezzi pubblici, restano ancora divergenze tra governo e Regioni, nonostante il vertice di ieri. Sull'uso delle mascherine nelle scuole sono divisi anche gli esperti, perplessi che i bambini possano indossarle per cinque ore di fila. Sono emerse anche proposte la cui fattibilità andrà vagliata nei prossimi giorni. Intanto tornano a salire i contagi: ieri sono stati 1.367. Ma la crescita è coincisa con un cospicuo aumento del numero di tamponi effettuati.

da pagina 2 a pagina 7

GIANNELLI



IL PIANO DEGLI ESPERTI

### Più posti sui bus per gli studenti

di **Orsola Riva**

**I**l Comitato tecnico scientifico ha riscritto ieri le regole per i trasporti pubblici in vista della riapertura delle scuole. Se i bus garantiscono un buon ricambio di aria o dispositivi di distanziamento tra le teste dei passeggeri, la capienza potrà passare dal 50% di oggi al 70-75. Dovranno essere moltiplicate le corse.

a pagina 3

Usa L'afroamericano ferito dalla polizia. Arrestato un ragazzo di 17 anni



Un poliziotto di Los Angeles parla con un manifestante di colore durante gli scontri per il ferimento del giovane afroamericano Blake

### Wisconsin, due morti La protesta dell'Nba

di **Massimo Gaggi, Giuseppe Sarcina**

**È** di due morti e un ferito il bilancio della guerriglia urbana a Kenosha, nel Wisconsin. Arrestato un 17enne che fa parte di una «milizia armata». Il caso del ferimento di Jacob Blake provoca reazioni nell'Nba, ieri boicottate le partite. La protesta ha turbato la Convention repubblicana

alle pagine 12 e 13

INTERVISTA CON DI MAIO

### «Legge elettorale entro l'estate»

di **Alessandro Trocino**



**«T**utte le forze politiche che lo hanno votato in Parlamento — dice Luigi Di Maio a proposito del taglio di deputati e senatori — dovrebbero essere convinti a votare Sì. Il governo l'ho formato io con Zingaretti e c'era un patto. Per noi quel patto va rispettato. Pronti a votare una nuova legge elettorale già prima della fine dell'estate».

alle pagine 8 e 9

PARLA SVETLANA TIKHANOVSKAYA

### «Lukashenko si arma perché non sa che fare»

di **Xavier Colás**



**S**orride quando le si ricorda che la chiamano la «Giovanna d'Arco» bielorusa. Svetlana Tikhonovskaya, leader dell'opposizione, in un'intervista dice al presidente Lukashenko: «Mostrandosi con un fucile in tv ha dimostrato che ha paura e non sa cosa fare. Non cerchiamo vendetta, ma se si ferma e rinuncia al potere, i bielorusi lo lasceranno partire».

a pagina 15

POTRÀ SALIRE FINO AL 20 PER CENTO

### Mediobanca, dalla Bce via libera a Del Vecchio

di **Fabrizio Massaro**

**V**ia libera della Bce a Leonardo Del Vecchio ad acquisire fino al 19,99% di Mediobanca. Ieri il verdetto della Vigilanza. Bene ha reagito la Borsa, con un +3,54% di Mediobanca a 7,5 euro. Il patron di Luxottica, 85 anni, attraverso la holding lussemburghese Delfin è pronto a crescere in Mediobanca, rafforzando il ruolo di primo socio conquistato l'anno scorso quando, un po' a sorpresa, si è portato al 9,9%, comprando in Borsa il 6,9% e poi, a novembre, parte della quota ceduta da Unicredit.

a pagina 28

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

### Diamo i numeri

**E**così non si riescono a rintracciare i possibili contagiati del Billionaire perché chi prenotava i tavoli lasciava numeri di telefono inventati o sulfurei, nel senso di appartenenti a ignari tapini che la Costa Smeralda l'hanno vista solo sulle pagine Instagram dei calciatori. Non pensiate che nascondere le tracce del proprio passaggio sia un vezzo da ricchi. Il governatore campano De Luca ha denunciato comportamenti simili nelle pizzerie. Fatte salve le solite lodevoli eccezioni, l'italiano di destra e di sinistra, di sopra e di sotto, non contesta apertamente le regole che non gli convengono. Trova più prudente e meno faticoso aggirarle in privato. In pubblico si limita a bofonchiare sui social, protetto dalla presunzione di irraggiungibilità.

La sua idea fissa è non lasciare impronte. Nella Fase Uno era facile, bastava spolverare i mobili di casa, ma da quando hanno riaperto le gabbie l'invisibilità a cui aspira lo scansatore di rogne deve vedersela con un percorso minato di trappole: telecamere, satelliti, applicazioni. Bisogna avere i nervi saldi per passare attraverso le retrovie del nemico senza essere scoperti. Ed è inutile ricordare che la condivisione dei dati personali è uno strumento minimo per tutelare la comunità dal rischio rappresentato da noi stessi. La diffidenza, inestinguibile in un popolo che per secoli è stato costretto a barcamenarsi tra troppi padroni stranieri, prevale sulla solidarietà. Da noi l'unico distanziamento che funziona è quello sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. SUSTENIUM**



CREATINA, ARGININA, VITAMINE, BETA ALANINA, SALI MINERALI

**L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

\* FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano  
 020827  
 9 7711 20 498008



**“Repubblica” sta con Briatore: “Colpa del governo che ha riaperto le discoteche”  
Invece sono state le Regioni (vedi pag. 2). Ma non era il giornale anti-fake news?**



Giovedì 27 agosto 2020 - Anno 12 - n° 236  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Pappino impastato"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SALVINI IN DIFFICOLTÀ**

La Lega sparisce al Sud: liste solo in 1 comune su 10



◉ SALVINI A PAG. 6 - 7

**RIECO SCARAMELLA**

Alitalia, il piano lo scrive quello che ha già fallito

◉ PALOMBI A PAG. 13

**MARESCO LA DENUNCIA**

La Rai finanzia il film e poi paga per insabbiarlo

◉ LO BIANCO A PAG. 11

**I “CIPRO PAPERS”**

I paperoni russi in fuga dal Covid a suon di milioni

◉ IACCARINO A PAG. 14

**» STRANEZZE AEREE**

Champagne blu e sesso: in volo “famolo strano”

» Elisabetta Ambrosi

Fosse per gli stereotipi su di loro che i passeggeri dicono a mezza voce - “Ma i piloti si sposano con le hostess?”, “Alla fine sono tutti camerieri”, “Lo sai che non possono donare gli organi?” -, la loro vita in cabina sarebbe triste e monotona. Invece, come scrivono Franco Lombini e Mario Tadiello, laureati, traduttori e steward di lunga data, “nell’alto dei cieli la realtà supera la più fervida delle fantasie”.  
A PAG. 19



**FOCOLAIO BILLIONAIRE** 5mila clienti introvabili

I misteri di Briatore: tampone e 65 infetti

■ Mentre il suo barman finisce intubato, lui sorride in un selfie dall’ospedale (poi rimosso). Foto e video agostani mostrano come nella discoteca non ci fosse alcuna cautela per gli ospiti e per i dipendenti. Nessuna traccia dell’esame dell’imprenditore

◉ LUCARELLI, PACELLI E SPARACIARI A PAG. 2 - 3



**1.367 SU 93MILA ANALISI**

Contagi: record estivo, ma anche i test sono di più

■ Il numero è analogo a quello del 12 maggio, solo che stavolta è in ascesa. Rispetto a martedì fatti ben 20mila controlli in più

◉ BUONO A PAG. 4

**Dotore, ho la fillossera**

» Marco Travaglio

1) Qual è la cosa più probabile che si può capitare se balli stretto stretto senza mascherina in una discoteca della Costa Smeralda in piena pandemia da Covid-19? 2) Qual è il primo pensiero che passa per la testa al titolare di un locale con 65 dipendenti su 70 positivi al Covid-19 quando gli viene la febbre? “Mi sa che ho la prostata infiammata”. 3) Quale specialista chiama un soggetto dolorante alla prostata: l’urologo? No, il primario di anestesia e rianimazione del San Raffaele. 4) Chi può prendere sul serio le risposte 1, 2 e 3? In un Paese normale, nessuno; in Italia, gran parte degli elettori di centrodestra, dopo 26 anni di allenamenti intensivi sul complotto delle toghe rosse, la nipote di Mubarak, le cene eleganti, la casa di Scajola comprata da un altro a sua insaputa, lo stalliere Mangano, il bibliofilo Dell’Utri, i giuristi Previti e Squillante, la devolante di Bossi, la diabolica abilità di Salvini, il modello Lombardia e un’altra vagonata di cazzate, giù giù fino al patto Conte-Covid per instaurare la dittatura. Il che spiega l’esistenza in tv di Briatore, Santanchè, Sgarbi, Chirico, Capezzone, Maglie e di tutto il cavarserraglio dei cosiddetti giornalisti di destra che - diversamente dai loro lettori e/o elettori - non credono a una parola di quel che dicono, ma lo dicono proprio perché milioni di persone si bevono tutto.

Il caso della prostatite per nascondere il Covid ha un precedente illustre: l’uveite diagnosticata dallo stesso prof. Zangrillo a B. che girava l’Italia e tentoni, con occhiali neri tipo cieca di Sorrento, cercando pretesti per rinviare i suoi processi, finché il medico fiscale del tribunale certificato che ci vedeva benissimo. Vent’anni prima il ministro della Malasanità De Lorenzo, appena uscito di galera perché agonizzante, apparve al Tg1 agonizzante nel letto di dolore, la barba lunga, il corpicino esangue appeso a cannule, flebo e pappagalli, amovibilmente assistito da Vespa; pochi giorni dopo già banchettava a quattro palmenti al ristorante “I due ladroni”. E Sgarbi, nel vano tentativo di giustificare il suo assenteismo truffaldino alla Soprintendenza di Venezia, esibì falsi certificati su patologie più uniche che rare: “cimurro” (tipico dei cani), “attacchi di starnuti” e “allergia al matrimonio” (massimo orario ufficio). È da allora che, grazie a quella farsa permanente che qui chiamiamo “destra”, non si riesce più a distinguere la politica da una commedia di Molière. Questa è gente che, se vede *Hollywood Ending* e sente rinfacciare a Woody Allen le sindromi più ridicole della sua ipocondria, “la peste bubbonica... l’allergia all’ossigeno... e la fillossera! Solo gli alberi la prendono!”, commenta serissima: “Embè?”.

**SCUOLA** LA DE MICHELI E LE REGIONI ANCORA IN ALTO MARE

I banchi arrivano, trasporti in ritardo



**ALTRO CHE AZZOLINA**  
LE CONSEGNE DA DOMANI. TROVATE MOLTE SEDI ESTERNE PER GARANTIRE LE DISTANZE. CONFUSIONE SUI MEZZI DI TRASPORTO SICURI PER GLI ALUNNI

◉ DELLA SALA E FROSINA A PAG. 4 - 5

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** Lo “spirito del tempo” a pag. 3
- **Settis** Le “pesti” di Poe e Čechov a pag. 16
- **Ranieri** I nuovi mostri in Smeralda a pag. 9
- **Robecchi** Los Liberistas in lacrime a pag. 9
- **Barbacetto** Milano, il Pd dopo Sala a pag. 9
- **Luttazzi** Gene Gnocchi e la Meloni a pag. 8

**CARO AMICO, TI SCRIVO**

“Voglio giacere con te”  
Le lettere passionali tra Duse e D’Annunzio

◉ BUTTAFUOCO A PAG. 18



**La cattiveria**

Briatore ha contemporaneamente il Covid e la prostatite. Forse le mascherine che doveva indossare erano due

WWW.FORUM.SPINOZA.IT







# il Giornale



GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 203 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-88308 | Giornale (ed. nazionale)

## SCUOLA IN ALTO MARE

# Il governo non fa i compiti

Mascherine, termometri, bus con «separatori morbidi»: si torna in classe, ma è caos. E spunta il trucco: bambini come «congiunti», niente distanze  
**MAI COSÌ TANTI TAMPONI. BRIATORE POSITIVO, C'È LA CONFERMA**

■ L'ennesimo vertice Stato-Regioni andato a vuoto; i tecnici critici sulla scelta «impossibile» di far indossare le mascherine ai bimbi per 5 ore; il caos totale sui bus, fra «separatori morbidi» e l'idea di considerare i compagni di scuola come «congiunti» per bypassare i problemi. Si torna in classe e questo è lo scenario devastante del governo.

Angeli, Boschi e Di Sanzo alle pagine 2-3  
servizi da pagina 10 a pagina 13

### LE BUGIE INUTILI E LA VERA VERGOGNA

di Alessandro Sallusti

**E** alla fine arrivò la verità ufficiale: Flavio Briatore ha una malattia che l'ha portato al ricovero, alla quale si è aggiunta la positività al Covid. Lui e i medici sono dovuti arrivare ad ammettere la prima verità - che sarebbe dovuta rimanere riservata come per ogni cittadino - per allentare un attacco mediatico sì violento e ingiustificato, ma anche figlio del fatto che troppi, nel mondo *Billionaire*, hanno voluto negare con forza la seconda, contro ogni evidenza.

Sì, Briatore è positivo al Coronavirus, come lo sono stati e lo sono migliaia di italiani vip e non vip. E allora? Ci voleva tanto a dirlo? Che mai ci sarà da vergognarsi di esserlo, quale stupido consigliere ha deciso una tattica mediatica tanto disastrosa, che ha alimentato sospetti e illusioni di ogni genere? Hanno contratto il virus capi di Stato e di governo, alti prelati, famosi sportivi e grandi star del cinema che si sono ben guardati dal negare o minimizzare. Il mio amico e collega Nicola Porro, che non è una star ma un bravo giornalista, annunciò di essersi ammalato in diretta e conquistò per questo ancora più simpatie di quelle che già aveva, pur essendo tra i fautori del «non fermiamoci per il virus».

Essere positivi al Covid in alcuni casi è un problema e in altri una tragedia, ma mai deve essere una vergogna sociale. E chi ci specula sopra stia attento, perché la malattia, al pari della morte, è l'unica forma di democrazia compiuta e permanente: non distingue tra ricchi e poveri, tra destra e sinistra e neppure fa sconti ai moralisti e ai sapienti.

Ben altre dovrebbero essere le cose di cui vergognarsi in Italia. Per esempio io mi vergogno che il nostro governo non si vergogni pubblicamente di non riuscire a riaprire tra pochi giorni le scuole in modo certo, avendo avuto ben sette mesi per farlo. La ministra Azzolina, non Briatore che è un privato imprenditore, andrebbe messa sul banco degli imputati per disastro colposo. Insistere per tenere aperte le discoteche in sicurezza è stata una velleitaria illusione, ma non riuscire a riaprire le scuole in sicurezza è cosa inaccettabile e assai più pericolosa. E non mi riferisco solo alla possibilità di nuovi contagi, che va messa nel conto, ma al dilettantismo con cui è stata gestita, fin dall'inizio, tutta la questione. Ci aspettano tempi molto difficili, rimpiangeremo i giorni in cui il problema del Paese ci sembrava essere Flavio Briatore.

### SCOPERTA IN SLOVENIA, RESTI DI 250 VITTIME

## La «foiba dei ragazzini»: riemerge un nuovo orrore

di Fausto Biloslavo



CRIMINE DELL'UMANITÀ Gli speleologi al lavoro nella foiba

**O**ssa, crani trapassati da un proiettile, ma anche piccole croci e tanti bottoni sono tornati alla luce dalla nuova foiba scoperta in Slovenia. L'ennesimo orrore dei boia di Tito, che hanno massacrato a guerra finita non solo gli italiani, ma un quarto di milione di slavi che combattevano al fianco dei nazisti. Però c'erano pure i partigiani (...)

segue a pagina 16

### MANCANO OTTO NORME ATTUATIVE

## Imprese, il bluff liquidità Senza decreti è tutto fermo

Lodovica Bulian

■ Doveva essere un intervento «poderoso» per coprire di denaro le imprese messe in ginocchio dal virus. Ora, a distanza di mesi, si scopre che il famoso «di Liquidità» è ancora al palo. Il motivo? Semplice, il governo non ha ancora emanato i decreti attuativi. Anzi, alcuni sono addirittura già scaduti.

a pagina 4

### BUCO NELLE ENTRATE

## Tesoro a secco Sul tax-day rischia l'autorete

Antonio Signorini

a pagina 5

### COMUNQUE VADA, SARÀ UNA SCONFITTA

## Base dem contro Zingaretti: Pd suicida sul referendum

di Adalberto Signore

■ Comunque vada sarà un disastro. L'intervista del segretario dem Nicola Zingaretti, in cui ha schierato il Pd per il «sì» al referendum taglia-parlamentari in cambio di una fantomatica nuova legge elettorale, ha fatto esplodere la base. Che contesta la posizione di subalternità a una battaglia demagogica del M5s.

con Barberis e Napolitano alle pagine 6-7

### LETTERA AI CANDIDATI

## Le cinque mosse di Berlusconi per le Regionali

Anna Maria Greco

a pagina 8

### MESSINA, L'AUTOPSIA RIAPRE IL GIALLO

## «Gioele morto nell'incidente»

Raffa a pagina 17

### IL MINISTRO FRANCESE DIFENDE LE DONNE: NON SIAMO IN ARABIA SAUDITA

## Diritto al topless, ultimo simbolo di libertà

Francesco De Remigis

**T**re amiche in topless, due gendarmi zelanti e una Francia che in pieno agosto s'interroga sulla libertà e sulla sottomissione. Fino a scomodare i massimi vertici dello Stato, costretti a pronunciarsi in favore della libertà di prendere il sole in spiaggia a seni scoperti, senza essere denunciati né tanto meno giudicati male. «Non siamo in Arabia Saudita». E le nudità in spiaggia diventano un caso politico.

a pagina 15

► «IL GIORNALE»  
DELL'ESTATE

A VENEZIA NEL 1989  
I Pink Floyd  
e l'acqua alta  
delle polemiche

Giordano a pagina 18

L'INDAGINE A ROMA  
Risputano  
i cimeli fascisti  
dopo il furto  
misterioso

Elena Pala  
a pagina 16

SUSTENIUM

PER AVERE IL MASSIMO  
DELL'ENERGIA.

SUSTENIUM

L'INTEGRATORE ENERGIIZZANTE  
PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*

\*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CONSUMATORE (S.A.C.) È A DISPOSIZIONE DEI CONSUMATORI AL NUMERO VERDE 800 20 20 20



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 27 agosto 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano senza eventi, la ricetta dello chef La Mantia

«Non aspetto gli aiuti  
Chiudo e riparto  
in spazi più ristretti»

A. Gianni a pagina 13



DOMANI IN REGALO  
SPECIALE  
RINASCIMENTO 3.0

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Virus, risalgono contagi e morti

Novantamila tamponi, un record: 1.367 nuovi positivi (soprattutto giovani) e 13 decessi. Scuola, fumata nera sui trasporti  
Distanze, il governo: considerare i compagni di classe come congiunti. Il ministro Bonetti: pediatri in aula con i soldi del Mes

Servizi  
da p. 6 a p. 9

La lezione di Draghi

**Basta caos  
Solo la scuola  
ci farà ripartire**

Elena Ugolini

**L**o ha detto in modo chiaro Mario Draghi al Meeting di Rimini alcuni giorni fa: «I sussidi servono a sopravvivere, a ripartire. Ai giovani bisogna però dare di più: i sussidi finiranno e se non si è fatto niente resterà la mancanza di una qualificazione professionale, che potrà sacrificare la loro libertà di scelta e il loro reddito futuro... Se guardiamo alle culture e alle nazioni che meglio hanno gestito l'incertezza e la necessità del cambiamento, hanno tutte assegnato all'educazione il ruolo fondamentale nel preparare i giovani a gestire il cambiamento e l'incertezza nei loro percorsi di vita, con saggezza e indipendenza di giudizio».

Continua a pagina 2

**MESSI SUL MERCATO, BARCELONA IN RIVOLTA: NON CI TRADIRE  
SI MUOVONO SCEICCHI E GRANDI POTENZE, INTRIGO INTERNAZIONALE**

### IL PREZZO DI UN UOMO

Turrini e Franci alle pagine 4 e 5

Lionel Messi,  
33 anni  
Ha vinto  
sei Palloni d'oro



DALLE CITTÀ

Nei licei milanesi

**Più classi che aule  
Settemila ragazzi  
faranno ancora  
lezioni da casa**

Ballatore nelle Cronache

Il caso trasporti

**E uno studente su 3  
a settembre rischia  
di restare a piedi**

Anastasio nelle Cronache

Inchiesta sui caporali

**«Sono schiavi...  
con loro devi usare  
metodi tribali»**

A. Gianni nelle Cronache



Referendum, il dossier riservato del Senato

**Troppi parlamentari?  
Nei Paesi Ue sono di più**

Colombo a pagina 3



L'autopsia: decesso conseguenza dello scontro

**Gioele, svolta sulla morte  
«Grave dopo l'incidente»**

Femiani a pagina 17

**NOLEGGIO  
BRUNETTI  
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO**

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 2.500 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Noleggio di materiale elettrico
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento

Ci trovate in Strada Lotelli n.3 Tel. 0376-779310 info@brunettigeneratori.it  
46042 Castel Goffredo - MN Fax 0376-788109 www.brunettigeneratori.com





**Torna l'Extraterrestre**

**ALL'INTERNO** A due anni da «Vaia», la tempesta che ha spazzato via 8 milioni di metri cubi di legname tra Triveneto e Lombardia



**Culture**

**NELLE STANZE DEI LIBRI** Nel cuore dell'East End londinese, i segreti della resistente Bishopgate Library  
**Claudia Bruno** pagina 10



**Visioni**

**C'ERA UNA VOLTA LA SALA** Viaggio alle origini del grande schermo: anni '50, Hollywood riflette su se stessa  
**Eugenio Renzi** pagina 12

quotidiano comunista  
**il manifesto**

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
EURO 2,00

GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2020 - ANNO L - N° 204

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**RIUNITA LA TASK FORCE GOVERNO-REGIONI, IL CONFRONTO PROSEGUE**

**Scuola, il ballo delle mascherine**



■ Riunione della Conferenza delle regioni oggi per concordare una posizione comune e domani, nuovo tavolo con i ministri per trovare l'intesa sul documento dell'Istituto superiore di Sanità con le indicazioni operative per il rientro a scuola in sicurezza.

Il confronto di ieri mattina, dalle mascherine ai bus, è bastato solo a prendere di petto, senza arrivare a una soluzione, il tema trasporti. Il coordinamento tra i ministri e gli enti locali sarà permanente per cercare di arrivare il più possibile preparati al 14 settembre.

Ieri in videoconferenza si sono riuniti i governatori e i ministri competenti più tecnici. Le dichiarazioni dopo la riunione hanno raccontato due film differenti: le regioni sul piede di guerra e il governo che, invece, ha definito lo scambio «positivo». **POLICE A PAGINA 4**

**PROPOSTA DI BONACCINI AL CTS**  
**Trasporti, si va verso le deroghe**

■ Il nodo trasporti è il rebus più difficile da districare per la riapertura delle scuole. Troppo pochi i mezzi: la norma sul 50% dei posti sarà ritoccata. Il Cts va-

luta le proposte di Bonaccini fra cui annullare il distanziamento anche per i compagni di classe. La Cgil: ascoltate anche i lavoratori. **FRANCHI A PAGINA 5**

Polizia e manifestanti a Kenosha, Wisconsin foto Ap



**Blake power**  
Dal reality di Trump alla realtà di Kenosha. Mentre a Charlotte prosegue la convention repubblicana, nel Wisconsin finisce in tragedia la terza notte di rabbia seguita al brutale ferimento di Jacob Blake da parte della polizia: stavolta a sparare sui dimostranti, uccidendone due, sono dei civili armati. Arrestato un 17enne

pagina 2, 3

**Media e rivolte Usa**  
**I verbi per difendere il cacciatore e non la preda**

ALESSANDRO PORTELLI

Secondo il comunicato della polizia di Kenosha, Jacob Blake (ancora in pericolo di vita in ospedale, e destinato a restare paralizzato) è una delle persone «coinvolte in una sparatoria in cui sono coinvolti agenti di polizia» («involved in an officer involved shooting»).

Secondo il sito del Corriere della Sera, durante le proteste seguite all'episodio, è scoppiata una sparatoria fra civili».

Come in tutte le guerre, il linguaggio è una delle prime vittime: eufemismo, manipolazione, tutti i sotterfugi possibili per non chiamare le cose col loro nome e non nominare i colpevoli. In entrambi questi esempi, un atto di violenza unilaterale di cui sono vittime degli afroamericani viene fatto passare come un conflitto reciproco: come se Blake fosse stato «coinvolto» nell'episodio allo stesso titolo dell'agente che gli ha sparato sette volte alla schiena senza motivo.

— segue a pagina 2 —

**COVID**

**L'uomo positivo due volte**  
**«Né primo né ultimo caso»**



■ Il 33enne di Hong Kong colpito una seconda volta dal coronavirus ha aperto un dibattito tra scienziati, ma resta l'ottimismo sul vaccino. Secondo gli esperti un singolo caso non permette di trarre conclusioni, almeno fino a che non si conosca la «memoria immunologica»  
**LUCA TANCREDI BARONE A PAGINA 6**

**Migranti**

**Stop a Musumeci, palazzo Chigi può fare di più**

MASSIMO VILLONE

Siamo allo scontro frontale sui migranti tra il governatore della Sicilia Musumeci e il governo nazionale. A quanto leggiamo, palazzo Chigi ha di nuovo chiesto al giudice amministrativo di risolvere una questione tutta politica.  
— segue a pagina 15 —

**Mediterraneo**

**Giochiamo a battaglia navale con Erdogan**

ALBERTO NEGRI

L'Italia gioca a battaglia navale con Erdogan. Non dobbiamo farci troppo impressionare, almeno per quanto ci riguarda, dall'esercitazione militare congiunta cominciata ieri dalle forze navali e aeree di Grecia, Cipro, Francia e Italia nel Mediterraneo orientale.  
— segue a pagina 15 —

**TAGLIO DEL PARLAMENTO**

**Referendum, Zingaretti sbaglia la «condizione»**



■ Il segretario del Pd insiste sulla legge elettorale da approvare, alla camera, entro il 20 settembre. La prossima settimana il testo sul proporzionale farà effettivamente un passo in avanti in commissione. Ma sarà forse l'unico: i problemi politici sono tanti. Più facile approvare in prima lettura la modifica della base elettorale del senato. **FABOZZI A PAGINA 7**

**all'interno**

**Medio Oriente Riyadh frena, rinviata la pace con Israele**

MICHELE GIORGIO

PAGINA 8

**Turchia Avvocati a digiuno in cella per avere giustizia**

MURAT CINAR

PAGINA 8

**Colombia Massacri di giovani in serie, Duque minimizza**

CLAUDIA FANTI

PAGINA 8

Poste Italiane SpA, In. a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giap/CRM/23/21/03  
 03937  
 03937  
 9 770025 215000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXVII - N° 236 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 2018, L. 682/98

Fondato nel 1892



Giovedì 27 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RISCHIA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

**Massimiliano Pazzaglia**  
«Papà Riccardo l'anglonoletano che voleva essere un vicolo»  
Francesca Bellino a pag. 29



**Festival di Giffoni**  
La "lezione" di Servillo  
«Penso in napoletano e recito in italiano»  
Monica Trotta a pag. 12



**Tempi e costumi**  
Censura in spiaggia e in Francia  
il topless diventa affare di Stato  
Francesca Pierantozzi a pag. 34



## Ambinete&Economia SE IL PIANO GREEN SI FERMA ALLE PAROLE

Davide Tabarelli

La notizia è positiva, ma anche preoccupante: le emissioni di CO2 nel 2020 crollano, ma solo grazie alla crisi da pandemia e poco per le politiche verdi, che rimangono fumose, poco efficaci e che, invece, dovrebbero guidare le scelte economiche dei prossimi mesi in tutta Europa. Le emissioni di CO2 dell'Italia nel 2020 scenderanno del 9% ad un nuovo minimo sotto i 400 milioni di tonnellate, pari all'11% del totale mondiale, anche questo in forte contrazione verso un minimo di 34 miliardi di tonnellate. La notizia ovviamente è positiva, perché è quello di cui abbiamo bisogno, in base a quanto dicono gli scienziati dell'ONU, per contenere il rischio di cambiamenti climatici, come richiesto dagli accordi di Parigi del 2015. La politica italiana, e quella Europea, già prima della pandemia, a fine 2019, hanno sancito che il futuro avrà al centro il verde, un'accelerazione della transizione verso l'abbandono dei fossili, quelli che causano le emissioni di CO2 e indirettamente l'effetto serra. Tuttavia, proprio le dinamiche del 2020 confermano che la crescita economica, a cui non possiamo rinunciare, se non altro per finanziare la spesa sulla sanità, si affida sui consumi di energia, che crescono nel mondo intorno al 2% all'anno, e che questi dipendono oggi, come 50 anni fa, ancora sulle fonti fossili, in ordine di importanza, petrolio, gas e carbone. Non appena le politiche riusciranno a far ritornare a normalità le economie, probabilmente grazie alla enorme spesa pubblica, il trend riprenderà la sua crescita che sostanzialmente ininterrotta dal secondo dopoguerra. *Continua a pag. 36*

# Scuola, trasporti nel caos «Rischiamo la catastrofe»

►Mascherine in classe e bus non c'è accordo tra il governo e le Regioni  
De Gregorio (Eav): «Orari differenziati negli uffici o così non reggiamo»

Capienza dimezzata del 50%, riapertura totale di scuole e uffici, stesso numero di mezzi e corse: «È un'equazione impossibile da risolvere», dice il presidente dell'Eav De Gregorio che avverte: «Orari differenziati per gli uffici o sarà una catastrofe». Intanto non c'è accordo tra governo e Regioni sulle mascherine in Classe e sui bus.  
**Di Biase, Gentili**  
*servizi alle pagg. 2 e 3*

**Il viceministro Mef Antonio Misiani**  
«Superbonus edilizio al 110% sarà esteso per altri tre anni»

«Il bonus 110% durerà tre anni», il viceministro Misiani anticipa: «Useremo i fondi dell'Europa. È una scelta strategica». Tra le misure allo studio del governo anche

l'introduzione di un «assegno unico per i figli. La pace fiscale? Sulle cartelle esattoriali serve buon senso, siamo in una fase difficile».  
**Bassi a pag. 6**

**La storia**  
La vedova del boss delle cerimonie uccisa dal focolaio al castello

In Campania due vittime del Covid in poche ore: muore la vedova ottantenne del boss delle cerimonie tra i contagiati dell'hotel La Sonrisa; non ce l'ha fatta anche una donna di 54 anni di Fuorigrotta.  
**Mautone a pag. 5**

**Diari segreti 1979-1989**  
Andreotti e quei giudizi su Napoli e «gli avellinesi»



Generoso Picone

«I diari segreti di Giulio Andreotti» vengono pubblicati in una edizione preziosa per storici, politologi e semplicemente interessati alla figura di un personaggio indubbiamente rilevante della vicenda politica italiana e rivelano anche dati inediti della vita del leader democristiano. *A pag. 13*

**Il caso L'inchiesta dei vigili di Mastella a Benevento e le tensioni nel Salernitano**



**Salvini, tour campano tra fischi, multe e caos**

Di Giacomo a pag. 9



**L'intervista**  
Totò "vasa vasa" Cuffaro  
«Con il distanziamento avrei preso metà dei voti»

Antonio Menna a pag. 9

**I focus del Mattino**

## Ricollocazioni dei migranti bluff della Ue

►Il piano Ue ne prevedeva 160mila l'Italia ne ha trasferiti 728 nell'anno  
**Valentino Di Giacomo**

I migranti arrivano - a luglio-agosto oltre 10mila - ma poi è complesso distribuirli sul territorio nazionale e in altri Paesi europei. A rallentare è pure l'emergenza Covid. I migranti ricollocati sono stati 728 nell'ultimo anno, con un'accelerazione del 167 per cento rispetto al 2019. Poco però rispetto a quanto si era prefissata l'Europa nel 2015 con un apposito programma miseramente fallito. Il piano prevedeva di trasferire 160mila richiedenti asilo da Grecia e Italia verso altri Stati Ue. *A pag. 7*

## La lettera

### Caro Babbo Messi, è Napoli la città della consacrazione

Marilicia Salvia

Gentile signor Babbo Messi, non si stupisca se scriviamo a lei. È proprio con lei, il babbo della Pulce, che vogliamo parlare: perché per risolvere questa faccenda della scelta di Leo e del nostro destino occorrono cuore e fantasia, e per rivolgerci a quell'altro Babbo, quello con la slitta e le renne e il sacco dei regali, purtroppo non abbiamo tempo. *Continua a pag. 34*

**Il nigeriano parla ai giovani**  
Napoli strega Osimhen  
«Qui non c'è razzismo Ora sognate con me»

**Pino Taormina**  
*Invitato a Castel di Sangro*

«Avevo paura del razzismo. E ai giovani Osimhen dice: «Sognate con me». *A pag. 14*





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 142 - N° 236  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 27 Agosto 2020 • S. Monica

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Fine di un'epoca**  
**Il carro armato**  
**va in pensione**  
**la British Army:**  
**non serve più**  
Ventura a pag. 14



**Scuse del ministro**  
**Multe in spiaggia**  
**e rivolta social**  
**in Francia il topless**  
**è un caso nazionale**  
Pierantozzi a pag. 15



**Affare del secolo**  
**Barcellona sconvolta**  
**dall'addio di Messi**  
**Sfida milionaria**  
**tra City, Psg e Inter**  
Brandolini e Trotta nello Sport



**Il Messaggero**  
**PATENTE E**  
**LIBRETTO**  
[motori.ilmessaggero.it](http://motori.ilmessaggero.it)

**Interessi diversi**  
**Il partito**  
**"personale"**  
**che logora**  
**le istituzioni**

Vittorio E. Parsi

La patologia che sta rendendo sempre meno governabili tanto il sistema politico internazionale quanto quelli domestici ha un solo nome: eccesso di personalizzazione. È un fenomeno particolarmente evidente nei regimi autoritari (la Bielorussia di Lukashenko), ma che non lascia indenni nemmeno le democrazie (l'Ungheria di Orbán, la Polonia di Kaczyński e, con tratti diversi, gli Stati Uniti di Trump), e che proprio in molte democrazie si manifesta attraverso la continua involuzione dei partiti in organizzazioni al servizio del "capo", espressa, nei casi più esasperati, con la presenza del suo nome "in ditta".

Due precisazioni sono doverose in premessa. La prima: la rilevanza e la necessità di leadership forti (che significa "autorevoli" e non "autoritarie") non ha niente a che fare con la patologia di cui scrivo. Angela Merkel è senza dubbio l'autorevole leader della Cdu in Germania, in grado di esercitare la sua pressione per la designazione del suo successore e senza rivali interni capaci di impensierirla.

Ma nessuno mai si sognerebbe di pensare che la Cdu sia il partito di Frau Angela, se non nel senso che è quello che lei temporaneamente guida, e che quando avrà un nuovo leader non dovrà certo cambiare nome.

Continua a pag. 12

## «Il bonus 110% durerà tre anni»

► **L'intervista.** Il viceministro Misiani: «Useremo i fondi dell'Europa. È una scelta strategica»  
I congedi Covid e l'assegno da 600 euro saranno finanziati utilizzando il programma Sure

Andrea Bassi

«Il bonus al 110% per l'efficiamento energetico degli edifici durerà tre anni». Una misura che - secondo quanto spiega il viceministro dell'Economia Antonio Misiani - «sarà finanziata con i fondi dell'Europa; è una scelta strategica». I congedi Covid e l'assegno da 600 euro saranno invece finanziati utilizzando il programma Sure. E sulla pace fiscale: «Sulle cartelle esattoriali serve buon senso, siamo in una fase difficile». A pag. 5 Orsini a pag. 5

**Dopo lo scontro con le Regioni il Cts apre**  
**Separatori di plastica sugli scuolabus**  
**per evitare il collasso dei trasporti**

ROMA Dalle mini-tratte di 15 minuti sui bus degli studenti anche senza distanze alla definizione di "congiunti" per i compagni di scuola: dai pannelli separatori per i tragitti più lunghi e alla certifica-



zione del sistema di filtraggio dell'aria su bus, treni e metropolitane. Il rebus trasporto degli studenti propone varie soluzioni, ma ad oggi siamo ancora nell'incertezza. Bisozzi a pag. 3

**Al gruppo tlc il 50,1%, poteri condivisi in cda**  
**È arrivato il via libera dell'esecutivo**  
**all'accordo Tim-Cdp sulla Rete unica**

Il primo tassello della rete unica di telecomunicazioni italiana potrebbe essere messo già entro martedì prossimo. Tim e Cassa depositi e prestiti sono pronti a firmare un me-



morandum di intesa prima del cda del 31 agosto, quando il gruppo telefonico darà vita a FiberCop nel cui capitale entreranno il fondo statunitense Kkr e Fastweb. A pag. 19

**Il rifornimento in porto, poi il boato: famiglia finisce in mare**



**Ponza, esplose la barca: «Vivi per miracolo»**

L'incendio successivo all'esplosione di un'imbarcazione al porto di Ponza  
Del Giaccio a pag. 16

## Il piano del governo: un sottosegretario con poteri su Roma

► **Manca un candidato vincente per il Campidoglio**  
il Pd e Palazzo Chigi rispolverano il progetto 2009

Mario Ajello

Che cosa fare a Roma? Che cosa fare di Roma? La sinistra nel marasma, senza programmi né visioni, ancora priva di un candidato e con la necessità di trovare in qualche modo un accordo con i 5 Stelle, sta cercando in Conte un aiuto per la battaglia Capitale. Il piano del governo: un sottosegretario con poteri su Roma. A pag. 11

**Il giurista**

**Cassese: una Capitale forte serve all'Italia**

Diodato Pirone

«Il rafforzamento del Campidoglio deve essere un interesse dello Stato». Lo sottolinea il giurista Sabino Cassese. A pag. 11

**L'intervento**

**Scienza e hi-tech**  
**per un'agricoltura**  
**solida e sostenibile**

Massimiliano Giansanti

L'intervento della senatrice e docente universitaria Elena Cattaneo sul Messaggero, a proposito di scienza e agricoltura, apre un dibattito su una questione fondamentale e sempre più urgente per l'agricoltura italiana, ovvero il rapporto con la scienza e le sue applicazioni in campo.

Continua a pag. 12

**63 SPOLETO FESTIVAL DEI 2 MONDI**  
DIRETTORE GIORGIO FERRARA

**20-23 | 27-30 AGOSTO 2020**

**ROBERTO ABBADO, ANDREA BATTISTONI, MONICA BELLUCCI, ROBERTO CAPUCCI, SILVIA COLASANTI, EMMA DANTE, OTTAVIO DANTONE, ROSA FEOLA, ISABELLA FERRARI, FRATELLI MANCUSO, GERMANO MAZZOCCHETTI, RICCARDO MUTI, PIER LUIGI PIZZI, BEATRICE RANA,**

**IN STREAMING** [INFO-FESTIVALDISPOLETO.COM](http://INFO-FESTIVALDISPOLETO.COM)

**IL GIORNO DI BRANCO**

**SCORPIONE SPIRITO DALL'ENTUSIASMO**

Buongiorno, Scorpione! Il tempo corre veloce, dicembre arriva in un attimo e con lui Saturno e Giove in contrasto, ora dovete prepararvi! Nelle vostre mani il poker d'assi: Venere, Nettuno, Mercurio e Giove. Praticamente tutti i pianeti sostengono le imprese di lavoro, le conquiste. La vita assomiglia qualche volta a un sogno, quello che ora state vivendo voi con il vostro amore. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50

# il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 27 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

Emilia Romagna e Marche, parlano gli studenti

**Riaprono le università:  
app e posti prenotati  
«Non vedevamo l'ora»**

De Franchis a pagina 12



DOMANI IN REGALO  
**SPECIALE  
RINASCIMENTO 3.0**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Virus, risalgono contagi e morti

Novantamila tamponi, un record: 1.367 nuovi positivi (soprattutto giovani) e 13 decessi. Scuola, fumata nera sui trasporti. Distanze, il governo: considerare i compagni di classe come congiunti. Il ministro Bonetti: pediatri in aula con i soldi del Mes

Servizi  
da p. 6 a p. 9

La lezione di Draghi

**Basta caos  
Solo la scuola  
ci farà ripartire**

Elena Ugolini

**L**o ha detto in modo chiaro Mario Draghi al Meeting di Rimini alcuni giorni fa: «I sussidi servono a sopravvivere, a ripartire. Ai giovani bisogna però dare di più: i sussidi finiranno e se non si è fatto niente resterà la mancanza di una qualificazione professionale, che potrà sacrificare la loro libertà di scelta e il loro reddito futuro... Se guardiamo alle culture e alle nazioni che meglio hanno gestito l'incertezza e la necessità del cambiamento, hanno tutte assegnato all'educazione il ruolo fondamentale nel preparare i giovani a gestire il cambiamento e l'incertezza nei loro percorsi di vita, con saggezza e indipendenza di giudizio».

Continua a pagina 2

**MESSI SUL MERCATO, BARCELONA IN RIVOLTA: NON CI TRADIRE  
SI MUOVONO SCEICCHI E GRANDI POTENZE, INTRIGO INTERNAZIONALE**

### IL PREZZO DI UN UOMO

Turrini e Franci alle pagine 4 e 5

Lionel Messi,  
33 anni  
Ha vinto  
sei Palloni d'oro



DALLE CITTÀ

Bologna, il gruppo in crisi

**Officine  
Maccaferri,  
un'offerta  
internazionale**

Carbutti in Cronaca

Bologna, la sanità non si ferma

**Record di trapianti  
al Sant'Orsola:  
19 da Ferragosto**

Bianchi in Cronaca

Bologna, l'incidente

**Precipita in bici  
dal parapetto:  
donna ferita**

Moroni in Cronaca



Referendum, il dossier riservato del Senato

**Troppi parlamentari?  
Nei Paesi Ue sono di più**

Colombo a pagina 3



L'autopsia: decesso conseguenza dello scontro

**Gioele, svolta sulla morte  
«Grave dopo l'incidente»**

Femiani a pagina 17

NOLEGGIO  
**BRUNETTI**  
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 2.500 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Noleggio di materiale elettrico
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 Tel. 0376-779310 info@brunettigeneratori.it  
46042 Castel Goffredo - MN Fax 0376-788109 www.brunettigeneratori.com



GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2020

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ abbinamento obbligatorio con mensile "LIVE" - Anno CXXIV - NUMERO 203, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



### LA TELEFONATA

## Bielorussia, Putin chiama Conte «L'Europa non si intrometta»

SFORZA / PAGINA 6



### DUE MANIFESTANTI UCCISI

## La rabbia dei neri sulle elezioni si ferma anche il basket Nba

L'INVIATO MASTROLILLI / PAGINA 7



### INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 10
Economia-Matrimo	Pagina 11
Genova	Pagina 14
Xte	Pagina 30
Programmi-Iv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

TOTI: I MINISTRI NON POSSONO SCARICARE SU DI NOI LE RESPONSABILITÀ

# Ritorno a scuola, l'atto di accusa delle Regioni: si rischia il caos

### Trasporto pubblico, i fondi non sono sufficienti In Liguria medici e prof frenano sui test sierologici

Il primo incontro tra governo e Regioni sulla scuola si chiude tra le polemiche. Al termine della riunione in videoconferenza, i governatori hanno espresso il loro malcontento per una serie di problemi irrisolti. «Così rischiamo il caos», ha sintetizzato il presidente della Conferenza unificata delle Regioni Bonaccini, che pure è del Pd. Dal centrodestra i toni sono ovviamente ancora più duri. «I ministri scaricano sulle Regioni tutte le responsabilità», dice Toti. Anche Fontana e Cirio protestano. I nodi principali riguardano il trasporto pubblico; per garantire la distanza di un metro occorrerebbe raddoppiare i mezzi, ma non ci sono abbastanza fondi, anche se il governo ha promesso di intervenire. Oggi il secondo round.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

### IL COMMENTO

MARCELLO SORGI

## PER IL PREMIER L'ESAME A SETTEMBRE È SENZA APPELLO

In un certo senso, il 14 settembre si presenta come una prova senza appello per il governo.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

### IDATI OCSE

Francesco Guertera / PAGINA 11

## Il Covid-19 ha inceppato l'ascensore economico del capitalismo mondiale



## Liguria, così gli istituti si preparano al 14 settembre

Preparativi nelle scuole di Genova, La Spezia, Savona, Imperia e Cicagna

SERVIZI / PAGINE 3 E 14-15

LEGGE ELETTORALE, È INTESA: PROPORZIONALE CON SBARRAMENTO AL 4%

# Il ministro Provenzano: chiarezza sulle alleanze

Il ministro per il Sud e la coesione territoriale Provenzano, in un'intervista si schiera per il sì al referendum. «Non è un congresso del Pd, come forse l'ha interpretato qualcuno», dice. Ma Provenzano lancia un mes-

saggio agli alleati di M5S: serve più chiarezza. Intesa nel governo sulla legge elettorale. Si va verso un sistema proporzionale con sbarramento al 4%. Le modifiche dopo il voto.

BERTINI ESCHIANCHI / PAGINA 4

ROLLI



CONTROLLI DELLA PROCURA DI GENOVA SU BONIARDI. RIXI: SCAVANO SOLO CON NOI

# Soldi spariti della Lega perquisito un deputato

Nuova puntata nella caccia della procura di Genova al tesoro della Lega, i 49 milioni di euro di finanziamenti pubblici scomparsi. Dopo l'autorizzazione a procedere del Parlamento è scattata la perquisizione nella tipo-

grafia del deputato della Lega Boniardi. La Finanza cerca tracce di fatture false. «È un'inchiesta farlocca, i magistrati scavano solo se si tratta di noi», dice il segretario ligure Rixi.

DEFAZIO E GRASSO / PAGINA 5

**IG IMPERO GIOIELLI**  
OPERATORI PROFESSIONALISTI AUTORIZZATI  
DALLA BANCA D'ITALIA

ACQUISTIAMO ORO, ARGENTO E PIETRE PREZIOSE

**APERTI AD AGOSTO**

C.SO BURNES, 40/42B - GENOVA  
TEL. 010 3622718  
WWW.IMPEROGIOIELLI.IT - INFO@IMPEROGIOIELLI.IT

## UNA MAMMA CON UN CUCCIULO AL LARGO DI CAMOGLI: NON ACCADEVA DA CINQUANT'ANNI

### Due megattere nel Golfo di Genova: è l'anno dei cetacei

ROSSELLA GALEOTTI E MARCO MENDUNI

Bentornate, megattere. Antonio Di Natale, biologo marino e segretario della fondazione Acquario di Genova, sostiene che erano almeno cinquant'anni che una mamma e un cucciolo della balena dalle grandi pinne non si vedevano al largo del capoluogo ligure. «Un avvenimento eccezionale», ripete, studiando i registri degli avvistamenti. A documentare la gita nel Mediterraneo di questa



specie oceanica ci sono le foto e le riprese fatte a Camogli dal Sagittario, battello specializzato nel whalewatching. È solo l'ultimo contatto ravvicinato di un'annata eccezionale per i cetacei, cominciata con le orche a Voltri e proseguita con numerose balenottere alla Spezia, Genova e Imperia. Le ragioni? Il lockdown che ha ridotto le navi e la straordinaria presenza di pesce azzurro.

ESPERTI DELLE SOLUZIONI OTTICHE ALLE ESIGENZE DELLA VISTA

**ISOLANI** SARIA RIVISIO  
ISTITUTO OTTICO

PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo



### A agevolazioni

Cessione alle banche del superbonus 110%: attenti al prezzo, ai prestiti ponte e agli interessi

La cessione del bonus del 110% alle banche potrà dare vantaggi significativi ai contribuenti, ma occorre fare attenzione a prezzo di cessione, prestiti ponte e interessi

Giulio Bisso - a pag. 19

**MARSH RISK CONSULTING**

**RISCHIO CYBER: conoscilo l'impatto sul tuo business?**

**MARSH**

FTSE MIB 20137,29 +0,54% | XETRA DAX 13190,15 +0,98% | CAC40 5048,43 +0,80% | DJ ESTOXX 368,63 +0,94% | [Indici&Numeri](#) → PAGINE 22-25

## Alitalia, perdite a ciclo continuo

### TRASPORTI

Non ancora costituita la nuova società destinata a provare il rilancio

Al lavoro sulla separazione tra gestione dei voli, servizi a terra e manutenzione

Edizione chiusa in redazione alle 22

Passano i mesi, i progetti di intervento si moltiplicano ma del salvataggio di Alitalia ancora non c'è traccia. Con perdite a ciclo continuo. Anche se il ministro dei Trasporti Paola De Micheli è al lavoro sui dossier, per la nascita della nuova Alitalia serve ancora tempo. Il 10 agosto ha sostituito i fondi per la Newco che dovrà elaborare il piano industriale. Nulla anche sul fronte del partner industriale, mentre il nuovo presidente designato, Francesco Calio, attende la ratifica della nomina.

**Dominelli e Monti** - a pag. 2

### LA LETTERA

#### «GESTIONE OPACA E CONFUSA»

di Matteo Salvini

Caro direttore, c'è un altro dossier che il governo sta gestendo con le consuete opacità e confusione oltre a quello su scuola, misure anti-crisi, stato di emergenza, 5G,

banda larga, rapporto con la Cina, immigrazione, riforma elettorale, ilva, Mes e così via. Mi riferisco al dossier su Alitalia.

— Continua a pagina 2

## 12,5 miliardi

### Il conto Dieci anni d'interventi a vuoto per rilanciare la compagnia

Costo totale a carico dei contribuenti dei tentativi di salvataggio dell'Alitalia

### PANORAMA

#### EMERGENZA CORONAVIRUS

### Boom di tamponi con i rientri: i nuovi contagi salgono a 1.367

Nuovo boom di contagi per il Covid in Italia: sono 1.367 quelli registrati nelle ultime 24 ore (contro gli 875 di martedì). È il dato più alto da inizio maggio. Sono 13 i malati deceduti, in aumento dai 4 di ieri. Sull'incremento dei casi ha inciso anche il numero più alto di tamponi effettuati con i rientri dalle vacanze: 93.538, quasi 50 mila più del giorno prima, secondo i dati del ministero della Salute. Il dato più alto degli ultimi mesi si era registrato domenica (1.210 in un giorno).

— a pagina 3

## Rete unica tlc, Tim e Cdp stringono su quote e governance

### INTERNET VELOCE

Incontro Gubitosi-Palermo Ue: «Seguiamo da vicino» In Borsa Telecom vola: +5%

Tim e Cdp stringono per arrivare presto a una lettera d'intenti sulla Rete unica. La struttura dell'operazione, che porterà a integrare Open Fiber, prevede una società dell'infrastruttura controllata da Tim ma con una pre-

senza forte di Cdp e una governance condivisa a garanzia della terzietà. Martedì un vertice tra gli ad di Tim, Gubitosi, e di Cdp Palermo, che ha sancito i passi avanti nell'operazione. Il punto sulle trattative è stato fatto ieri pomeriggio in un incontro al premier Conte, i ministri Gualtieri, Pisanelli, Pisano e lo stesso Palermo. Il progetto è studiato per assicurare l'Authority sul tema della concorrenza. Intanto la Borsa crede alla riuscita del progetto: ieri il titolo Tim è balzato del 5%.

**Celestina Dominelli** - a pag. 3

### L'AUTUNNO CALDO DELL'IMPRENDITORE



In crescita. La holding Deffin controllata da Leonardo Del Vecchio può aumentare la sua quota in Mediobanca del 9,9% al 20%

### Mediobanca, via libera Bce: Del Vecchio può salire al 20%

Nessuna obiezione dalla Bce: via all'autorizzazione alla holding Deffin di Del Vecchio per salire fino al 20% nel capitale di Mediobanca.

**Olivieri e Mangano** - a pag. 11

Anticipazione. L'articolo del Sole che anticipava la via libera Bce

### GLI INTERVENTI

#### I sindacati: «Tutelare occupazione e competenze»

**Andrea Biondi** - a pag. 3

### TECNOLOGIA

#### Il Governo mette i paletti per il 5G di Huawei

**Carmine Fotina** - a pag. 3

**GIDIEMME**  
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale  
Via Giardini 17/18 • Stradaone 72 • 41124 Modena  
Tel 059 333329 • Fax 059 334546  
[www.gidienne.it](http://www.gidienne.it) • [info@gidienne.it](mailto:info@gidienne.it)

## Scuola, nulla di fatto sulle regole per trasporto pubblico e mascherine

### IL RITORNO IN AULA

De Micheli propone: «Considerare congiunti i compagni di classe»

Ancora un nulla di fatto sulle regole per la riapertura delle scuole il prossimo 14 settembre. Ancora da sciogliere, nonostante i ripetuti incontri con le Regioni, i nodi del trasporto pubblico degli studenti, quello sull'uso delle mascherine dove non è garantita la distanza di almeno un metro nelle aule, quello

dei controlli preliminari prima di entrare a scuola. Il ministro dei Trasporti Paola De Micheli ha proposto di estendere la definizione del concetto di "congiunto" anche ai compagni della stessa classe e agli occupati nello stesso posto di lavoro. Il commissario alla scuola Domenico Arcuri ha invece spiegato che da venerdì inizia la distribuzione dei banchi monoposto. Intanto le Regioni hanno avviato lo screening con i tamponi per docenti e personale scolastico, mentre emerge il problema della carenza di insegnanti. — Servizio alle pagine 25 e 6

### GARA PER I BANCHI, IL COMMISSARIO RISPONDE

#### «TRASPARENZA RISPETTATA»

di Domenico Arcuri

«Le due domande ad Arcuri», con cui si apriva la prima pagina de Il Sole 24 Ore di ieri, evidenziano la grande attesa cruciale della riapertura delle scuole: è davvero un passaggio fondamentale. Per i ragazzi, che

devono poter contare sul bene comune primario dell'apprendimento, uno dei diritti fondamentali per favorire lo sviluppo delle opportunità e rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'eguaglianza, sancito dalla nostra Carta. — Continua a pagina 4

## 100 miliardi

Ammontare di risorse che il Tesoro deve recuperare entro la fine dell'anno

### Titoli di Stato Gli investitori internazionali tornano sull'Italia

**Maximilian Cellino** - a pag. 15

## 581 punti

Il livello record che è stato toccato ieri pomeriggio dall'indice Msci World

### Mercati Borse mondiali al massimo storico

**Morya Longo** - a pag. 13

**RISORSE UE**

**INVESTIAMO IN SANITÀ CON I SOLDI DEL MES**

di **Mario Baldassarri**

— a pagina 15

### INFRASTRUTTURE

#### Fs vince la gara in Colombia per il metrò di Bogotá

Nuova commessa estera per Fs che, in cordata con Italtel, si è aggiudicata in Colombia la supervisione dei lavori della metropolitana di Bogotá (linea 1), per un valore di oltre 50 milioni di euro. Partecipa anche Metropolitana milanese (Mtm).

— a pagina 9

### ENERGIA

#### L'allarme uragani in Usa spinge ai massimi il greggio

L'allarme uragani spinge ai massimi da 5 mesi le quotazioni del petrolio (Brent oltre 46) e della benzina. Intanto gli Usa tremano per l'attesa tempesta Laura, sulla categoria 4, minaccia di devastare Texas e Louisiana come Katrina 15 anni fa.

— a pagina 14

### IMMOBILIARE

#### Compravendite giù (-40%), ma ci sono segnali di ripresa

Pesante effetto lockdown sull'immobiliare, bilancio in profondo rosso (-40%) tra aprile e giugno per le compravendite. Ma ora gli operatori vedono segnali positivi: se il Covid resterà sotto controllo la domanda di case tornerà vivace.

— a pagina 8

**IN EDICOLA**

**Pronti a ripartire: destinazione lo Spazio**

Da domani il nuovo numero di Il. — servizio a pagina 30





**CRASTAN**  
1870 €  
**100% ORZO ITALIANO**

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Giovedì 27 agosto 2020  
Anno LXXVI - Numero 236 - € 1,20  
S. Monica

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: direzione@ilitempo.it

UNA SCUOLA DA MATTI

## Assembrati sugli scuolabus

Mancano i mezzi per i ragazzi e il governo ne inventa un'altra delle sue: niente distanza a bordo. I compagni di classe saranno considerati «congiunti», così potranno stare vicini. Ma in aula no

Il Tempo di Osho

### Parla Melania e fa restare di stucco l'America



Bruni a pagina 8

DI FRANCO BECHIS

Io ho scoperto di essere ufficialmente congiunto del mio vicedirettore Francesco Storace, e non l'avrei mai immaginato (nemmeno lui, me lo ha confessato). Ma così sembra avere deciso un esponente del nostro variopinto e meraviglioso governo, la ministra dei Trasporti Paola De Micheli. (...)

Segue a pagina 3

### Il governatore dell'Abruzzo Marsilio «Trasporti in tilt alla ripresa Sarà assalto ai pullman»

Zappitelli alle pagine 2 e 3

### La corsa al Campidoglio Calenda si chiama fuori «Non mi candido a sindaco di Roma»



Magliaro a pagina 7

### Ferme da tre giorni a Battistini, Cipro e Valle Aurelia. E sulla linea B non va meglio Le nuove scale mobili della metro sono già rotte

#### Castel Romano in rivolta Rinviato lo sgombero del campo nomadi

Gobbi a pagina 13

Le scale mobili della stazione della metro A Battistini (ferme già a dicembre scorso), giunte al terzo giorno consecutivo di chiusura. Ferme in compagnia di quelle di Valle Aurelia e di Cipro. Sulla linea B stesso discorso a Eur Magliana, Monti Tiburtini, Bologna e ferme a Piramide nel lato che porta alla stazione Ostiense.

a pagina 14

#### L'appello dei commercianti «Lasciate aperta la Ztl altrimenti sarà il crollo»

Verucci a pagina 15

### Il referendum delle beffe

Comunque andrà a finire per l'M5s sarà una sconfitta

DI FRANCESCO STORACE

Comunque vada finirà un regime. Il referendum elettorale di settembre forse non ha bisogno di tifoserie tra no e sì, come se fossero Orzi e Curiazi. (...)

Segue a pagina 6

**la S TORACIATA**  
Zingaretti ha avuto il coronavirus. Fatemi sapere se ha già cacciato l'assessore di Bologna che inneggia al ricovero di Briatore

**FISIODANIELI** S.r.l.  
Dir. San. Dr. Gianpietro Cutolo

Fisioterapia • Osteopatia  
Medicina dello Sport  
Visite Specialistiche

CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 RM • Tel. 06.50.38.432 • [www.fisiodanieli.it](http://www.fisiodanieli.it)

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

numeri della pandemia sono una quotidiana ossessione alla quale, inevitabilmente, ci sottoponiamo tutti i giorni, intorno alle 18. Si parla di gente che torna dalle vacanze, si indicano alcuni paesi a rischio, si propongono tamponi a quanti scendono a Civitavecchia dai traghetti che vengono dalla Sardegna. Dobbiamo solo augurarci che arrivi presto il vaccino ed è quanto si augura il Presidente dell'America, Trump, il quale a novembre ha le elezioni e, se trovasse il vaccino contro il coronavirus, è come se avesse vinto. Trump o non Trump, sarebbe importante poterci difendere.



**PROMO ESTATE**  
**ABBONATI A ITALIA OGGI 1 MESE A SOLI € 9,90**  
**ABBONATI SUBITO!**  
 classabbonamenti.com/promoestate

**GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS** *all'interno*

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**IN EDICOLA CON**

**Italia Oggi**

**Il 110% e gli altri bonus sulla CASA**

Disponibile anche sul sito [www.classabbonamenti.com/bonuscasa](http://www.classabbonamenti.com/bonuscasa)

**DECRETO SEMPLIFICAZIONI**

**Atti post silenzio-assenso, scatta una doppia responsabilità**

Oliveri a pag. 26

## Il 110% non teme debiti fiscali

*Nessuna pendenza con l'erario, anche se ingente, potrà impedire l'utilizzo in compensazione del superbonus per i lavori di efficientamento energetico*

**SPAZIO PUBBLICO**

**La città di Barcellona pronta a tassare le consegne di Amazon**

Rizzi a pag. 28

**SI TIRA A CAMPARE**

**Erdogan ci scippa il petrolio e l'Italia è l'unica assente**

Cacopardo a pag. 5

**Per erogare i fondi del Recovery Plan l'Ue chiede la riforma della giustizia, ma tutto tace**

**SCUOLA**

**LE LINEE GUIDA**

La Giustizia, in Italia, è una vera e propria Cenerentola. Quando varranno il provvedimento relativo alla prescrizione, tutti, a cominciare dal ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, giurano e spergiurano che era solo l'inizio: subito sarebbe seguita una più generale riforma del sistema giudiziario che avrebbe bilanciato gli allungati termini della prescrizione. Non ne hanno fatto nulla, e nulla intendono fare. Eppure, quella di una giustizia efficiente è una delle condizioni che l'Europa ha posto come condizione per l'erogazione delle risorse del Recovery Plan. Una raccomandazione fondamentale, non solo per la società, ma per l'economia.

Fecella a pag. 9

**IMMIGRAZIONE**

**Pd, l'accoglienza senza limiti poco accettata dai pentastellati**

Maffi a pag. 6

**SI VOTA FRA UN ANNO**

**Germania, la campagna elettorale è già aperta**

Giordano a pag. 12

**INTERPELLO ENTRATE**

**Rientro dei ricercatori, fisco leggero fino a dieci anni**

Del Pop a pag. 28

**Il 30 agosto è l'ultimo giorno a disposizione dei lavoratori per richiedere i bonus di aprile e maggio**

## Indennità Covid, via al countdown

**SU WWW.ITALIAOGGI.IT**

**Autotrasportatori - Le indicazioni dell'amministrazione per la deduzione forfetaria 2020**

**Rientro cervelli - La risposta a un'interpellazione dell'Agenzia**

**Decreti emergenza - Le FAQ aggiornate delle Entrate**

IO ONLINE

**PER 30 MLN DI BAMBINI**

**Il Messico risolve il problema della scuola con le lezioni trasmesse in tv**

Ratti a pag. 13

**DIRITTO & ROVESCIO**

La Città metropolitana (in questo caso, di Milano) è finta che, in base alla sciagurata riforma Delrio, ha sostituito la Provincia che, al pari di tutte le altre, doveva essere abolita. Ma non essendo riusciti a farle fuori, sono state rimesse in sesto, cambiando loro il nome (in città metropolitane, appunto) perché non si è riusciti a inventare nulla di più credibile. Che funzionino come (e forse peggio) prima, lo dimostra la vicenda della Pauline che avrebbe dovuto eliminare la struttura della Sudest dell'imponente traffico pendolare verso Milano e invece, se tutto andrà bene, non ce la farà prima di altri tre anni. Siamo al punto che non si è riusciti nemmeno a completare l'uso del siodato a scavalco dell'autostrada A58-Trem costato 4 mln di euro alla concessionaria e che è ancora transitabile solo al 50%. Che ci vuole mestiere d'accordo gli enti e trovare un'idea praticabile? È vero che i burocrati hanno tempo da perdere. Ma i pendolari no. Nel 2020 non sono più possibili le litanie e i rinvii. Scegli!

**LA LISTA SI RIFÀ ALL'ENCICLICA LAUDATO SI'**

**La Comunità Sant'Egidio si schiera con De Luca**

Vincenzo De Luca

Falenini a pag. 5

I cattolici si scuotono. Comunione e Liberazione invita al Meeting Mario Draghi e i vertici del movimento si propongono in ologi e lo candidano a futuro premier, a Napoli entrano in campo la Comunità di Sant'Egidio, che tanto sta a cuore a Papa Francesco. Già a Roma pare che il presidente della Comunità, Mario Impugnato, si presenterà alle comunali contro Virginia Raggi. Di certo c'è già l'accordo siglato tra esponenti della Comunità Sant'Egidio ed Europa Verde: si presenteranno con una propria lista alle elezioni regionali della Campania di metà settembre a sostegno di Vincenzo De Luca.

**RIAPRIRÀ NEL 2022**

**Tiffany ripensa la sede storica e fa spazio agli eventi**

Sottolano a pag. 16

**STORE DI OLTRE 800 MQ**

**Upim prosegue il piano d'espansione e apre a Riccione**

Galli a pag. 17

**SI CHIAMA DOMANI**

**De Benedetti, il nuovo quotidiano debutta il 15 settembre**

Capitani a pag. 19

**G3 SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI**  
Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

**ASSISTENZA IN TEMPI CERTI** » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio

**PREZZI CONTENUTI** » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center

**PROVA GRATUITA** » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

**Scopri di più! » [www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it)**

Come «Il 110% e gli altri bonus sulla casa» a € 6,90 in più



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 27 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Focus Toscana

**Assalto ai tamponi  
85mila richieste  
E il sistema va in tilt**

Ulivelli a pagina 12 e 13



Intervista al dem Fallani

**«Nei sindaci  
c'è il futuro  
del Pd»**

Caroppo a pagina 14



## Virus, risalgono contagi e morti

Novantamila tamponi, un record: 1.367 nuovi positivi (soprattutto giovani) e 13 decessi. Scuola, fumata nera sui trasporti. Distanze, il governo: considerare i compagni di classe come congiunti. Il ministro Bonetti: pediatri in aula con i soldi del Mes

Servizi  
da p. 6 a p. 9

La lezione di Draghi

**Basta caos  
Solo la scuola  
ci farà ripartire**

Elena Ugolini

**L**o ha detto in modo chiaro Mario Draghi al Meeting di Rimini alcuni giorni fa: «I sussidi servono a sopravvivere, a ripartire. Ai giovani bisogna però dare di più: i sussidi finiranno e se non si è fatto niente resterà la mancanza di una qualificazione professionale, che potrà sacrificare la loro libertà di scelta e il loro reddito futuri... Se guardiamo alle culture e alle nazioni che meglio hanno gestito l'incertezza e la necessità del cambiamento, hanno tutte assegnato all'educazione il ruolo fondamentale nel preparare i giovani a gestire il cambiamento e l'incertezza nei loro percorsi di vita, con saggezza e indipendenza di giudizio».

Continua a pagina 2

**MESSI SUL MERCATO, BARCELONA IN RIVOLTA: NON CI TRADIRE  
SI MUOVONO SCEICCHI E GRANDI POTENZE, INTRIGO INTERNAZIONALE**

### IL PREZZO DI UN UOMO

Turrini e Franci alle pagine 4 e 5

Lionel Messi,  
33 anni  
Ha vinto  
sei Palloni d'oro



DALLE CITTÀ

Firenze

**Furbetti del Covid  
A Peretola  
da paesi a rischio  
Respinti in otto**

Servizio In Cronaca

Firenze

**Allarme Rsa  
«Mille lavoratori  
sono a rischio»**

Ciardi In Cronaca

Fiorentina

**La Primavera  
riconquista  
la coppa Italia**

Servizi nel QS



Referendum, il dossier riservato del Senato

**Troppi parlamentari?  
Nei Paesi Ue sono di più**

Colombo a pagina 3



L'autopsia: decesso conseguenza dello scontro

**Gioele, svolta sulla morte  
«Grave dopo l'incidente»**

Femiani a pagina 17

NOLEGGIO  
**BRUNETTI**  
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 2.500 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supensilenzati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Noleggio di materiale elettrico
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 Tel. 0376-779310 info@brunettigeneratori.it  
46042 Castel Goffredo - MN Fax 0376-788109 www.brunettigeneratori.com



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

LIVE

Direttore Maurizio Molinari



Anno 45 - N° 202

Giovedì 27 agosto 2020

Oggi con Live

In Italia € 2,00

## La scuola resta a piedi

Nessun accordo governo-Regioni per il trasporto degli alunni: impossibile garantire il distanziamento. Il comitato tecnico valuta un allentamento delle regole. Scontro Speranza-De Micheli. Contagi a 1367

**Anche i governatori dem all'attacco: daremo la colpa a Roma**

**Il commento**

**Dalla parte dei genitori**

di **Michela Marzano**

Sembra un interminabile feuilleton. Sono settimane che si discute, si analizza, si litiga, si tergiversa. Ma sulla scuola, ancora una volta, siamo punto e daccapo. Anche se ormai di giorni alla riapertura ne mancano davvero pochi. E le famiglie si spazientiscono, e hanno ragione. Non se ne può davvero più di questa politica che non riesce a decidere.

● a pagina 27

**Il caso**

**E ora s'inventa il gruppo abituale**

di **Stefano Massini**

Fra autocertificazioni e moduli d'ogni sorta, sembrava che il 2020 già si candidasse ad anno d'oro della burocrazia, ma la vera perla è arrivata solo adesso, con il battesimo del "gruppo abituale" (copyright del ministero dei Trasporti).

● a pagina 26

Braccio di ferro sui posti a bordo dei mezzi pubblici tra governo e Regioni, che chiedono di aumentare la capienza consentita fino all'80 per cento. Mentre il ministero dei Trasporti propone di equiparare i compagni di classe ai congiunti, i contagi salgono.

di **Bocci, Brera, Ciriaco Conte, Dusi e Tonacci**

● da pagina 2 a pagina 7

**L'analisi**

**La pandemia, i sindacati e il nuovo mercato del lavoro**

di **Tito Boeri**

● a pagina 26

**Referendum**

**Sulla legge elettorale i renziani gelano il Pd "Non c'è fretta"**

di **Lauria e Milella**

● alle pagine 8 e 9

Oggi il Longform sul sito racconta il giallo di Viviana e Gioele



▲ **Madre e figlio** Viviana Parisi, 43 anni, con il figlio Gioele Mondello di 4. Erano scomparsi il 3 agosto

## Nell'incidente in galleria la chiave del mistero

di **Carlo Bonini, Romina Marceca e Salvo Palazzolo** con un racconto di **Gaetano Savatteri** ● a pagina 18

**Mappamondi**

**Navalnyj protagonista dell'altra Russia**

di **Ezio Mauro**



Aleksey Navalnyj sembrava uscito in ritardo da un film sulla gioventù bruciata, quel giorno di febbraio 2012 a Mosca.

● alle pagine 14 e 15 con un servizio di **Rosalba Castelletti**

**Wisconsin**

**Scontri razziali 17enne bianco spara e uccide due manifestanti**

di **Anna Lombardi**



Gli scontri a Kenosha, Wisconsin

di **Massimo Basile** ● alle pagine 12 e 13 con un servizio di **Federico Rampini**

**FATTI X AIUTARE IN MARE E IN TERRA**

arci MEDIOCRANEA

LA TUA FIRMA PER UN AIUTO CONCRETO DEVOLVI IL TUO

797054400581

5X1000 IN ADO

**Il documentario**

**I Rossellini una famiglia nel nome di papà**

di **Natalia Aspesi**

È il 7 giugno 1977 e Roberto Rossellini, 71 anni, pilastro eterno del cinema mondiale, ha il funerale delle celebrità, mezza Roma e forse mezzo mondo a piangerlo: per il solo capolavoro, *Roma città aperta*, per i suoi scandali d'amore internazionali.

● a pagina 32

**Domani in edicola**

**Carofiglio contro i falsari delle parole**

**Verso il Manchester City**

**Messi-Barcellona se un fax cancella 20 anni d'amore**

di **Gabriele Romagnoli**

Ora, non è che ci si debba per forza guardare negli occhi per dire che è finita. Ma perfino Fabio Macellari, all'epoca difensore del Bologna, usò il telefono (e fu considerato un vile) per chiudere con Cristina Plevani, vincitrice del primo Grande Fratello.

● a pagina 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervese, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

CON Brivido Noir € 10,90

NZ



Gioele L'ipotesi choc dall'autopsia "Sbranato dagli animali selvatici"

LAURA ANELLO - P. 13

Fondi Lega Caccia ai 49 milioni Perquisito il deputato Boniardi

CAPURSO E GRASSO - P. 10



Juve Un americano per Pirlo Arriva McKennie dallo Schalke 04

ANTONIO BARILLA - P. 26-27

ARVAL STORE Torino

LA STAMPA

GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2020

PRIVATI IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.234 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

OGGI IN EDICOLA

NEL SETTIMANTESO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA, LA BIOGRAFIA DEL GRANDE SCRITTORE

CESARE PAVESE 1950 | 2020

PARLA IL MINISTRO DEL SUD

Provenzano ai 5S "Sulle alleanze serve chiarezza"

FRANCESCA SCHIANGHI



Giuseppe Provenzano INTERVISTA P. 7

LA LETTERA

LA MINISTRA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ECCO PERCHÉ È GIUSTO IL SÌ

FABIANA DADONE\*

Geniale direttore, grazie innanzitutto per lo spazio di dibattito. Lei sostiene che la riduzione dei parlamentari non sia criticabile in assoluto, ma perché sganciata da una revisione complessiva della nostra architettura costituzionale.

CONTINUA A PAGINE 6 E 7

L'ANALISI

I PARTITI CONFUSI VERSO IL REFERENDUM

LA POLITICA SENZA SERIETÀ

GIOVANNI ORSINA

Serietà. La storia del taglio dei parlamentari non ha un-risvolto-uno che ne abbia un minimo. Al contrario, siamo di fronte a una vicenda emblematica dello stato di avanzata decomposizione cui è giunta la politica italiana.

CONTINUA A PAGINA 21

NESSUN ACCORDO NEL VERTICE DI PALAZZO CHIGI: LITE SU BANCHI, MASCHERINE E TRASPORTI

Governo-Regioni è rottura "Così Conte può cadere"

Cirio: "Sulla scuola ritardi e improvvisazioni". Bonaccini: "Rischiamo il caos"

Fallisce il vertice di Palazzo Chigi sulla scuola tra governo e Regioni: non si accoriano le distanze su banchi, mascherine e trasporti. Il governatore dell'Emilia-Romagna, Bonaccini: «Rischiamo il caos». E il collega piemontese, Cirio, in un'intervista a La Stampa, denuncia «ritardi e improvvisazioni» e avverte: «Conte può cadere».

SERVIZIO INTERVISTA DI CATALANO - PP. 2-5

L'IMPROVISA FRAGILITÀ DI MISTER BILIONAIRE

BRIATORE IN PASTO A BUONISTI E HATER

GIANLUCA NICOLETTI

Dobbiamo essere grati a Flavio Briatore. Nessuno più di lui può rappresentare un'edificante parabola su cui meditare.

- P. 21

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

COVID, 60 MILIONI DI NUOVI POVERI

FRANCESCO GUERRERA

Per chi ama il cibo a Londra, Eater è destinazione obbligata. Un po' come il nostro Gambero Rosso, il sito è pieno di notizie.

- P. 9

L'INCHIESTA

LA START UP STRABERRY SOTTO SEQUESTRO

Il padrone bocconiano che chiamava "negri" i suoi braccianti schiavi

MONICA SERRA MILANO

A gli occhi di tutti era un imprenditore modello. Brillante, pluripremiato anche con l'Oscar Green di Coldiretti. Aveva avuto l'idea di coltivare, con serre fotovoltaiche, frutti di bosco a 15 chilometri dalla Madonna, poi venduti in giro per Milano. Nella sua azienda però, la Strawberry di Cassina de' Pecchi, Guglielmo Stagno D'Alcontres, messinese di nobili origini, «seminava il terrore» a colpi di insulti razzisti e punizioni. Vittime i giovani braccianti africani reclusi nei centri d'accoglienza di Milano e Monza.

- P. 12

LA TELEFONATA

Putin a Conte: la Ue non si occupi di Minsk



Il presidente russo Vladimir Putin con il premier Giuseppe Conte

COMMISSIONE D'INCHIESTA SU NAVALNY

LIBIA, DAL CREMLINO PRESSIONI SU HAFTAR

FRANCESCA SPORZA

La crisi bielorusa, il caso Navalny, la fragile situazione della Libia e la sfida globale alla pandemia disegnano un quadro in cui i rapporti tra Russia e Ue sono chiamati a una prova decisiva.

- P. 15

BLACK LIVES MATTER

Wisconsin in fiamme, sciopera anche l'Nba



I giocatori si inginocchiano prima della gara di Nba

LA CONVENZIONE REPUBBLICANA

È TRUMP INSISTE "LEGGE E ORDINE"

GIANNI RIOTTA

Se funzionasse? Se malgrado la rottura dell'antico galateo delle Convenzioni, il presidente Trump riuscisse a rimontare nei sondaggi grazie allo show detto Convenzione repubblicana?

- P. 17

LA POLEMICA

L'assurdo Mistero Buffo della censura a Dario Fo

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il programma del festival teatrale organizzato a Massa Martana, in provincia di Perugia, prevedeva la messa in scena del "Primo miracolo di Gesù Bambino", una giullarata tratta dal Mistero Buffo di Dario Fo.

CONTINUA A PAGINA 21



IL CASO

Un violentatore alla guida dei trasporti in Basilicata

ELENA STANCANELLI

Chi si trova a gestire il delicato mondo dei trasporti, nella sua più ampia e palese complessità, non può abbandonarsi ad una semplice caccia alle streghe.

CONTINUA A PAGINA 11 ZANCAN - P. 11



IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA Barolo | Brunello Barbaresco Whisky Macallan | Samaroli Champagne 349 499 84 89

#PASSAALNOLEGGIO IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100



**Facebook  
contro Apple:  
nuova privacy  
blocca  
le pubblicità  
mirate**

Dagli aggiornamenti  
al sistema operativo  
dell'iPhone  
un duro colpo  
per le attività  
del social network  
**Montanari  
a pagina 6**



**Jefferies  
la promuove  
e Ferragamo  
brilla in borsa**

Dalla griffe gli analisti si  
aspettano una reazione  
all'indebitamento

**Bottoni  
in MF Fashion**

Anno XXXI n. 109  
Giovedì 27 Agosto 2020

€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine for Fashion n. 105 a €5,00 (P. 120) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living n. 48 a €5,00 (P. 120) + € 3,00 - Con MF Fibra Design n. 420 (P. 120) + € 3,00

**MEDIOBANCA DELFIN AUTORIZZATA A SALIRE DAL 9,9 AL 19,9% DELLA MERCHANT**

# La Bce benedice Del Vecchio

Obiettivo intermedio di *mister Luxottica* è incrementare la quota fino **al 13-14%**  
Ma per **comprare** potrebbe aspettare una **flessione del titolo** di Piazzetta Cuccia  
Confermate le intenzioni **non ostili**. I soci italiani pronti a rafforzarsi in **Generali**

**L'INTESA CON CDP SULLA RETE UNICA FA SCATTARE TELECOM IN BORSA: +5%**



**IL RISIKO DELLISTINI**

*Il gruppo svizzero Six  
chiama Bonomi  
nella corsa  
verso Borsa spa*

**SPIAGGIA VIP**

*Il Twiga  
di Briatore  
si allarga  
in Versilia*

**PARTNERSHIP**

*Poste Italiane riscrive  
gli accordi con Anima  
e taglia le polizze  
da trasferire alla sgr*



**EUROVITA**

Siamo specializzati nel ramo **VITA**

Grazie a una *esperienza finanziaria consolidata* e a *tecnologie innovative*,  
progettiamo con i nostri partner *soluzioni su misura* per il cliente.  
Puntiamo all'eccellenza nella *gestione del capitale*  
per rendere concrete le *prospettive di investimento* di chi si affida a noi.

Visita il sito [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it)

## Baretta: sì offshore crociere a Marghera Bazzaro: adeguare la conca per le navi

Sul futuro più lontano delle crociere resta vago: «In tempi brevi va individuata la migliore soluzione compatibile con la laguna». Ma Pier Paolo Baretta ieri ha precisato meglio quello che, da candidato sindaco del centrosinistra, si immagina per il **Porto**: «Va escluso lo scavo di nuovi canali, compreso il Vittorio Emanuele - dice Baretta - La soluzione transitoria sono gli approdi diffusi tra San Leonardo, Fusina e Marghera». San Leonardo e Fusina in realtà sono stati messi da parte da Vtp, che sta lavorando su Canale nord, Tiv e Vecon. Baretta rilancia poi l'ipotesi di un terminal container offshore: «Ci saranno sempre più imbarcazioni che non potranno accedere in laguna», sottolinea. Domani alle 11, a Punta della Dogana, si terrà la grande manifestazione con tutti gli operatori portuali. E il **Porto** sta sempre più entrando nella campagna elettorale. Baretta invita il suo rivale Luigi Brugnaro - che sarà in prima linea con l'assessore Simone Venturini - a non strumentalizzarla: la linea del sindaco è sempre quella del Comitato 2017, ovvero sponda nord per le più grandi e Marittima per le medie attraverso il Vittorio Emanuele. Quest'ultimo bocciato anche da Ugo Bergamo (Venezia è tua), Luigi Giordani (Psi), Alessandro Maggioni (Italia Viva) e Michele Scibelli (Più Europa): «Stiamo con i lavoratori del **porto** senza se e senza ma - dicono - Dobbiamo garantire il pieno ritorno alla operatività della crocieristica a Venezia nella prossima stagione». Ma domani ci sarà anche la Lega a Punta della Dogana. «E' in atto un disegno per uccidere il **porto**, che rischia di costare 21 mila posti di lavoro - dice il deputato Alex Bazzaro, capolista del Carroccio alle comunali - Occorre subito adeguare la conca di navigazione di Malamocco e predisporre una cabina di regia per gestire il Mose tenendo conto delle esigenze del **Porto** e garantendo tempi e regole certe alle compagnie». «E' gravissimo illudere i lavoratori - sostiene invece Giovanni Andrea Martini, presidente della Municipalità di Venezia e candidato sindaco con una sua lista - Le navi non arrivano a Venezia per la pandemia, al di là della volontà delle compagnie. La colpa è non aver pensato a un'alternativa al gigantismo navale. Serve invece un **porto** esterno e un limite alle dimensioni delle navi». Gli operatori, però, sono sempre più preoccupati: «Chiediamo la stessa compattezza che ha portato alla ricostruzione del ponte di Genova - dice Vladimiro Tommasini, presidente dei Portabagagli - servono le soluzioni».



## I portuali alla Dogana per difendere la crocieristica

*Tanti nodi da sciogliere, dallo scavo dei canali ai sollevamenti del Mose*

LA PROTESTA MESTRE I portuali domani torneranno a manifestare, appuntamento alle 11 in punta Dogana, a piedi e in barca. In campagna elettorale tutti solidali, a parole, sperando che alla fine il cane di due padroni non muoia di fame. Alex Bazzaro, deputato della Lega e candidato al consiglio comunale di Venezia, parla di un disegno per uccidere il **porto** «per gli interessi di altri territori». Bazzaro ricorda che tra un paio di mesi, quando le paratoie del Mose cominceranno ad essere sollevate contro le acque alte, renderanno lo scalo inaccessibile alle navi perché «la conca di navigazione di Malamocco non è in grado di dare rifugio. Un problema noto da sempre e per il quale il presidente dell' Autorità Portuale Musolino ha presentato ormai due anni fa una soluzione». Per il candidato leghista, oltre a risolvere subito il guaio della conca, bisogna anche «predisporre una cabina di regia locale (non si sa se in aggiunta o in contrasto con quella nazionale appena decisa dal Governo, ndr) che gestisca l' innalzamento delle paratoie tenendo conto delle esigenze del **Porto**, garantendo tempi e regole certe alle compagnie che altrimenti sceglieranno approdi più sicuri per scaricare i container». Nel centrosinistra il candidato sindaco Pier Paolo Baretta dice che, per difendere il lavoro, Venezia non solo «non può rinunciare alle crociere» ma deve rimanere **porto** di partenza e di arrivo, andando contro quindi a quella parte della sinistra, No Navi in primis, che le crociere le vede come il fumo negli occhi. Qual è la ricetta per evitare che le compagnie continuino ad andarsene? Per Baretta serve una soluzione definitiva, «la migliore compatibile col delicato equilibrio idrogeologico della laguna». Questo vuol dire che «va escluso lo scavo di nuovi canali, compreso il Vittorio Emanuele». Ma non significa impedire qualsiasi scavo perché «il **porto** commerciale è una risorsa fondamentale da difendere e sviluppare», e quindi i canali industriali vanno scavati per mantenerli navigabili. Nel frattempo, però, bisogna trovare una soluzione nuova perché le portacontainer sono sempre più grandi e, anche scavando i canali, prima o poi comunque non potranno più entrare in laguna. Per la soluzione definitiva, per crociere e scalo commerciale, ci vuole però troppo tempo, e allora Baretta ne propone anche una transitoria, vale a dire gli approdi diffusi tra San Leonardo, Fusina e Marghera. Anche per Ugo Bergamo di Venezia è Tua, Luigi Giordani del Psi, Alessandro Maggioni di Italia Viva e Michele Scibelli di Più Europa che sostengono la candidatura di Baretta (manca solo Venezia verde e progressista) si deve «garantire il pieno ritorno alla cocieristica nella prossima stagione senza scavare nuovi canali», chiedono inoltre di bloccare subito il passaggio davanti a San Marco ma di mantenere la Marittima come imbarco e sbarco. E poi danno una stoccatina al loro candidato sindaco che ha proposto di comparare le proposte fatte in questi anni: «Compariamo pure. Ma senza interrompere là crocieristica che va salvaguardata nell' immediato». (e.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Nuova di Venezia e Mestre

## Venezia

la manifestazione

### Gli operatori delle crociere domani a Punta della Dogana

I lavoratori del **porto** si troveranno venerdì a Punta della Dogana alle 11 per chiedere che le navi da crociera tornino a fare tappa a Venezia. Dopo la decisione dei primi di agosto delle compagnie crocieristiche di non fare tappa a Venezia, molti lavoratori collegati al **Porto** si erano trovati spontaneamente e, attraverso le parole di Antonio Velleca della Cooperativa portabagagli del **Porto**, attiva dal 1937, avevano spiegato le conseguenze di questa scelta: un futuro nero e incerto. I lavoratori del **Porto** collegati alla crocieristica si dividono in diretti (servizi tecnici nautici, rimorchiatori, piloti, ormeggiatori, trasportatori, hostess, agenzia di viaggio, guide, taxi) e indiretti (hotel, ristoranti, vetrerie e tutte quelle attività che guadagnano dal passaggio dei crocieristi), ma sono entrambi accomunati da avere come fonte di reddito l'arrivo e le partenze delle grandi navi. Ieri pomeriggio il candidato del Pd Pier Paolo Baretta ha inviato una nota dicendo di essere a fianco dei lavoratori del **Porto**: «La decisione degli armatori delle crociere di non approdare a Venezia rappresenta un grave danno per l'economia veneziana e la città non può mancare all'appuntamento del 2021 quando verrà riavviato il traffico», ha detto il Sottosegretario all'Economia che ribadisce che le navi non devono passare davanti a San Marco, «Può essere necessario distinguere tra la soluzione definitiva, da individuare in tempi brevi, e quella transitoria che vede tra le soluzioni più ipotizzate quella degli approdi diffusi tra San Leonardo, Fusina e Marghera». Il luogo scelto è lo stesso dove lo scorso 14 agosto il Comitato No Grandi Navi si era ritrovato per festeggiare la decisione delle compagnie di non passare per Venezia fino alla fine dell'anno. In quell'occasione Tommaso Cacciari, leader del movimento, aveva ribadito che non solo il Comitato non è contro i lavoratori, ma che potrebbero unirsi tutti insieme per chiedere di ripensare il **Porto**. --Vera Mantengoli.

**la Nuova di Venezia e Mestre**  
19

### Enfili dell'ecosistema

## Cadmio e piombo, laguna in cattive acque

Pirenei spuntati i dati del monitoraggio Aquos 2017-2020 con alcuni inquinanti oltre la soglia di rischio per il cittadino

**«La regia per la gestione Mose alla presidenza del Consiglio»**

### Gli operatori delle crociere domani a Punta della Dogana

**Inquinanti nella laguna**

### Baretta: «Venezia non può rinunciare alle crociere»

*Il sottosegretario e candidato: «Subito una soluzione transitoria per evitare San Marco: l' utilizzo di approdi diffusi tra San Leonardo, Fusina e Marghera»*

Venezia deve restare **porto** di partenza e di arrivo delle crociere. È questa la condizione che assicura lavoro, non solo ai portuali ma anche all' indotto. La decisione degli armatori di non approdare a Venezia rappresenta un grave danno per l' economia veneziana». Lo afferma, «a sostegno della manifestazione dei lavoratori portuali di venerdì», Pier Paolo Baretta, candidato sindaco. «È necessario - continua il sottosegretario al Mef - distinguere la soluzione definitiva da quella transitoria. Quest' ultima potrebbe prevedere l' utilizzo di approdi diffusi tra San Leonardo, Fusina e Marghera, evitando da subito il passaggio in bacino di San Marco e permettendo l' attività commerciale e crocieristica». Esclude lo scavo di nuovi canali, il sottosegretario, «neppure il Vittorio Emanuele». Al tempo stesso Baretta sostiene «la centralità del **porto** commerciale di Venezia, per cui va studiata una combinazione - dice - che permetta di non rinunciare alle portacointainer», imbarcazioni che non potranno più accedere in laguna. «La protesta di venerdì ha come obiettivo il lavoro, non le scelte elettorali - conclude -. Ogni strumentalizzazione è inaccettabile e poco rispettosa di operatori e famiglie».

The screenshot shows the article on the Venezia Today website. The main headline is 'Baretta: «Venezia non può rinunciare alle crociere»'. Below it, a sub-headline reads: 'Il sottosegretario e candidato: «Subito una soluzione transitoria per evitare San Marco: l' utilizzo di approdi diffusi tra San Leonardo, Fusina e Marghera»'. The article text is partially visible, starting with 'Venezia deve restare porto di partenza e di arrivo delle crociere...'. On the right side of the page, there is a section titled 'i più letti di oggi' with a list of four articles. At the bottom, there are navigation buttons for 'Tutte le notizie', 'Politica', and 'Venezia', and a section for 'In evidenza'.

**Martini: «Operatori usati per far campagna sul porto». Lega: «C' è un disegno contro lo scalo»**

*Si avvicina la manifestazione dei portuali venerdì a punta della Dogana*

Seconda manifestazione degli operatori del porto venerdì 28 agosto, a punta della Dogana, dopo il primo presidio in Marittima il 10 agosto scorso contro il blocco delle crociere in laguna. Il candidato regionale di Fratelli d' Italia, ex presidente Ater, Raffaele Speranzon ha annunciato la sua partecipazione a fianco dei lavoratori, «contro le mancate risposte del governo sulle grandi navi e gli scavi dei canali. È a rischio l' occupazione». Sugli scavi il commissario dell' Autorità portuale, **Pino** Musolino, in questi giorni ha ricordato i 26 milioni del decreto agosto destinati alle opere di escavo dei canali ai porti di Venezia e Chioggia, al conferimento dei fanghi e al Molo Sali, per la realizzazione tra l' altro di una nuova banchina portuale. A gamba tesa il presidente della Municipalità di Venezia, candidato sindaco, Giovanni Andrea Martini. «Gravissimo utilizzare la campagna elettorale per illudere i lavoratori del porto. Le navi non arrivano per la situazione mondiale dei contagi Covid - afferma - Al di là della volontà delle compagnie di crociera. Dunque è giusto manifestare per il lavoro, ma non fomentare operatori che si trovano a non poter lavorare per l' assenza delle grandi navi. La colpa è non aver mai preso in considerazione alternative al gigantismo croceristico». Martini punta il dito: «Il sottosegretario Pier Paolo Baretta brindava un mese prima del lockdown, assieme a Musolino e all' assessore Venturini allo scenario possibile dell' incremento del gigantismo in laguna». Anche per Martini la soluzione può essere «un porto esterno, pronto tra qualche anno, e intanto un adeguamento delle dimensioni delle navi». «Sono le navi che devono adeguarsi alla laguna, non viceversa»: è quanto hanno ribadito gli stessi No Nav. «È in atto un disegno per uccidere il Porto di Venezia - tuona Alex Bazzaro, candidato della Lega al Consiglio comunale di Venezia - spetta alle istituzioni locali sventare i piani di chi si muove per gli interessi di altri territori. Queste manovre rischiano di costare 21 mila posti di lavoro tra Venezia e Chioggia - afferma, e accusa il premier Conte -. Passerelle di fronte al Mose, opera fino a ieri "figlia di nessuno". Ma cosa succederà a ottobre, quando le paratoie del Mose si alzeranno, rendendo lo scalo inaccessibile alle navi? Rischio inaccettabile per le compagnie, che sceglieranno altri approdi più sicuri. Occorre dice - partire immediatamente con le opere di adeguamento della conca di navigazione di Malamocco», e annuncia venerdì prossimo, la presenza alla protesta degli operatori in punta della Dogana.



### Marghera, canale dei Petroli: al via i dragaggi. Musolino: "Perdite di tempo evitabili, ma finalmente ci siamo"

Venezia - Dalla prossima settimana prenderanno il via i primi dragaggi per l'escavo dei fondali del canale Petroli, noto anche come Malamocco-Marghera, e dei primi canali portuali di Chioggia per portare il pescaggio a 7 metri e ripristinare l'accessibilità nautica delle navi. Ad annunciarlo è l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP), dopo l'accordo firmato due giorni fa con Provveditorato delle Opere Pubbliche che, in attesa del nuovo Protocollo di trattamento dei fanghi e del via libera del ministero dell'Ambiente - permetterà di portare i fanghi scavati all'isola delle Tresse sulla base della normativa vigente. Nel contempo, si aggiunge l'atteso finanziamento di 26 milioni di euro del fondo nazionale delle opere prioritaria, destinato al porto di Venezia e Chioggia, in seguito al superamento dello stallo creato dalla mancata approvazione del Bilancio 2019. "Finalmente, ci siamo - esordisce **Pino Musolino**, commissario straordinario dell'AdS P -. Dopo un lungo e laborioso percorso, che ha visto coinvolti molti uffici dell'ente, per molto tempo impegnati a trovare le soluzioni tecniche e amministrative che superassero una situazione che, in certi momenti, sembrava disperata'. **Musolino** aggiunge: "Siamo partiti con i dragaggi manutentivi e i porti di Venezia e Chioggia potranno tornare a essere pienamente accessibili e competitivi. Noi siamo per i fatti e non per le polemiche, ma il tempo perso con inutili questioni poteva essere impiegato, coralmemente, per farci lavorare meglio e con tempi più contenuti. Ad ogni modo, come ho sempre dichiarato, accessibilità nautica, sostenibilità e sviluppo dell'economia del territorio sono le linee maestre lungo le quali sviluppiamo il nostro lavoro quotidiano".



### Marghera, canale dei Petroli: al via i dragaggi. Musolino: "Perdite di tempo evitabili, ma finalmente ci siamo"

26 AGOSTO 2020 | Notizie



Venezia - Dalla prossima settimana prenderanno il via i primi dragaggi per l'escavo dei fondali del canale Petroli, noto anche come Malamocco-Marghera, e dei primi canali portuali di Chioggia per portare il pescaggio a 7 metri e ripristinare l'accessibilità nautica delle navi. Ad annunciarlo è l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP), dopo l'accordo firmato due giorni fa con Provveditorato delle

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana

## Shipping Italy

Venezia

### Al porto di Venezia partono i dragaggi: navi da crociera e portacontainer sperano

In altre parti del mondo questa notizia non avrebbe grande clamore ma se si parla di porti italiani, e in particolare, di Marghera e Venezia, il fatto assume una rilevanza particolare. Si sta parlando dei dragaggi che, dopo anni di polemiche e di forzato immobilismo, stanno per partire rendendo gli scali veneti maggiormente competitivi. Secondo quanto riportato da fonti di stampa locale e confermato dall' AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, da ieri sono iniziati gli escavi del fondale all' ingresso del porto petrolifero di San Leonardo e dalla prossima settimana prenderanno il via i primi dragaggi nel canale dei Petroli (quello che congiunge Malamocco con le banchine commerciali di Marghera). Stesso intervento verrà portato a termine anche per ripristinare l' accessibilità nautica dei canali portuali di Chioggia. Lo sblocco di una situazione che era ferma da anni è stato possibile grazie a un accordo firmato pochi giorni fa dalla port authority guidata dal commissario straordinario ed ex presidente, **Pino Musolino**, con il Provveditorato alle Opere Pubbliche che, in attesa del nuovo Protocollo di trattamento dei fanghi, in attesa del via libera definitivo da parte del Ministero dell' Ambiente, permetterà di portare i fanghi scavati all' isola delle Tresse sulla base della normativa attualmente vigente. Oltre al primo tratto del canale Malamocco - Marghera e al porto di Chioggia (per portare i fondali ad almeno 7 metri), partiranno a breve anche gli escavi sul canale sud (San Marco Petroli), nella Darsena della Rana e in quella di accesso alla raffineria Iron. Imminente anche l' intervento sul canale Vittorio Emanuele che corre in parallelo al ponte della Libertà e dove sono ormai in dirittura d' arrivo i lavori di bonifica bellica dopo i quali potranno essere avviati i lavori di dragaggio per il ripristino del pescaggio. Una volta completati questa via d' acqua permetterà alle navi da crociera di raggiungere la stazione marittima di Venezia percorrendo il canale dei petroli e non più lungo il canale della Giudecca. Il sogno del commissario **Pino Musolino**, oltre a risolvere appunto la questione delle navi da crociera contro le quali da tempo sono in atto proteste, è quello di riportare al terminal Vecon di Marghera la linea container diretta con l' Estremo oriente che da circa un anno ha abbandonato lo scalo proprio per la mancanza di fondali sufficienti ad accogliere le navi impiegate nella rotazione operata dal consorzio Ocean Alliance .



### Musolino annuncia il via ai dragaggi manutentivi dei canali

*Sono lavori necessari per garantire la navigabilità di alcuni percorsi per il trasporto merci in laguna e l'accessibilità ai porti di Venezia e Chioggia*

Sono iniziate, a cura dell' Autorità portuale, le attività di dragaggio e manutenzione dei grandi canali della laguna di Venezia. Gli scavi interessano alcuni percorsi cruciali per le navi, tra cui il porto di San Leonardo e il canale dei Petroli (Malamocco - Marghera), oltre ai canali portuali di Chioggia. Sono opere considerate necessarie per garantire l'accessibilità delle navi merci, e quindi l'economia legata ai porti: opere che finora erano rimaste bloccate principalmente per la mancanza del nuovo "protocollo fanghi", ovvero l'atto che contiene le indicazioni sulla gestione dei fondali, dei canali, degli scavi e del conferimento dei fanghi in laguna.

«Finalmente ci siamo - ha comunicato il commissario dell' Autorità portuale, **Pino Musolino** - Sono partiti i dragaggi manutentivi nei porti di Venezia e Chioggia. Accessibilità nautica, sostenibilità ed economia del territorio, su questo sviluppiamo il nostro lavoro quotidiano». L'inizio delle attività, in particolare, segue un accordo raggiunto tra il porto e il provveditorato alle opere pubbliche. Nelle scorse settimane il ministero delle Infrastrutture aveva stabilito lo stanziamento, per i porti di Venezia e Chioggia, di 26 milioni di euro per interventi che riguardano, appunto le opere di escavo dei canali a quota previste dal piano regolatore portuale, con relativo conferimento dei sedimenti, oltre ad alcuni lavori da realizzare al Molo Sali di Porto Marghera.

**Attualità**

**Musolino annuncia il via ai dragaggi manutentivi dei canali**

Sono lavori necessari per garantire la navigabilità di alcuni percorsi per il trasporto merci in laguna e l'accessibilità ai porti di Venezia e Chioggia.

**La redazione**

**APPOINTMENT**

**il più letti di oggi**

**Economia del territorio**

**Risorse per Venezia**

Argomenti: canali navi porto

In evidenza

# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

il dibattito sull' autorità

## «La regia per la gestione Mose alla presidenza del Consiglio»

*La docente Zitelli, esperta di temi ambientali, non concorda sulla decisione di incardinare l' Agenzia al Ministero delle Infrastrutture*

La docente Andreina Zitelli non concorda sulla collocazione dell' Agenzia per la Laguna di Venezia, incardinata nel Decreto Agosto nel Ministero delle Infrastrutture. Per Zitelli, già membro della Commissione Via (Valutazione di Impatto Ambientale) la questione della titolarità dell' Agenzia è molto complessa: «Come avevo scritto al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, per assicurare con garanzia le prerogative dei diversi Ministeri, l' Agenzia va incardinata per il controllo e la vigilanza presso la Presidenza del Consiglio in base all' art. 4 della legge 798/84 che istituisce il Comitato interministeriale (Comitatone)», spiega Zitelle in una nota inviata ieri, «Peraltro è proprio la Presidenza che nomina il vertice della Agenzia. Non è quindi possibile al giorno d' oggi incardinare l' Agenzia presso nessuno dei Ministeri - Infrastrutture, Ambiente, Beni Culturali, Ricerca Scientifica - che hanno competenze proprie e tra loro non mutuabili. Tanto meno possono continuare a sopravvivere strutture che vanno riassorbite dall' Agenzia quali il Corila e l' Ufficio di Piano». Per Zitelli inoltre va ridefinito il campo di azione della vecchia Commissione di Salvaguardia (del 1973) perché si sovrappone ai compiti dei Ministeri istituiti dopo. Sarebbe necessario fare ordine di queste istituzioni opportunistiche che si sono costituite nel tempo e che ora sono ridondanti come il CORILA, l' Ufficio di Piano e la Commissione di Salvaguardia», conclude. Anche l' associazione Venezia Cambia ha fatto alcune proposte per chiedere di aggiustare il decreto legge che entro ottobre andrà in Parlamento per la conversione in legge come incardinare l' Agenzia nel Ministero dell' Ambiente piuttosto che in quello delle Infrastrutture; razionalizzare il sistema pubblico che si occupa della Laguna; incaricare l' Autorità anche della gestione delle aree ambientali tutelate della Laguna (aree SIC e ZPS); incardinare nell' Autorità anche la segreteria per la gestione del sito Unesco Venezia e sua Laguna; prevedere una delega al Governo per aggiornare la normativa speciale per Venezia. --v. m.© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

Consigliere regionale contro Provincia

## Sulla Superstrada di Vado scontro per i lavori in ritardo

La strada a scorrimento veloce di Vado infiamma il dibattito politico con un duro botta e risposta tra il consigliere regionale Mauro Righello e il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri. «Era una di quelle opere che dovevano essere pronte con il via operativo della piattaforma Apm Terminals a Vado Ligure, dice Righello - invece il ritardo clamoroso accumulato dalla Provincia di Savona darà il via alla gara di appalto solo il prossimo 25 settembre. Stiamo parlando della strada di scorrimento veloce a Vado Ligure che dovrà collegare lo svincolo autostradale di Savona con la zona industriale e portuale vadese. Si è solo perso tempo, nonostante il finanziamento di 11 milioni di euro dell' **Autorità di Sistema Portuale**». La Provincia, una decina di giorni fa ha avviato l' iter di gara per l' assegnazione dei lavori di manutenzione ed è il presidente Olivieri a replicare a Righello: «La Provincia si è fatta carico di una ulteriore parte procedurale della complessa questione riguardante il protocollo di intesa tra gli enti dell' area retroportuale di Vado Ligure, con riferimento alla piattaforma, rispetto a quelli che erano già i ruoli originali in sede di protocollo medesimo. Infatti è parso evidente che per un intervento di manutenzione straordinaria della strada di scorrimento veloce (di per sé di competenza di tre diversi Comuni, attraversando i territori di Vado, Quiliano e Savona), pareva poter essere utile una gestione unica delle procedure di progettazione ed esecuzione». E. R. - © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Secolo XIX

Genova, Voltri

### Camalli, 50 mila giornate di lavoro in meno

Alberto Ghiara / GENOVA Sono 30 mila le chiamate perse dai lavoratori della Compagnia Unica del porto di Genova nei quattro mesi di picco del coronavirus fra marzo e giugno scorsi. Diventeranno 50 mila complessive entro la fine del 2020. Per il 2021 la Compagnia prevede che proseguiranno gli effetti negativi della pandemia sull'attività portuale e comporteranno la perdita di altre 25-30 mila giornate nei dodici mesi. I dati sono quelli forniti al Secolo XIX dal console della stessa Compagnia Unica, Antonio Benvenuti: 'Nei primi due mesi dell'anno - spiega Benvenuti - il numero delle giornate era positivo, in linea con gli stessi mesi del 2019, soprattutto grazie al buon andamento del terminal Psa di Genova Pra'. Poi tutti i piani che avevamo predisposto sono saltati: a fronte di costi fissi aziendali invariati abbiamo avuto un calo delle entrate del 31%». Nei giorni scorsi, l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha riconosciuto le perdite fino a giugno, corrispondenti a 2,7 milioni di euro per i lavoratori di Genova oltre a 270 mila per quelli di Savona, in applicazione della legge 77 di conversione del decreto Rilancio. La legge fissa a 90 euro, per ogni giornata persa rispetto al 2019, il livello del contributo che le Authority possono corrispondere ai fornitori di lavoro portuale per l'anno 2020, con un limite massimo pari a quattro milioni di euro complessivi per ogni sistema portuale. Il problema per la Compagnia riguarda i mesi successivi fino a dicembre: 'A luglio - afferma Benvenuti - la situazione è migliorata, ma abbiamo sempre perso 6.000 giornate, con 16.000 chiamate ricevute rispetto alle 22.000 del 2019. Temo che ad agosto supereremo il limite che può essere coperto con i quattro milioni assegnati dal decreto e che arriveremo a 45-50 mila giornate perse nel corso del 2020. Le perdite degli ultimi tre mesi dell'anno quindi saranno scoperte». Oltre alla prospettiva di coperta corta per il 2020, il console deve ancora chiudere la partita per il bilancio 2019. A settembre partiranno le trattative con i terminalisti, a cui la Compagnia chiederà l'adeguamento tariffario previsto dalla legge per raggiungere il pareggio. A ottobre si arriverà all'assemblea di bilancio, che prevede anche la presentazione di un nuovo piano per ottenere gli aiuti previsti dall'articolo 15 bis della legge portuale. Per quanto riguarda l'entità dell'adeguamento, Benvenuti non dà cifre, ma dovrebbe trattarsi di circa la metà rispetto al 2019, quando i terminalisti versarono 1,6 milioni di euro. Anche per questo il console confida di poter chiudere la trattativa in tempo per presentare il bilancio entro fine ottobre, dopo il ritardo accumulato finora, attribuito al cambio al vertice dell'organizzazione datoriale. Quest'anno i terminalisti non saranno guidati da Gilberto Danesi ma dal nuovo presidente della sezione Terminal Operator di Confindustria Genova, Beppe Costa: 'Con Danesi - dice Benvenuti - abbiamo sempre trovato un accordo. So che anche Costa, nelle trattative, ha capacità di cucire».



i | progetto

## "Modello Genova" e un commissario per la diga del porto

di Massimo Minella Il modello Genova? Perché non applicarlo anche sull'acqua? Il primo banco di prova della formula che ha permesso in poco più di un anno di costruire il Ponte Genova San Giorgio potrebbe infatti essere rappresentato dalla nuova diga foranea. Il governo sta pensando di adottare per la principale infrastruttura portuale italiana, appunto la diga del porto di Genova, uno schema analogo che individui la figura di un commissario a cui affidare la responsabilità della costruzione dell'opera che ha un costo stimato in oltre un miliardo di euro. Per velocizzare l'attività di cantiere si potrebbe adottare anche lo stesso modello utilizzato per il ponte, vale a dire il lavoro in simultanea che consente, di fatto, di unire più cantieri all'interno di quello principale. Resta da scegliere il nodo dei finanziamenti. A differenza del ponte, il cui costo di 202 milioni era interamente coperto dai provvedimenti di legge pensati ad hoc dopo il crollo del Morandi, qui i fondi sarebbero ancora tutti da trovare. Al momento, risulta coperta soltanto la spesa per la progettazione, 7 milioni. Tutto il resto va ancora individuato.

Come procedere? La nuova diga foranea è un'opera alquanto complessa, ma non più rinviabile per un porto che vuole mettere in preventivo di continuare nel suo percorso di crescita, al momento frenato dall'emergenza Covid, ma pronto a ripartire appena possibile. Costruita a 500 metri da quella attuale, è stata pensata per garantire alle navi di ultima generazione l'entrata e l'uscita nel porto di Sampierdarena nella massima sicurezza. Stiamo infatti parlando di navi lunghe più di 300 metri, grandi portacontainer e unità da crociera, che hanno necessità di potersi muovere in ampi spazi e con "evoluzioni" sicure. Le condizioni attuali già costringono i piloti del porto, i comandanti delle navi, ma anche i responsabili degli altri servizi tecnico-nautici, come rimorchiatori e ormeggiatori, a operare con un surplus di attenzione nel bacino di Sampierdarena e lungo il canale che conduce fino alla foce del Polcevera. Il tavolo coordinato dalle istituzioni, con capitaneria di porto e autorità portuale, sta da tempo monitorando la situazione e continua a considerare la realizzazione della diga come un'opera urgente. Non sfugge a nessuno, però, la complessità di un simile intervento che avverrà con fondali profondi circa 50 metri, cosa che richiederà anche l'adozione di speciali tecniche mai tentate fino ad oggi. Grazie a una progettualità molto sofisticata, si può però trasformare l'infrastruttura pensata per proteggere e dare maggiore sicurezza al porto in una sorta di centrale energetica in grado di sfruttare le condizioni ambientali naturali. Lungo la diga, infatti, troveranno spazio pale eoliche. Ma anche il moto ondoso intercettato nel frangersi dell'acqua contro la diga potrebbe generare energia. La tecnica di realizzazione dell'opera, che utilizza grandi cassoni affondati, consente di realizzare tutto questo. Dove trovare il miliardo di euro necessario alla realizzazione? Due le strade: quella dei fondi europei pronti a sostegno delle grandi opere che abbiano una spiccata attenzione al tema ambientale, e norme italiane. In questo secondo caso si potrebbe pensare a uno schema adottato ad esempio per il Terzo Valico ferroviario. Suddiviso in sei lotti costruttivi, il valico è stato finanziato anno dopo anno nelle leggi di bilancio. Al momento l'opera, completata al 40%, ha il suo costo complessivo di 6,2 miliardi interamente coperto ed è ragionevole pensare che la fine dei lavori, indicata per il 2023, potrà essere rispettata. Anche la diga foranea potrebbe beneficiare di analoghi provvedimenti. Terminata la fase di progettazione e scelto il disegno su cui si potrà procedere, si stima che un'opera di questo tipo possa richiedere fra i sette e i dieci anni di tempo. Ma si potrebbe anche accelerare, se ad esempio si potessero far





## La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

---

in mezzo al mare e sottoposta quindi al mutare delle condizioni meteomarine, spesso non facili da gestire, soprattutto nei mesi invernali. La scelta di un commissario consentirebbe di concentrare nelle mani di un unico soggetto, a capo di una struttura di esperti, l' enorme mole di lavoro. Secondo alcuni, così come il sindaco di Genova Marco Bucci è stato chiamato a guidare la struttura commissariale per il nuovo ponte, il ruolo di commissario per la costruzione della nuova diga dovrebbe essere affidato all' attuale presidente dell' autorità di sistema di Genova e Savona (Mar Ligure Occidentale) Paolo Signorini. La decisione dell' esecutivo sulla scelta del commissario potrebbe già arrivare entro la fine dell' anno, subito dopo il pronunciamento sulla guida di Palazzo San Giorgio. Si sceglierà per la diga, magari insieme ad altre grandi opere italiane. Si era parlato anche del raddoppio ferroviario a Ponente. Iter diverso, invece, dovrebbe seguire la Gronda autostradale, trattandosi di un' opera privata. Almeno al momento, perché il governo ha deciso per un cambiamento nella composizione dell' azionariato di Autostrade per l' Italia con Cassa depositi e prestiti destinata ad un ruolo di peso. Ma questa è un' altra storia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Botta (Spediporto): "Caos autostrade in Liguria, i danni superano un miliardo di euro. Gli indennizzi siano celeri, migliaia di imprese sono al collasso"

VITO DE CEGLIA

'Il danno provocato dal caos autostrade è dieci volte più grande di quello causato dal crollo del Ponte Morandi, perché ha colpito in modo profondo l'efficienza produttiva di tutto il Nord Ovest e di 25 settori economici. La stima del danno si aggira intorno ad un miliardo di euro, ma potrebbe essere addirittura superiore'. In vista della riunione del 2 settembre al Ministero dei Trasporti (MIT), Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, l'associazione territoriale più rappresentativa delle imprese di spedizioni in Italia, prova a quantificare il valore e gli indennizzi conseguenti alle interruzioni e code che hanno interessato la Regione Liguria negli ultimi sei mesi a causa dei molti cantieri aperti per le ispezioni delle gallerie e la manutenzione ordinaria e straordinaria condotta dalla società ASPI. Spediporto fa parte del Comitato 'Salviamo Genova e la Liguria', l'organismo costituito in modo spontaneo all'inizio di luglio dalle più importanti associazioni di categoria del mondo della logistica e della portualità italiana sull'onda dei disagi infrastrutturali che hanno messo in ginocchio la viabilità in Liguria. Botta è uno dei membri designati a rappresentare il Comitato al Tavolo ministeriale che dovrà valutare i danni e i relativi indennizzi da dare alle migliaia di imprese colpite pesantemente dalle inefficienze autostradali. Come avete stabilito che il danno provocato dal caos autostrade fosse dieci volte più grande di quello causato dal crollo del Ponte Morandi? 'I danni provocati dal Morandi sono stati importanti, ma concentrati su un perimetro limitato, quello genovese, e sulle attività logistiche legate principalmente all'interscambio delle merci tra il porto vecchio, il porto di Voltri-Prà e il cosiddetto traffico transfrontaliero che era solito usare il Ponte Morandi per il traffico da e per Francia, Emilia e Toscana. Con il caos autostrade, si è aperta invece una ferita profonda nell'efficienza produttiva dell'intero Nord-Ovest, perché ha coinvolto le 4 principali arterie di comunicazione che uniscono i porti liguri di Genova, La Spezia, Savona con macro-aree come Toscana, Emilia, Piemonte, Lombardia e Francia'. Dopo le difficoltà delle ultime settimane, com'è oggi la situazione sulle autostrade liguri? 'In questi giorni, sono state riaperte alcune autostrade e tolti alcuni limiti al traffico, però sappiamo che nelle prossime settimane dovranno essere realizzati molti interventi di manutenzione, i quali sicuramente dureranno del tempo incidendo in maniera rilevante sull'efficienza produttiva del nostro territorio. Non abbiamo un sistema ferroviario in grado di compensare le insufficienze infrastrutturali e autostradali, pertanto l'operatività delle aziende subirà, ancora una volta, un forte contraccolpo. A breve, saremo ostaggio di cantieri disseminati su tutti i tracciati delle autostrade: A12, A26, A7 e A10. Con il risultato che le aziende avranno grandi problemi a gestire in via ordinaria tutte le attività di esportazione, importazione e distribuzione delle merci'. Il MIT non vi ha dato alcuna assicurazione sui tempi? 'Al momento, non esistono tempi garantiti. Quindi, a cascata non c'è nemmeno la certezza per gli autotrasportatori di effettuare due viaggi al giorno con conseguenze inevitabili sui tempi di gestione delle merci e delle ore dedicate al singolo trasporto, con un aumento medio della gestione delle pratiche. Per questo motivo, quello che sta emergendo è che il danno generato dal caos autostrade, rispetto a quello del crollo del Ponte Morandi, risulti dieci volte superiore. Ed è una cifra al ribasso'. Secondo lei, è elevato il rischio che la merce destinata ai porti liguri possa ripiegare su altri scali? 'La merce cerca sempre percorsi con tempi certi ed economici. Nel momento in cui i tre porti liguri si trovano immersi, loro malgrado,



Botta (Spediporto): "Caos autostrade in Liguria, i danni superano un miliardo di euro. Gli indennizzi siano celeri, migliaia di imprese sono al collasso"

26 AGOSTO 2020 - Vito De Ceglia



**I**l danno provocato dal caos autostrade è dieci volte più grande di quello causato dal crollo del Ponte Morandi, perché ha colpito in modo profondo l'efficienza produttiva di tutto il Nord Ovest e di 25 settori economici. La stima del danno si aggira intorno ad un miliardo di euro, ma potrebbe essere addirittura superiore". In vista della riunione del 2 settembre al Ministero dei Trasporti (MIT), **Giampaolo Botta**, direttore generale di Spediporto, l'associazione territoriale più rappresentativa delle imprese di spedizioni in Italia, prova a quantificare il valore e gli indennizzi conseguenti alle interruzioni e code che hanno

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

MI ISCRIVO

in un rebus diabolico di infrastrutture è evidente che questo elemento di incertezza colpisce direttamente l'operatività delle aziende ed è naturale che queste stesse aziende valutino altre opzioni come i porti di Barcellona, Marsiglia o gli scali del Nord Europa. Non solo,



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

possono esserci compagnie di navigazione che, di fronte ad evidenti criticità infrastrutturali, decidano di far sbarcare alcune tipologie di merci nei porti del Nord Est". Covid e caos autostrade quanto hanno pesato sui traffici dei porti liguri? 'Abbiamo assistito ad una riduzione dei volumi che si attesta in media intorno al 20% in questo primo semestre. Sono dati in cui incide in maniera importante il Covid. A questo però dobbiamo sommare i costi di gestione della merce, con aumenti che raggiungono fino il 30%, a causa dei disagi infrastrutturali. Merce che, per fortuna, continua ad arrivare nei nostri porti'. Mi faccia degli esempi pratici? ' Tutto quello che riguarda i tempi di gestione dei controlli sanitari, perché oggi i tempi di evasione di alcune pratiche si sono allungati in maniera veramente rilevante. Nel momento in cui ci sarà l' atteso rimbalzo, si spesa presto, è lecito ad aspettarsi un aumento della richiesta di trasporto, e sicuramente andremo tutti in crisi'. Che cosa vi aspettate dall' incontro del 2 settembre al MIT? 'L' auspicio è di individuare nel modo più celere possibile alcuni macro-criteri che possano semplificare il percorso di accertamento e di liquidazione dei danni economici dei 25 settori produttivi colpiti pesantemente dalla mancata manutenzione delle autostrade in Liguria. La tempistica sarà fondamentale, in caso contrario molte aziende non riusciranno a sopravvivere. Stiamo assistendo ad una violentissima contrazione dell' occupazione, contratti a termine che non sono stati rinnovati, lavoratori in CIG che percepiscono i soldi in forte ritardo e un autunno caldo alle porte che potrebbe rivelarsi un vero e proprio terremoto sociale per gli effetti nefasti del Covid'. Lei pensa che nel post-Covid l' industria italiana delle spedizioni uscirà ridimensionata? In vista ci saranno nuove acquisizioni, fusioni o aggregazioni? 'Sicuramente, il terremoto del Covid si porterà dietro la necessità per molte aziende di valutare forme nuove di aggregazione come la crescita dei consorzi, oppure ipotesi di merger&acquisition, riorganizzazioni e ristrutturazioni. Ma sono sicuro di una cosa: tutti i processi di forte accelerazione generano vittime, cioè imprese che non riusciranno a tenere il passo della crisi'. Alla logistica si deve il 9% del Pil del Paese ed è il motore del nostro import-export. Secondo lei, i provvedimenti messi in campo dal governo in questi mesi hanno dato il giusto peso al vostro comparto? 'Premesso che prima del Covid la logistica è sempre stata considerata la cenerentola dell' economia italiana, durante la pandemia il settore è stato finalmente rivalutato perché il mondo delle spedizioni non si è mai fermato e ha garantito i beni di prima necessità a tutti gli italiani. Detto questo, in una situazione di tale complessità, il governo è stato quasi costretto a sostenere la logistica. La partita è stata dura, ma qualche risultato è stato ottenuto. Al momento possiamo dire che i provvedimenti messi in campo sono stati sufficienti. Però, nei prossimi mesi dovremo sicuramente riaprire un confronto con il governo per far sì che il rilancio del Paese passi attraverso un sostegno forte della logistica. Rilancio che ci sarà solo con il superamento della burocrazia malata'. Che cosa intende per burocrazia malata? 'Ad esempio, attendiamo da oltre 15 anni un decreto interministeriale che chiarisca finalmente quali siano i beni semi lavorati metallici soggetti a controlli radiometrici che in nessuna parte d' Europa si fanno. Un fardello che danneggia migliaia di imprese e di transazioni commerciali. E poi è il momento che lo sportello unico dei controlli entri in funzione'. Lo sportello unico è sempre stato una chimera 'E' da 20 anni che se ne parla, ma poi è rimasto sempre lettera morta per colpa di una burocrazia miope e ottusa. E' evidente che nel momento in cui si concentra il potere su un unico soggetto, le competenze di controllo di tutte le altre amministrazioni si irrigidiscono perché non vogliono perdere il loro potere discrezionale, ma questo rappresenta un danno per il Paese. Per questo motivo, bisogna avere il coraggio di eliminarlo. Oggi, probabilmente, rispetto al passato, ci sono le condizioni per riuscirci, Almeno, lo spero'.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Genova, un parco eolico sulla nuova diga del porto / RETROSCENA

*Genova - Un porto per l' Europa: Genova nel 2030 avrà la nuova diga con le 'libellule' eoliche di Renzo Piano e una governance dell' Authority portuale più forte. Marco Bucci, sindaco di Genova, ha compilato 16 pagine che raccolgono il piano di investimenti necessari per rilanciare lo scalo. In quel documento*

**Genova** - Un **porto** per l' Europa: **Genova** nel 2030 avrà la nuova diga con le 'libellule' eoliche di Renzo Piano e una governance dell' Authority portuale più forte. Marco Bucci, sindaco di **Genova**, ha compilato 16 pagine che raccolgono il piano di investimenti necessari per rilanciare lo scalo. In quel documento che è ancora in bozza e che Il Secolo XIX-the MediTelegraph ha potuto visionare, il Comune mette nero su bianco i progetti prioritari per lo scalo. LA DIGA DI RENZO PIANO «Strategica per lo sviluppo del **porto**, consente di ospitare lungo i suoi cinque chilometri, portacontainer da più di 20 mila teu, fondamentali per essere player del mercato globale» scrive Bucci nel suo documento riferendosi alla diga. E continua: «Quest' opera consentirà, inoltre, di rendere disponibile l' area di Sampierdarena alla terminalistica portuale favorendo oltretutto la concorrenza nel **porto** di **Genova**». C' è però una 'vecchia' novità: il Comune infatti vuole inserire sul nuovo muro che proteggerà il **porto** dal mare, anche una centrale green: «La diga ospiterà inoltre un parco di energie rinnovabili costituito dalle 'libellule', pale eoliche disegnate dall' architetto Renzo Piano e da cassoni per lo sfruttamento del moto ondoso». Il progetto è di qualche anno fa ed era stato Luigi Merlo, ex presidente del **porto**, a lavorare sulla possibilità di installare pale eoliche sull' attuale 'vecchia' diga. C' erano anche state riunioni operative con l' architetto genovese e con i vertici di Enel. Le 'libellule' sono mini-pale eoliche, dall' impatto estetico ridotto. Il primo tentativo era caduto nel vuoto, perché gli impianti avrebbero interferito con la navigazione aerea. Nel mirino non era finita tanto l' altezza quanto la possibilità per i piloti di essere distratti dai riflessi della luce creati dalle pale. Con lo spostamento più a mare, il percorso potrebbe però essere più facile. E poi le dimensioni sarebbero ridotte: i progettisti definiscono le 'libellule' «meno impattanti» e persino difficili da scorgere nel paesaggio, ma sarà inevitabile l' apertura di un dibattito sul cambiamento del volto di **Genova** dal mare. Nel documento sono stati inseriti anche tempi e costi: 1,5 miliardi per realizzare la diga insieme al parco eolico e fine lavori previsto nel 2025. L' Authority portuale pochi giorni fa aveva indicato il 2030 come termine per la conclusione dell' opera, contando solamente il cantiere per la realizzazione del nuovo vallo frangiflutti. I soldi per questo e per gli altri progetti di Bucci dovrebbero arrivare dal Recovery fund europeo. La lista è lunga - e costosa - e contiene anche un ampio capitolo dedicato all' innovazione tecnologica. Con il 5G e non solo, il Comune vuole attirare i colossi del settore e rendere più avanzato il **porto**. LA RIFORMA Bucci però sottolinea che l' impegno del governo, con cui il sindaco avrebbe già parlato, è necessario per la realizzazione del mega piano. E il Comune suggerisce a Roma anche una nuova riforma portuale. È necessario prima di tutto realizzare «uno schema imperniato sul modello 'hub and spoke' dove **Genova** e Trieste ma anche Gioia Tauro e Taranto sarebbero collegati via treno con i mercati ed alimentati con linee dirette o transhipment». E poi va costruita «una governance nuova della portualità nazionale in chiave europea» con un «costante coordinamento da parte del governo centrale» e il ritorno al comitato portuale (con i sindaci) al bordo del comitato di gestione attuale.





# Il Resto del Carlino

Ravenna

## «Un miliardo per rifare il porto»

Ravenna, cantiere al via al fine anno: fondali abbassati a 12,5 metri per le grandi portacontainer

di Lorenzo Tazzari RAVENNA Un cantiere da 800 milioni di euro, tra fondi pubblici e privati, un porto al servizio dell' industria emiliano romagnola e dell' area padana proiettato verso il centro est Europa, più occupazione.

**Daniele Rossi, presidente dell' Autorità di sistema portuale di Ravenna, ha in cassaforte 235 milioni per cambiare il volto del porto.**

**Il più grande investimento pubblico nazionale in uno scalo marittimo?**

«Se includiamo i quasi 80 milioni che Ferrovie ha assegnato allo sviluppo del polo ferroviario portuale, e i 100 di risorse proprie che l' autorità portuale metterà a disposizione del completamento del progetto di Hub portuale nei prossimi quattro anni, parliamo di circa 500 milioni di investimenti pubblici ai quali se ne aggiungono più di 300 di investimenti privati attesi nei prossimi anni. Sarà il più grande investimento in Italia per lo sviluppo di un sistema portuale intermodale».

**Quando inizieranno i lavori e cosa interesseranno in prima battuta?** «Stiamo completando le verifiche amministrative previste dal codice appalti sul general contractor che si è aggiudicato i lavori. Nei prossimi giorni arriveremo alla stipula del contratto. Il general contractor immagina avrà già avviato la progettazione esecutiva che richiederà tre-quattro mesi, quindi dovremmo essere in linea con il programma di avvio dei lavori a fine anno. Ovviamente il dragaggio della canaletta di ingresso al porto è prioritario».

**Con i fondali a 12,50 metri quali nuove navi e quali traffici arriveranno?** «Avere i fondali a 12,50 metri consentirà l' ingresso di navi portacontainer fino a 4.500 teus. Significa aumentare significativamente la capacità di carico rispetto alle navi sino a 2.700 teus che possono entrare oggi, con diminuzione dei costi di trasporto e maggiore competitività del porto».

**Dove finiscono i 4,5 milioni di tonnellate di materiale scavato?** «Saranno in parte rigettati a mare, se le analisi in corso ne confermeranno la possibilità, e il resto sarà utilizzato come materiale da costruzione per le nuove aree logistiche. Una parte andrà per il parziale riempimento di cave, come previsto dalla delibera del Cipe e dalla conferenza dei servizi».

**Il 'nuovo' porto quali ricadute avrà su Ravenna e sull' intera regione?** «Ci saranno ricadute positive. Nel breve periodo, il miliardo di investimenti, tra pubblici e privati, avrà effetti positivi sulle aziende locali che lavoreranno alla realizzazione del progetto di hub portuale e, quindi, sul piano occupazionale. Una volta terminati i lavori, avremo a Ravenna una piattaforma nave-treno-camion unica nello scenario dei sistemi portuali. Lo sviluppo economico porterà occupazione e redditi e renderà competitivo un ampio territorio industriale».

**© RIPRODUZIONE RISERVATA.**



## Il Tirreno

Livorno

i provvedimenti

### L' Asl annuncia 1.400 tamponi al giorno in porto: ma per ora nulla

*Si comincerà oggi a montare i "gazebo": il via entro lunedì Tre i punti dove verranno effettuati i test gratuiti e volontari. Continuano le misurazioni con il termoscan prima dell' imbarco*

Stefano Taglione / livornoL' Asl ha annunciato che nel porto di Livorno si potranno fare fino a 1.400 tamponi. Ma per ora non ne è stato fatto neppure uno: inizieranno infatti oggi, in ritardo di un giorno, i lavori per la realizzazione delle tensostrutture che ospiteranno gli operatori sanitari e che, al più tardi da lunedì, si occuperanno di effettuare i tamponi gratis e su base volontaria ai passeggeri che transiteranno dalle navi da e per Corsica, Sardegna e Capraia. Chi si sottoporrà al test dovrà attendere 24-36 ore per avere i risultati in isolamento fiduciario, quindi senza entrare in contatto con altre persone. È quanto ha spiegato, fin da subito, la Regione nell' ordinanza firmata dal presidente Enrico Rossi. Tre i punti dove saranno effettuati i tamponi a Livorno: due al varco Fortezza e uno nell' area di via Mogadiscio, dove arriveranno i viaggiatori. Due invece a Piombino, per si imbarca per l' Elba, a Poggio Batteria, in ingresso alle barriere. È qui che da stamani l' **Autorità di Sistema** ha annunciato l' inizio della costruzione dei gazebo al servizio dei passeggeri e degli operatori sanitari. Le location sono state scelte dopo una lunga riunione (seguita dai sopralluoghi) in prefettura con il nuovo prefetto Paolo D' Attilio, l' Ufficio sanità marittima, l' Asl, la polizia di frontiera marittima, la capitaneria di porto e naturalmente l' **Autorità di sistema**. «Ad occuparsi di gestire il servizio saranno gli operatori dell' Asl all' interno di postazioni di accoglienza "drive-trough" o "walk-trough" - spiega una nota dell' azienda sanitaria - In queste ore sono in corso le operazioni di pianificazione ed allestimento in stretta collaborazione con tutti gli enti, prefettura e Comuni in primis, e le compagnie coinvolte. Entro pochi giorni, come previsto dall' ordinanza regionale, sarà quindi possibile effettuare tamponi per i viaggiatori in transito, che siano residenti o meno sul territorio regionale». Per evitare lunghe attese i soli viaggiatori residenti in Toscana già da martedì sera possono prenotare il tampone a piedi o in auto entro le 24 ore dall' arrivo in porto sul sito [viaggiasicuro.sanita.toscana.it](http://viaggiasicuro.sanita.toscana.it). La prenotazione può essere effettuata anche al momento dell' arrivo o della partenza. Ieri, tuttavia, chi sbarcava in porto e chiedeva del tampone (ancora non disponibile) ha scritto al Tirreno lamentando «risposte disorientate» da parte del personale dell' approdo e dei traghetti. «L' orario di apertura previsto è sulle 12 ore, dalle ore 8 alle 20 - specifica l' Asl - con tempo di effettuazione previsto per ogni test di tre minuti circa. È prevista a regime una produzione settimanale di oltre 25 mila tamponi. Nel dettaglio verranno assicurati ogni giorno 2.400 tamponi nei porti, 1.400 Livorno e 1.000 Piombino. Si ricorda che le persone che si sottoporranno al test dovranno attenersi ai comportamenti previsti per l' isolamento fiduciario nella propria abitazione, fino alla comunicazione del test entro le 24-36 ore successive. In caso di negatività del test non verrà adottato alcun provvedimento restrittivo; in caso di positività la persona sarà presa in carico dal dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento per la procedura di quarantena e di sorveglianza sanitaria». --



# Il Tirreno

Livorno

## Continuano le misurazioni con il termoscan prima dell' imbarco

Proseguono naturalmente da parte del personale della **Porto** 2000, alla stazione marittima, e in ingresso alle navi le misurazioni delle temperature corporee con il termoscan. Ad assicurarle il personale della **Porto** 2000 nella zona della stazione marittima (foto a sinistra Marzi) e i medici delle compagnie marittime. In alto il varco Fortezza, dove verranno installate due postazioni per i tamponi (foto Marzi)



## In ritardo i tamponi per chi sbarca, l' appello del sindaco

*A Livorno e Piombino non sono partiti i test. Salvetti all' Asl: preoccupano i rientri da Sardegna e Corsica*

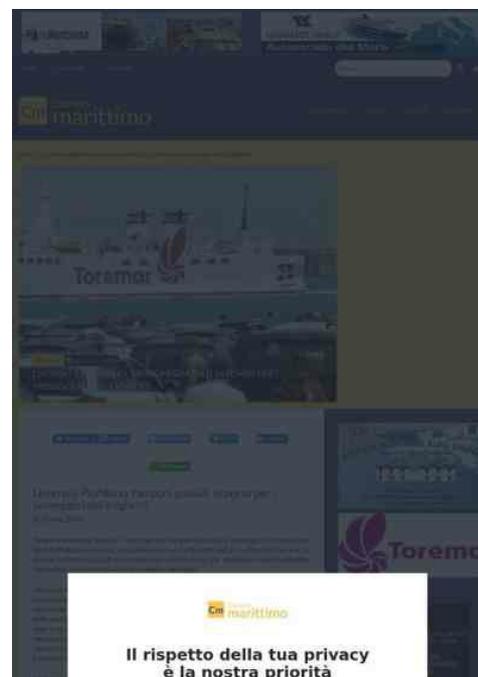
Giulio Gori Simone Lanari

LIVORNO Secondo le previsioni della Regione, ieri i nuovi drive through dei porti di Livorno e Piombino avrebbero dovuto già essere attivi. C' era anche un orario fissato per il via alle operazioni: le 8 di mattina. Ma servirà ancora qualche giorno di tempo per allestire le postazioni per fare i tamponi ai viaggiatori che sbarcano dai traghetti e che in macchina dovranno passare da dei punti di controllo in cui, su base volontaria, potranno essere sottoposti all' esame senza scendere dall' auto. «Entro pochi giorni», assicura con una nota l' Asl Toscana Nord Ovest, che ricorda che l' ordinanza della Regione per i tamponi ai viaggiatori è stata formalizzata solo martedì. Saranno tre le postazioni al porto di Livorno (lo spazio è già stato scelto), due a quello di Piombino. Assieme a quelle nelle stazioni di Pisa e Viareggio, l' azienda sanitaria è convinta di poter assicurare una «produzione» di 25 mila test a settimana. Ieri, però, al porto di Livorno le auto hanno continuato a scendere ordinatamente dalle prue e dalle poppe dei traghetti senza alcuna possibilità di uno screening. Così, il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, invita Asl, Prefettura e **autorità portuale** a fare il prima possibile: «Il provvedimento della Regione è giustissimo, forse sarebbe stato meglio organizzarlo con qualche settimana d' anticipo, ma era difficile prevedere questo boom di contagi tra le persone di rientro dalle vacanze - spiega - Sono la Sardegna e la Corsica la principale preoccupazione dal punto di vista della diffusione dell' epidemia. E per quanto Livorno abbia un rischio limitato, la maggior parte delle auto una volta uscite dal porto non si fermano in città, mi auguro che si riesca ad accorciare i tempi il più possibile». Salvetti sottolinea che nelle prossime due settimane è previsto il rientro a Livorno di 69 mila vacanzieri. La preoccupazione del sindaco, ma anche di Claudio Capuano, dirigente della Porto Authority di Piombino che ieri ha parlato al Tgr Toscana , riguarda anche «il rischio di ingolfare il porto». Insomma, c' è la possibilità concreta, se in molti dovessero accettare di sottoporsi allo screening, che le auto in coda ai drive through possano rallentare lo sbarco dalle navi.



## Livorno e Piombino, tamponi gratuiti in porto per i passeggeri dei traghetti

26 Aug, 2020 Tamponi molecolari gratuiti e volontari che saranno proposti ai passeggeri in transito nei porti di Piombino e Livorno, e in partenza e in arrivo da altre regioni. La Regione Toscana, ha emesso un' Ordinanza, a firma del presidente Enrico Rossi, per disciplinare questa attività a tutela della sicurezza e salute di passeggeri e equipaggi. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale di concerto con le istituzioni competenti - Prefettura, Questura, Capitaneria di Porto, Usl, Polmare, terminalisti interessati (Porto di Livorno 2000 e SDT) hanno individuato le aree idonee all' allestimento delle postazioni di accoglienza per l' effettuazione dei tamponi. Nel porto di Livorno nelle aree in concessione e a Piombino in quelle pubbliche. A partire da oggi verranno allestite le tensostrutture. L' AdSP si preoccuperà di pulire e transennare le aree individuate e di renderle utilizzabili. Le operazioni di allestimento verranno completate nei prossimi giorni, e comunque entro una settimana dall' operatività dell' Ordinanza. A Livorno, sono state individuate due aree: una di fronte al Varco Fortezza Vecchia, un' altra su Via Mogadiscio, all' esterno del varco di accesso alle aree di SDT, alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana, questo è stato l' esito di un sopralluogo effettuato dalla direzione sicurezza del' Adsp con la Prefettura, la Questura, la Capitaneria di Porto, l' Usl, la Polmare, e i terminalisti interessati (Porto di Livorno 2000 e SDT) A Piombino è stato individuato il piazzale di Poggio Batteria, all' ingresso del porto, dove verranno allestiti due gazebo per il personale dell' USL, mentre il personale della Port Security indirizzerà le auto all' interno del piazzale.



# Informatore Navale

Livorno

## AdSP del Mar Tirreno Settentrionale: tamponi ai passeggeri nei porti di Piombino e Livorno, individuate le aree

25-08-2020 - E' stata firmata questo pomeriggio dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, l' ordinanza sui tamponi molecolari gratuiti e volontari che saranno proposti ai passeggeri in transito nei porti di Piombino e Livorno, e in partenza e in arrivo da altre regioni. L' Autorità di Sistema Portuale è a lavoro da stamani per individuare, nelle zone in concessione del porto di Livorno, e in quelle pubbliche dello scalo Piombinese, le aree idonee all' allestimento delle postazioni di accoglienza per l' effettuazione dei tamponi. A Piombino è stato individuato il piazzale di Poggio Batteria, all' ingresso del porto, dove verranno allestiti due gazebo per il personale dell' USL, mentre il personale della Port Security indirizzerà le auto all' interno del piazzale. A Livorno, all' esito di un sopralluogo effettuato poco fa dalla direzione sicurezza del' Adsp con la Prefettura, la Questura, la Capitaneria di Porto, l' Usl, la Polmare, e i terminalisti interessati (Porto di Livorno 2000 e SDT) sono state individuate due aree: una di fronte al Varco Fortezza Vecchia, un' altra su Via Mogadiscio, all' esterno del varco di accesso alle aree di SDT, alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana. A partire da domani verranno allestite le tensostrutture. L' AdSP partire da domani verranno allestite le tensostrutture. L' AdSP si preoccuperà di pulire e transennare le aree individuate e di renderle utilizzabili. Le operazioni di allestimento verranno completate nei prossimi giorni, e comunque entro una settimana dall' operatività dell' Ordinanza.



### Tamponi ai passeggeri nei porti di Piombino e Livorno, individuate le aree

**Livorno**, 26 agosto 2020 - Il Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha firmato ieri pomeriggio l'ordinanza sui tamponi molecolari gratuiti e volontari che saranno proposti ai passeggeri in transito nei porti di Piombino e **Livorno**, e in partenza e in arrivo da altre regioni. L'Autorità di Sistema Portuale è a lavoro da stamani per individuare, nelle zone in concessione del **porto** di **Livorno**, e in quelle pubbliche dello scalo Piombinese, le aree idonee all'allestimento delle postazioni di accoglienza per l'effettuazione dei tamponi. A Piombino è stato individuato il piazzale di Poggio Batteria, all'ingresso del **porto**, dove verranno allestiti due gazebo per il personale dell'USL, mentre il personale della Port Security indirizzerà le auto all'interno del piazzale. A **Livorno**, all'esito di un sopralluogo effettuato poco fa dalla direzione sicurezza del Adsp con la Prefettura, la Questura, la Capitaneria di **Porto**, l'Usl, la Polmare, e i terminalisti interessati (**Porto** di **Livorno** 2000 e SDT) sono state individuate due aree: una di fronte al Varco Fortezza Vecchia, un'altra su Via Mogadiscio, all'esterno del varco di accesso alle aree di SDT, alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana. A partire da domani verranno allestite le tensostrutture. L'AdSP si preoccuperà di pulire e transennare le aree individuate e di renderle utilizzabili. Le operazioni di allestimento verranno completate nei prossimi giorni, e comunque entro una settimana dall'operatività dell'Ordinanza.



## Darsena Europa, lavori al Microtunnel

*Il presidente dell' Autorità Portuale Corsini: «Si tratta di un passaggio fondamentale per le prospettive del porto di Livorno»*

LIVORNO Ripartono i lavori di realizzazione del Microtunnel. Sono infatti stati definiti i rapporti con l'impresa appaltatrice e il cantiere verrà riaperto domani. L'opera è costituita da due pozzi cilindrici, uno ai piedi della Torre del Marzocco e l'altro sulla sponda del Magnale, messi in comunicazione da un tunnel a sezione circolare che passerà in profondità sotto il canale. Una volta realizzata, l'infrastruttura consentirà la rimozione delle tubazioni che dalla Darsena Petroli corrono sino alla Raffineria ENI attraversando il canale di accesso alla Darsena Toscana, in corrispondenza della Torre del Marzocco. Spostando le tubazioni dentro il tunnel, sarà possibile risagomare il canale, allargandone e approfondendone la sezione navigabile, facilitando quindi l'ingresso e l'uscita delle grandi navi. Il nuovo progetto, già approvato dal Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana e dell' Umbria, che consente lo scavo in sicurezza del pozzo di recupero sulla sponda del Magnale, prevede la realizzazione di un tappo di fondo con jet grouting e rinforzi metallici, al fine di scongiurare risalite d'acqua dal fondo. «Si tratta di un passaggio fondamentale per le prospettive a breve termine del porto. Grazie alle capacità dei nostri tecnici e dei periti siamo infatti riusciti a superare le tante difficoltà tecniche e amministrative siamo riusciti a superare» ha dichiarato il presidente dell' AdSP, Stefano Corsini. «E' ora un progetto sicuro - continua il presidente dell' **Autorità Portuale** -, volto a minimizzare i rischi di costruzione. A metà del 2022, con la rimozione delle tubazioni dell' ENI dal fondale, il canale di accesso alla Darsena Toscana sarà più ampio e profondo, pronto ad accogliere naviglio di dimensioni sempre maggiori, in attesa dell' entrata in esercizio della Fase 1 della Darsena Europa». Sulla base del Cronoprogramma, i lavori, che ripartiranno il 1° settembre, si concluderanno in 350 giorni lavorativi.



## Il traffico passeggeri nel porto di Livorno

*Savelli (Porto 2000) il movimento con le isole è calato del 20-30%, il crocieristico azzerato*

Redazione

LIVORNO Matteo Savelli direttore di Livorno Porto 2000 ha rilasciato un'intervista relativa al traffico passeggeri e crocieristico nel porto di Livorno. In apertura Savelli ha ricordato l'avvio di procedure anti Covid che vedono Livorno e Piombino impegnate a fare tamponi per i passeggeri in arrivo e partenza da Sardegna e Corsica. Abbiamo individuato alcune aree e a brevissimo daremo il via a queste procedure così come indicato dalla regione Toscana Nell'intervista non si poteva non parlare di traffico e del numero di passeggeri. Savelli ha diviso il servizio con le isole da quello crocieristico. Il primo settore ha detto il direttore di Porto 2000 è in leggera ripresa anche se non si registrano naturalmente i numeri dello scorso anno. Siamo su una flessione che si aggira dal 20 al 30% nei mesi di Luglio e Agosto. C'è comunque da essere soddisfatti da come si prospettava la stagione. Per quanto riguarda il crocieristico siamo fermi. Dovevamo lavorare una nave nei primi giorni di Settembre, ma purtroppo l'approdo è saltato. E' un anno da dimenticare, speriamo ora nel 2021, ma a fare pronostici dobbiamo attendere.



## Microtunnel: ripartono i lavori

*A metà del 2022 il canale di accesso alla darsena Toscana sarà più ampio e profondo*

Vezio Benetti

LIVORNO Ripartono i lavori di realizzazione del microtunnel. Sono infatti stati definiti i rapporti con l'impresa appaltatrice e il cantiere verrà riaperto domani 27 Agosto. L'opera è costituita da due pozzi cilindrici, uno ai piedi della Torre del Marzocco e l'altro sulla sponda del Magnale, messi in comunicazione da un tunnel a sezione circolare che passerà in profondità sotto il canale. Una volta realizzato, il microtunnel consentirà la rimozione delle tubazioni che dalla darsena Petroli corrono sino alla Raffineria Eni attraversando il canale di accesso alla darsena Toscana, in corrispondenza della Torre del Marzocco. Spostando le tubazioni dentro il tunnel, sarà possibile risagomare il canale, allargandone e approfondendone la sezione navigabile, facilitando quindi l'ingresso e l'uscita delle grandi navi. Il nuovo progetto, già approvato dal Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana e dell'Umbria, che consente lo scavo in sicurezza del pozzo di recupero sulla sponda del Magnale, prevede la realizzazione di un tappo di fondo con jet grouting e rinforzi metallici, al fine di scongiurare risalite d'acqua dal fondo. Si tratta di un passaggio fondamentale per le prospettive a breve termine del porto. Grazie alle capacità dei nostri tecnici e dei periti siamo infatti riusciti a superare le tante difficoltà tecniche e amministrative siamo riusciti a superare ha dichiarato il presidente dell'AdSp, Stefano Corsini. E' ora un progetto sicuro, volto a minimizzare i rischi di costruzione. A metà del 2022, con la rimozione delle tubazioni dell'Eni dal fondale, il canale di accesso alla darsena Toscana sarà più ampio e profondo.



## Shipping Italy

Livorno

### A Livorno ripartono i lavori del microtunnel: migliorerà l'accessibilità nautica per le grandi navi

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale** ha fatto sapere che ripartono i lavori di realizzazione del cosiddetto 'microtunnel'. Sono infatti stati definiti i rapporti con l'impresa appaltatrice e il cantiere verrà riaperto domani, giovedì 27 agosto. "L'opera è costituita da due pozzi cilindrici, uno ai piedi della Torre del Marzocco e l'altro sulla sponda del Magnale, messi in comunicazione da un tunnel a sezione circolare che passerà in profondità sotto il canale" si legge in una nota della port authority. "Una volta realizzata, l'infrastruttura consentirà la rimozione delle tubazioni che dalla Darsena Petroli corrono sino alla Raffineria Eni attraversando il canale di accesso alla Darsena Toscana, in corrispondenza della Torre del Marzocco. Spostando le tubazioni dentro il tunnel, sarà possibile risagomare il canale, allargandone e approfondendone la sezione navigabile, facilitando quindi l'ingresso e l'uscita delle grandi navi". Il nuovo progetto, già approvato dal Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana e dell'Umbria, che consente lo scavo in sicurezza del pozzo di recupero sulla sponda del Magnale, prevede la realizzazione di un tappo di fondo con jet grouting e rinforzi metallici, al fine di scongiurare risalite d'acqua dal fondo. 'Si tratta di un passaggio fondamentale per le prospettive a breve termine del porto. Grazie alle capacità dei nostri tecnici e dei periti siamo infatti riusciti a superare le tante difficoltà tecniche e amministrative" ha dichiarato il presidente dell' AdSP, Stefano Corsini. "E' ora un progetto sicuro, volto a minimizzare i rischi di costruzione. A metà del 2022, con la rimozione delle tubazioni dell' Eni dal fondale, il canale di accesso alla Darsena Toscana sarà più ampio e profondo, pronto ad accogliere naviglio di dimensioni sempre maggiori, in attesa dell' entrata in esercizio della Fase 1 della Darsena Europa". Sulla base del Cronoprogramma , i lavori, che ripartiranno il 1° settembre, si concluderanno in 350 giorni lavorativi.



L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha fatto sapere che ripartono i lavori di realizzazione del cosiddetto 'microtunnel'. Sono infatti stati definiti i rapporti con l'impresa appaltatrice e il cantiere verrà riaperto domani, giovedì 27 agosto.

## Non scontato il recupero di tutte le ecoballe «Abbiamo esplorato tutto l'esplorabile»

PIOMBINO Proseguono le ricerche in mare delle ecoballe disperse nel golfo di Follonica ormai da cinque anni, con la Marina che ha messo in campo tre navi specializzate e i sub del Consubin. In teoria siamo a metà del lavoro, nel senso che delle 56 ecoballe ufficialmente disperse 12 sono state recuperate (una tredicesima è localizzata ma non è semplice da portare a galla perché incrostata col fondo marino e a una profondità di 60 metri) e 16 nel tempo sono riemerse o ritrovate dai pescatori. Ma l'operazione sembra sempre più complessa. È stato allargato anche il raggio degli interventi per portare in superficie altre ecoballe prima che arrivi l'autunno, non pare però più così scontato che alla fine tutto il carico disperso sia recuperato. Impresione che si ricava anche dalle parole del responsabile dell'area emergenze ambientali in mare di Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), Ezio Amato, che in un'intervista al portale Intoscana, spiega come le incertezze siano legate anche al fatto che «nessuno ha mai raccolto ecoballe dai fondali marini, è un qualcosa di mai affrontato prima». Il dato confortante, secondo le parole di Amato, è che «ipotizzavamo come dopo 5 anni sul fondale, quello che teneva insieme le ecoballe poteva essersi disgregato. Dopo i primi recuperi, abbiamo verificato che le ecoballe erano tutte integre e che la frammentazione paventata della plastica in microplastiche è ancora molto lontana dal poter avvenire. Le ecoballe recuperate sono venute su tutte perfettamente integre con tanto di fascetta, scongiurando i nostri timori iniziali». Tutto ciò anche se «l'ecoballa si è trasformata in un falso fondale rigido che ha prodotto una diversa composizione della fauna - prosegue Amato - ma quali siano in termini economici ed ecosistemici le conseguenze è molto ma molto arduo da dirsi». Sul recupero completo secondo il responsabile dell'Ispra ci sono troppe variabili sconosciute: «Sono state gettate tutte qui? - dice Amato - Quante ne hanno recuperate i pescatori? Quando le hanno recuperate, le hanno consegnate tutte alla Capitaneria o alcune sono state rigettate in mare? Che fine hanno fatto? Purtroppo non ci sono risposte a queste domande. Una volta recuperata dal fondale, una balla galleggia per un periodo di tempo non determinabile e può essere portata in giro dalle correnti che nel Golfo di Follonica sono particolarmente intense e in superficie». Anche su queste incertezze si puntano i dubbi di Amato su un recupero totale delle ecoballe: «I tempi delle operazioni sono determinati dal meteo - sostiene nell'intervista con Intoscana - e dal sapere dove si trovano le ecoballe che devono ancora essere recuperate. Abbiamo esplorato tutto l'esplorabile e anche di più. Potremmo andare in giro per il Mediterraneo a cercare le ecoballe, potrebbe essere un'attività di interesse ma alla fine il bilancio costi-benefici andrebbe pesantemente dalla parte dei costi e peserebbe sulle spalle dei cittadini». --



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

Il piazzale di Poggio Batteria sarà pronto entro il weekend Grande impegno nei giorni in cui sono attese decine di migliaia di turisti

### Porto mobilitato per assicurare i test drive-in sul coronavirus

L'operazione Serviranno un paio di giorni per allestire l'area portuale in modo da rendere praticabili i tamponi (volontari e gratuiti) ai viaggiatori in arrivo e in partenza per le isole. Ieri già qualcuno ha chiesto la possibilità di sottoporsi al test, ma la giornata è stata occupata dalla sistemazione del piazzale di Poggio Batteria, con pulizia e taglio dell'erba, in attesa che poi stamani vengano montate le due postazioni dove l'Asl, col sistema del drive-in, farà i tamponi. «Il problema - spiega Claudio Capuano, dirigente dell'Autorità portuale - è organizzare un sistema di viabilità che renda facile e in sicurezza alle persone l'arrivo sul piazzale. Quindi serve una cartellonistica che immediatamente instradi gli automobilisti verso il piazzale o verso l'uscita per chi non vorrà sottoporsi al test. Tutto ciò senza rallentare il traffico sul porto: sabato sono attese quasi 40mila persone sul porto tra arrivi e partenze». A occuparsi di gestire il servizio saranno gli operatori dell'Asl all'interno di postazioni di accoglienza. Per garantire il servizio erogato all'interno di tende o tensostrutture che verranno montate nelle prossime ore a cura della Protezione civile, l'Asl ha pianificato e messo in piedi in Toscana un'organizzazione davvero imponente. Nel dettaglio verranno assicurati ogni giorno 2.400 tamponi nei porti (1.400 Livorno e 1.000 Piombino), 960 tamponi nelle stazioni ferroviarie dal lunedì al venerdì, 1.920 tamponi nelle stazioni tra sabato e domenica. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, saranno impegnati in questa attività, oltre 100 operatori tra sanitari (infermieri ed Oss) e amministrativi. Le persone che si sottoporranno al test dovranno attenersi ai comportamenti previsti per l'isolamento fiduciario nella propria abitazione, fino alla comunicazione del test entro le 24-36 ore successive. Nessuna conseguenza in caso di negatività del test, in caso di positività la persona sarà presa in carico dal dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento per la procedura di quarantena e di sorveglianza sanitaria. Per evitare lunghe attese nei porti e nelle stazioni, i soli viaggiatori residenti in Toscana possono prenotare il tampone entro le 24 ore dall'arrivo sul sito <http://viaggiasicuro.sanita.toscana.it/>.



## Tamponi: individuate aree a Livorno e Piombino

*A Piombino Poggio Bateria a Livorno il varco Fortezza Vecchia*

Vezio Benetti

LIVORNO A seguito della firma del presidente della Regione Toscana Enrico Rossi relativa ai tamponi molecolari gratuiti e volontari che saranno proposti ai passeggeri in transito nei porti di Piombino e Livorno, e in partenza e in arrivo da altre regioni, la **AdSp** di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale ha individuato le zone in concessione del porto di Livorno, e in quelle pubbliche dello scalo piombinese, le aree idonee all'allestimento delle postazioni di accoglienza per l'effettuazione dei tamponi. A Piombino è stato individuato il piazzale di Poggio Bateria, all'ingresso del porto, dove verranno allestiti due gazebo per il personale dell'Usl, mentre il personale della Port Security indirizzerà le auto all'interno del piazzale. A Livorno, all'esito di un sopralluogo effettuato dalla direzione sicurezza dell'**AdSp** con la Prefettura, la Questura, la Capitaneria di porto, l'Usl, la Polmare, e i terminalisti interessati (Porto di Livorno 2000 e Sdt) sono state individuate due aree: una di fronte al Varco Fortezza Vecchia, un'altra su Via Mogadiscio, all'esterno del varco di accesso alle aree di Sdt, alla radice della sponda ovest della darsena Toscana.



## La Blue economy? Non è un' etichetta. Al Porto di Ancona tutela e sviluppo viaggiano insieme

"Mettendoci tutti insieme attorno a un tavolo, ci siamo chiesti 'ma perché non fare un centro dove si riescano a mettere a fattor comune le reciproche competenze e conoscenze? L' obiettivo, è arrivare a far sì che la blue economy non sia soltanto un' etichetta priva di significato ma sia un cambio di passo decisivo per arrivare a mantenere la nostra competitività sotto il profilo economico ma proteggendo l' ambiente". Così all' AdnKronos Enrico Moretti, direttore Marittimo delle Marche e Comandante del **Porto di Ancona** dove è stata da poco inaugurata la sede del Ber - Blue economy Research. "Si è arrivati a costruire questo centro unendo dei soggetti che già per conto loro svolgevano attività nel settore ambientale - spiega Moretti - le istituzioni, come quella alla quale appartengo, che ha tra i propri compiti anche quello di tutelare e proteggere l' ambiente marino; l' Università Politecnica delle Marche, che ha sviluppato e sta sviluppando dei progetti in materia di protezione del mare, in particolare dalle plastiche; il Cnr; l' azienda Garbage con i suoi battelli ecologici, i Pelikan , che tanto successo stanno avendo anche all' estero". Insomma, pubblico, privato e ricerca insieme per uno sviluppo sostenibile del mare che vada di pari passo con la tutela, perché "tre sono i presupposti essenziali per una crescita economica sostenibile in mare: la conoscenza, la pianificazione dello spazio marino, la sorveglianza marittima integrata a più livelli. Questo non è più un ossimoro: salvaguardare l' ambiente perseguendo lo sviluppo sono due concetti che devono andare a braccetto". Un passaggio anche sull' attesa legge 'Salvamare' ferma in commissione Ambiente in Senato. "Una norma essenziale , credo e spero che quanto prima possa vedere la luce in modo da poter avere un' attività di raccolta dei rifiuti direttamente sul fondale dei mari dove purtroppo, anche se non dappertutto, ci sono delle concentrazioni. Una situazione che va migliorata anche grazie all' azione di recupero che possono fare i pescatori". Una norma, continua Moretti, "che consentirebbe ai pescatori di poter raccogliere e portare a terra la plastica e i rifiuti raccolti durante l' attività di pesca senza per questo diventare automaticamente, come previsto dall' attuale normativa, 'originatori' dei rifiuti. Sono stati fatti degli esperimenti, anche da parte della direzione marittima che presiedo, e hanno dato risultati notevoli. Se viene responsabilizzato il pescatore, è evidente che avremmo non soltanto pesce fresco sulle nostre tavole ma anche un' attività di raccolta, che può anche alimentare un sistema di economia circolare". Una norma, quella della legge Salvamare, guardata con favore da chi il mare lo vive ogni giorno. "Durante il periodo di lockdown l' ambiente, e quindi anche il mare, è migliorato. Io personalmente ho visto i delfini nel **porto di Ancona**, cosa che prima non era nemmeno pensabile. Non appena è ripresa l' attività questi fenomeni, non solo ad **Ancona** ma un po' dappertutto, sono andati scemando", spiega l' ammiraglio Moretti. "Va trovato un giusto equilibrio, non compromesso perché compromesso vuol dire cedere sul fronte ambientale e questo non deve accadere, per poter coniugare sviluppo e sostenibilità. Io - sottolinea - sono relativamente ottimista, però non bisogna perdere tempo perché ritengo che la Terra abbia già sopportato abbastanza e il tempo per un' inversione di rotta non è poi tantissimo ". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.



Coronavirus: il territorio

## Tamponi, tutti in coda al drive-in

DANILO POGGIO

Sono soprattutto giovani di ritorno da Spagna e Grecia che hanno paura di contagiare i familiari. Ormai se ne trovano in tutta Italia, dopo il decreto d'agosto che prevede l'obbligo del test ai vacanzieri. Vengono chiamati comunemente tamponi drive-in ma il nome corretto è tamponi drive-through ('guida attraverso') perché l'automobile, seguendo un percorso stabilito, deve fermarsi soltanto qualche breve istante, giusto il tempo necessario per effettuare il prelievo. La modalità del test diagnostico per il coronavirus direttamente nella propria auto sta diventando sempre più diffusa in tutta Italia. I vantaggi sono evidenti: si evita di entrare in ospedale affollando laboratori e reparti e si elimina il contatto diretto con altre persone eventualmente in coda, riducendo al minimo ogni possibilità di pericoloso assembramento. Per l'utente, il meccanismo è davvero molto semplice e, in qualche modo, anche rassicurante. E così in coda sono soprattutto i giovani, di ritorno dalla vacanza. Si presentano in auto, nei pressi dell'ospedale o del centro diagnostico, iniziano a seguire il percorso indicato dai cartelli fino ad arrivare vicino alla struttura (o alla tenda) attrezzata. Si fermano, abbassano il finestrino e, quasi sempre senza neppure scendere dall'auto, il tampone viene effettuato in pochi secondi. E poi si riparte: il risultato entro poche ore, per mail. «Lo abbiamo chiamato tampone al volante - spiega Aurelia D'Acquisto, vicedirettore sanitario Irccs Policlinico San Donato di Milano - e in questi mesi il sistema è stato ben rodato. In questo modo evitiamo code tra persone, l'attesa in auto è ridotta al minimo e siamo in grado di processare un centinaio di tamponi al giorno. Entro 48-72 ore abbiamo l'esito del test. In caso di positività, si viene contattati direttamente da un medico e il nominativo viene segnalato all'Agenzia di tutela della salute (Ats) di competenza. Altrimenti, l'esito può essere recuperato nel fascicolo sanitario elettronico, ritirato direttamente al Policlinico o anche via e-mail, se è stato precedentemente richiesto». Dopo alcune sperimentazioni in Corea del Sud e in Australia, il sistema del drive-through è stato adottato in diversi centri italiani già nella scorsa primavera, in piena emergenza pandemica, per cercare di contenere i rischi di affollamento e l'estensione dei contagi. Il decreto dello scorso 12 agosto che prevede l'obbligo dei tamponi per quanti rientrano da Croazia, Grecia, Malta e Spagna ha reso ancora più urgente la necessità di effettuare un gran numero di test. «Al Policlinico San Donato - continua D'Acquisto - abbiamo introdotto il sistema lo scorso aprile e da allora non si è mai fermato. Prima era destinato a effettuare i tamponi di controllo per i nostri operatori e per chi aveva sviluppato la malattia. Ma la domanda è esplosa nelle ultime settimane: ora il nostro massimo impegno è dedicato a smaltire entro le 48 ore previste i tamponi effettuati su chi torna dai Paesi a rischio. In futuro? Tutto dipende dai dati epidemiologici dei prossimi giorni. Grazie alla flessibilità e all'impegno dei nostri collaboratori, abbiamo dimostrato di saper modificare e declinare la nostra attività in base alle esigenze del momento. Anche in pochissimo tempo». Il boom di richieste non riguarda soltanto la Lombardia, ma in ogni regione italiana il drive-through sembra uno dei sistemi preferiti per effettuare tamponi in breve tempo. In Lazio, in una settimana è quadruplicato il numero di test, come spiega l'Unità di crisi regionale: «Il 18 agosto sono stati eseguiti 2.140 test, il 25 agosto ne sono stati invece eseguiti 8.293. Uno sforzo straordinario per garantire la tutela della salute pubblica. Presso il drive-in del porto di Civitavecchia, in una sola giornata sono stati processati 2.192





## Avvenire

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

concluse alle ore 3:15 della notte e la mattina dopo il drive- in era nuovamente operativo ». Se il tampone in auto pare funzionare, a cambiare, tra territorio e territorio, è invece l' organizzazione e la gestione del processo. In alcune zone la situazione è ancora parecchio confusa, soprattutto per chi ha l' obbligo di effettuare il test dopo essere rientrato dalle vacanze. Le Regioni vanno in ordine sparso e ogni Asl gestisce a suo modo questa fase delicata, con regole e indicazioni che sono tuttora in divenire. In alcuni casi (come in alcune zone della Toscana) è necessario inviare una -email e attendere che gli operatori forniscano l' appuntamento con il giorno, l' ora e la postazione a cui presentarsi. A Bari, invece, è necessario compilare un form sul web ed effettuare un' autosegnalazione per ricevere la chiamata e prenotare il prelievo. In altre zone, la prenotazione non è invece necessaria ed è sufficiente la ricetta dematerializzata del medico, o, in alcuni casi, un' autocertificazione. In una situazione così confusa, negli ultimi giorni non sono stati rari i disagi, come hanno dimostrato le lunghe code in auto fuori da un centro sanitario di Olbia e dagli ospedali di Frosinone e Cassino. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Federico Fashion Style: "Nessun controllo al ritorno dalla Sardegna"

"Ho fatto il sierologico in Sardegna perché non mi sentivo bene. Era risultato negativo. Poi sono arrivato a Roma, la febbre continuava e ho fatto subito il tampone: domenica sono risultato positivo. Ho i sintomi" questa la dichiarazione di Federico 'Fashion Style' Lauri, star del reality show 'Il salone delle meraviglie', questa mattina ospite al programma 'Agorà Estate' su Rai 3. "Non sento assolutamente né odori, né sapori. Ho una tosse fortissima, dolori muscolari e articolari, sto veramente male", dice ancora l' hairstylist. Il parrucchiere delle vip racconta la sua esperienza in Sardegna: " Non ho frequentato discoteche in Sardegna: ho una bimba di tre anni. La situazione era normale, tutti senza mascherina. Io la mettevo nei luoghi pubblici ma poi nei ristoranti e nei bar si può togliere: non c' erano controlli". Infine Federico denuncia di non aver visto, al ritorno a Roma, alcun controllo su chi tornava dalla Sardegna: "Sono partito con la febbre, ma nessuno al ritorno ci ha controllati. Nessun tampone per noi la mattina al porto di Civitavecchia".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.



## Controllo passeggeri a Civitavecchia

*di Majo: uno scalo capace di saper affrontare con efficacia situazioni emergenziali*

Vezio Benetti

CIVITAVECCHIA Controllo per migliaia di passeggeri nel porto di Roma. Quanto avvenuto e sta avvenendo in questi giorni nel porto di Civitavecchia, nonostante le tante difficoltà dovute al numero sempre più crescente di passeggeri che si sono voluti sottoporre volontariamente ai tamponi, dice Francesco di Majo presidente della **AdSp** del mar Tirreno centro settentrionale, ha fatto emergere ancora una volta, come avvenuto per i rimpatri dei tanti connazionali durante il periodo del lockdown, la capacità di questo scalo di saper affrontare con efficacia situazioni emergenziali. In poco meno di 48 ore grazie alla professionalità, all'impegno, alla dedizione, al lavoro e al sacrificio dei vari attori che operano in ambito portuale e retroportuale, e mi riferisco all'Usmaf, alla Asl Roma4, alla Croce Rossa, alla Capitaneria di porto, alla Polizia di Frontiera, al Commissariato di P.S., all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Protezione Civile, al Comune di Civitavecchia, alla Dogana, agli uomini della Port Mobility, della Port Authority Security (Pas) e di questa amministrazione che ha organizzato le riunioni di coordinamento si è riusciti a mettere in piedi un'organizzazione per il momento unica nel panorama della portualità italiana. Siamo riusciti, continua di Majo, a disciplinare il controllo sanitario a migliaia di passeggeri di ritorno essenzialmente dalla Sardegna ma anche dalla Spagna. Sono state subito individuate anche soluzioni efficaci per evitare disagi e blocchi alla circolazione sia interna che esterna al porto. Ciò a dimostrazione che lavorando in sinergia e con unità d'intenti, tutte le componenti del nostro scalo marittimo riescono a dare il meglio in situazioni di grande emergenza.



## Fumi e navi, accordo più vicino

*Incontro in video-conferenza tra l' assessore Magliani e il sindaco Tedesco con i vertici della Capitaneria Al vaglio i primi esiti della centralina di rilevazione sistemata la settimana scorsa da Arpa sulla banchina*

IL CASO Fumi in **porto**, continua il lavoro per perfezionare l' accordo. Ieri mattina, in conference call, si sono di nuovo riuniti gli esponenti comunali, nello specifico l' assessore all' Ambiente Manuel Magliani, e il sindaco Ernesto Tedesco, con i vertici della Capitaneria di **Porto**, per fare il punto della situazione sui primi interventi messi in atto per contrastare l' inquinamento prodotto dai fumi delle navi da crociera e dai traghetti. E proprio in settimana Arpa, che in virtù dei termini dell' accordo già in vigore ha installato una centralina di rilevazione mobile alla banchina dedicata ai traghetti, si è impegnata a presentare i dati registrati dal rilevatore in queste prime settimane di attività. Un report importante, dal momento che, per lo scalo cittadino, si tratta di un unicum. «Siamo in prima linea nella difesa della salute dei cittadini - ha detto il sindaco - e con questo nuovo accordo che stiamo mettendo a punto sarà prevista una stretta sui controlli che svolgerà direttamente Arpa». L' incontro di ieri è servito anche per andare a verificare la possibilità di predisporre servizi tecnico-nautici per agevolare le manovre di accesso in **porto** e manifestare la necessità di attivare un tavolo tecnico permanente in materia. I DETTAGLI «Abbiamo rappresentato - ha spiegato l' assessore Magliani - alle autorità competenti di valutare attraverso l' esame tecnico ed economico, durante i picchi di traffico marittimo, l' opportunità di un maggiore ricorso ai servizi tecnico-nautici che possano accompagnare le navi nelle fasi di accesso al **porto**. È evidente che un tema come la qualità dell' aria connessa ai traffici portuali non possa essere a scadenza, ma debba invece essere oggetto di un confronto permanente tra le varie istituzioni coinvolte». I TEMPI Intanto, le parti, si sono date appuntamento per i primi di settembre quando Arpa presenterà i dati relativi alle emissioni delle navi traghetto e in quell' occasione Magliani spera di poter siglare il nuovo accordo. «L' obiettivo - ha concluso - è quello di definire i termini dell' accordo volontario nel mese di settembre, costituendo un tavolo istituzionale permanente funzionale a monitorare i processi di sviluppo delle nuove tecnologie che possono essere promosse ed eventualmente adottate per mitigare i fattori di pressione ambientale nel **porto**». Giulia Amato © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Salerno Container, ecco la nuova gru «Un atto concreto di fiducia nel futuro»

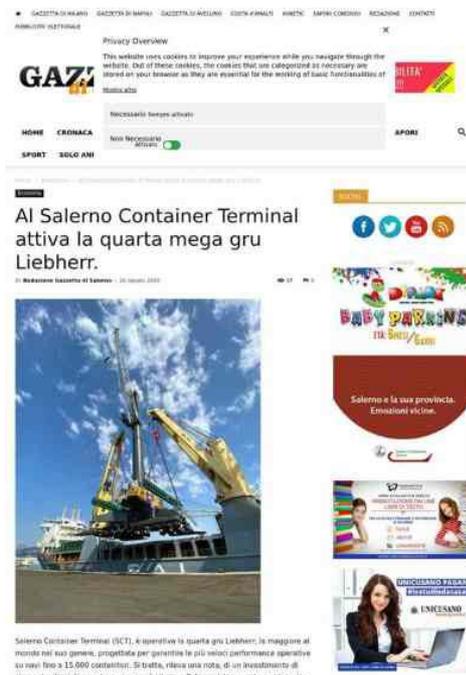
L' ECONOMIA Diletta Turco Un investimento di sei milioni di euro e una nuova filiera produttiva. Si conclude così l' estate del gruppo Gallozzi, azienda operante da decenni nel porto commerciale di Salerno nella logistica e nei traffici commerciali internazionali. Nuova arrivata nella sede del gruppo industriale è la quarta gru Liebherr, la maggiore al mondo nel suo genere. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all' ora) - è capace di garantire l' operatività a navi da 15.000 contenitori di portata; ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. «Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il presidente di Gallozzi Group spa Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione». Con l' arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. «Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. Va aggiunto - continua Gallozzi che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese». Il mese di agosto ha segnato l' ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l' obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal. Si tratta dei modelli più innovativi della casa Mercedes, attrezzati con rimorchi telescopici, capaci di trasportare contenitori sa 20', 40' e 45'. Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all' andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio-luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 Teus (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Al Salerno Container Terminal attiva la quarta mega gru Liebherr.

*Salerno Container Terminal (SCT), è operativa la quarta gru Liebherr; la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15.000 contenitori. Si tratta, rileva una nota, di un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo []*

Salerno Container Terminal (SCT), è operativa la quarta gru Liebherr; la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15.000 contenitori. Si tratta, rileva una nota, di un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è entrata in funzione. E', come detto, la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, è progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all' ora) - ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. "Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il presidente di Gallozzi Group spa, Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione". Con l' arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. "Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**". "Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese". (ANSA).



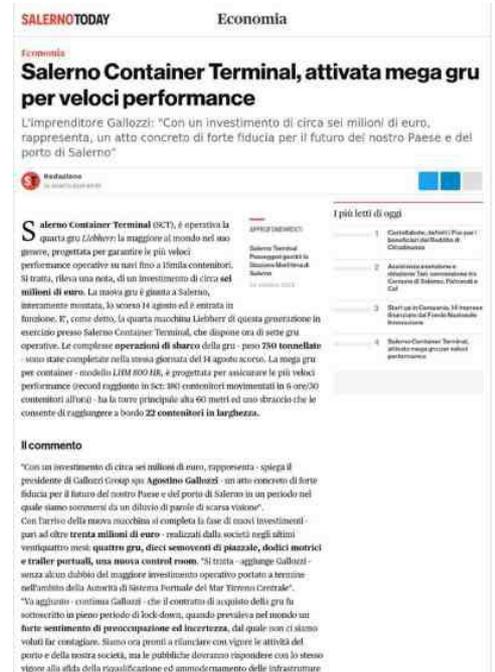
## Salerno Container Terminal, attivata mega gru per veloci performance

*L'imprenditore Gallozzi: "Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta, un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno"*

Salerno Container Terminal (SCT), è operativa la quarta gru Liebherr: la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15mila contenitori. Si tratta, rileva una nota, di un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è entrata in funzione.

E', come detto, la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, è progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all' ora) - ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. "Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il presidente di Gallozzi Group spa Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione".

Con l' arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. "Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**". "Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese". Il mese di agosto, si sottolinea nella nota, "ha segnato l' ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l' obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal". Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all' andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio-luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 Teus (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



## Rilancio del sistema portuale e logistico Intesa tra Authority e Agenzia delle dogane

È stato firmato ieri dal Direttore Generale dell' Agenzia Dogane e Monopoli (ADM), Marcello Minenna, e dal Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM)**, Ugo Patroni Griffi, un importante Protocollo d' intesa per il rilancio del **sistema portuale** e logistico del Mare Adriatico Meridionale. L' iniziativa punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti tra ADM e Associazione dei Porti Italiani e tra ADM e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l' intento di realizzare, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali. L' istituzione di un Tavolo tecnico permanente coordinato dal Direttore Generale dell' Agenzia e dal Presidente di **AdSP MAM** è lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale UE, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in mare. ADM e **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale potranno così operare in maggiore sintonia, realizzare obiettivi progettuali condivisi e dare corso alla piena integrazione del **sistema** logistico digitale dei porti in Puglia.



## Controlli più rapidi: accordo con Dogane

Un accordo per rilanciare il **sistema portuale** e logistico degli scali adriatici pugliesi. Nella giornata di ieri, infatti, è stato firmato dal direttore generale dell' Agenzia Dogane e Monopoli Marcello Minenna e dal presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi un importante protocollo d' intesa - si legge in una nota congiunta dei due enti - per il rilancio del **sistema portuale** e logistico del mare Adriatico meridionale. L' iniziativa, sottolineano i firmatari dell' accordo, punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti tra Agenzia Dogane e Monopoli e Associazione dei Porti Italiani e tra la stessa Agenzia ed il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l' intento di realizzare, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali. Ma come funzionerà, nella pratica, questo accordo per la semplificazione delle procedure? A spiegarlo sono gli stessi enti sottoscrittori: L' istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dal direttore generale dell' Agenzia e dal presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale è lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale Ue, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in mare. In questo modo, concludono i sottoscrittori del protocollo d' intesa, Agenzia Dogane e Monopoli e **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale potranno così operare in maggiore sintonia, realizzare obiettivi progettuali condivisi e dare corso alla piena integrazione del **sistema** logistico digitale dei porti in Puglia. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



{ Porti } Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

## Intesa Authority -Dogane per rilanciare il sistema

Un protocollo d'intesa per il rilancio del **sistema portuale** e logistico del **Mare Adriatico Meridionale** e' stato sottoscritto dal direttore generale dell' Agenzia dogane e monopoli, Marcello Minenna, e dal presidente dell' Autorita' di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**, Ugo Patroni Griffi. "L' iniziativa - spiega una nota congiunta - punta ad armonizzare due progetti gia' sottoscritti tra Agenzia dogane e monopoli e Associazione dei porti Italiani e tra Agenzia dogane e monopoli e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l' intento di realizzare, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali". L' istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dal Direttore Generale dell' Agenzia e dal Presidente di Autorita' di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** "e' lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonche' per monitorare il regolare avanzamento delle attivita' che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale UE, e lo sviluppo di tutte le potenzialita' insite nello smart terminale nello sdoganamento in **mare**".

**12 Foggia & Provincia**

**Intesa Authority-Dogane per rilanciare il sistema**

Il presidente dell' Autorita' di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e il direttore generale dell' Agenzia dogane e monopoli, Marcello Minenna, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico del Mare Adriatico Meridionale. L'iniziativa punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti tra Agenzia dogane e monopoli e Associazione dei porti Italiani e tra Agenzia dogane e monopoli e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'intento di realizzare, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali.

**Giornata ecologica con i giovanissimi**

Una giornata ecologica con i giovanissimi si è svolta a Foggia, nella quale si è parlato di ambiente e di sostenibilità. Gli studenti delle scuole hanno partecipato a varie attività, tra cui la pulizia delle spiagge e la raccolta differenziata.

**Prende il via una campagna multimediale di sensibilizzazione sulla fragilità ossea e sull'osteoporosi**

Una campagna multimediale di sensibilizzazione sulla fragilità ossea e sull'osteoporosi è stata avviata in Puglia. L'obiettivo è quello di educare la popolazione, in particolare le donne, sui rischi di questa malattia e sulle strategie di prevenzione.

**La Dama Italiana sbarca in Puglia per la "Salsedda"**

La Dama Italiana sbarca in Puglia per la "Salsedda", un'evento culturale che si terrà a Foggia. L'evento sarà dedicato alla storia e alla cultura della regione.

## Brindisi Report

Brindisi

### Rilancio sistema portuale: protocollo fra Authority e Agenzia Dogane

*Semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale*

BRINDISI - È stato firmato oggi dal direttore generale dell' Agenzia Dogane e Monopoli (Adm), Marcello Minenna, e dal presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdspMam), **Ugo Patroni Griffi**, un importante protocollo d' intesa per il rilancio del **sistema portuale** e logistico del **Mare Adriatico Meridionale**. L' iniziativa punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti tra Adm e Associazione dei Porti Italiani e tra Adm e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l' intento di realizzare, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali. L' istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dal direttore generale dell' Agenzia e dal Presidente di AdspMam è lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale Ue, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in **mare**. Adm e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** potranno così operare in maggiore sintonia, realizzare obiettivi progettuali condivisi e dare corso alla piena integrazione del **sistema** logistico digitale dei porti in Puglia.

**BRINDISIREPORT** Economia

**Rilancio sistema portuale: protocollo fra Authority e Agenzia Dogane**

Semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale

68 Notizie



**I più letti di oggi**

- [Trasporti: come cambia tutto? Brevi cenni su Cdu-Europa](#)
- [Misure adottate per l'uso portuale fra Authority e Agenzia Dogane](#)

**B** RINDISI - È stato firmato oggi dal direttore generale dell' Agenzia Dogane e Monopoli (Adm), Marcello Minenna, e dal presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdspMam), Ugo Patroni Griffi, un importante protocollo d' intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico del Mare Adriatico Meridionale.

L' iniziativa punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti tra Adm e Associazione dei Porti Italiani e tra Adm e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l' intento di realizzare, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali.

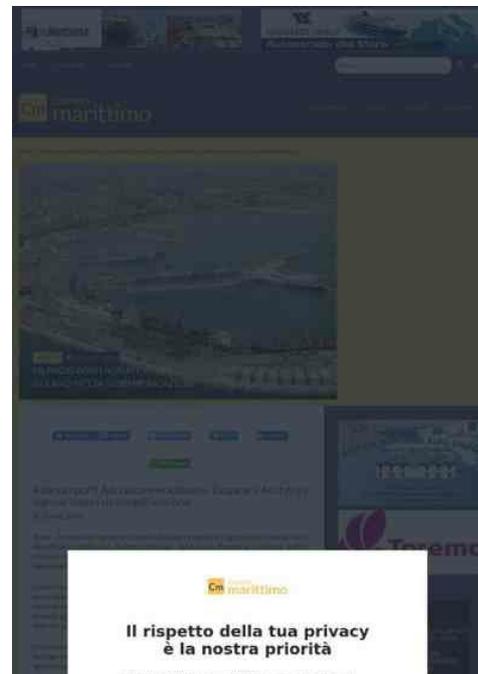
L' istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dal direttore generale dell' Agenzia e dal Presidente di AdspMam è lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale Ue, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in mare. Adm e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale potranno così operare in maggiore sintonia, realizzare obiettivi progettuali condivisi e dare corso alla piena integrazione del sistema logistico digitale dei porti in Puglia.

## Corriere Marittimo

Brindisi

### Rilancio porti Adriatico meridionale- Dogane e Authority siglano intesa su semplificazione

26 Aug, 2020 Roma - Protocollo d' intesa per il rilancio del **sistema portuale** e logistico del **Mare Adriatico Meridionale** , siglato dal direttore Generale dell' Agenzia Dogane e Monopoli (ADM), Marcello Minenna e dal presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM)**, **Ugo Patroni Griffi**. L' obiettivo è puntare verso la semplificazioni per gli operatori e per le imprese, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate , favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali. L' iniziativa va ad integrare due progetti già sottoscritti tra ADM e Associazione dei Porti Italiani e tra ADM e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L' istituzione di un Tavolo tecnico permanente coordinato dal Direttore Generale dell' Agenzia e dal Presidente di **AdSP MAM** è lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale UE, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in **mare**. ADM e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** potranno così operare in maggiore sintonia, realizzare obiettivi progettuali condivisi e dare corso alla piena integrazione del **sistema** logistico digitale dei porti in Puglia.



# Informare

## Brindisi

### Protocollo d' intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico dell' Adriatico Meridionale

È stato sottoscritto dall' Agenzia Dogane e dall' Autorità di Sistema Portuale Ieri il direttore generale dell' Agenzia Dogane e Monopoli, Marcello Minenna, e il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, hanno siglato un protocollo d' intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico dell' Adriatico Meridionale attraverso l' armonizzazione di due progetti già sottoscritti dall' Agenzia delle Dogane con l' Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l' intento di realizzare, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali. Per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale UE, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in mare, è stata decisa l' istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dal direttore generale dell' Agenzia delle Dogane e dal presidente dell' AdSP.



# Informazioni Marittime

## Brindisi

### Porti pugliesi potenziano le dogane

*Accordo tra Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Meridionale e Agenzia delle Dogane per creare corridoi ad alta tecnologia e agevolazioni fiscali*

Dogane e sistema portuale pugliese siglano un' intesa. Oggi il direttore generale dell' Agenzia Dogane e Monopoli, Marcello Minenna , e il presidente dell' Autorità di sistema portuale del' Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi , hanno firmato un protocollo d' intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico. Si punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti dall' authority portuale con **Assoporti** e ministero dei Trasporti, con l' intento di realizzare, scrive l' Adsp in una nota, «anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali». Viene istituito un tavolo tecnico permanente coordinato da Minenna e Patroni Griffi, dove verranno condivise informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale dell' Unione europea, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in mare. «Dogane e Autorità di sistema portuale - conclude la nota - potranno così operare in maggiore sintonia, realizzare obiettivi progettuali condivisi e dare corso alla piena integrazione del sistema logistico digitale dei porti in Puglia». - credito immagine in alto.



### Intesa Agenzia Dogane-AdSp Mam

*Rilancio del sistema portuale e logistico del mar Adriatico meridionale*

Vezio Benetti

ROMA Un'intesa è stata firmata dal direttore generale dell'Agenzia Dogane e Monopoli (Adm), Marcello Minenna, e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale (AdSp Mam), Ugo Patroni Griffi, un importante Protocollo d'intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico del mare Adriatico meridionale. L'intesa Agenzia Dogane -AdSp Mam, punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti tra Adm e Associazione dei porti italiani e tra Adm e ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'intento di realizzare, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali. L'istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dal direttore generale dell'Agenzia e dal presidente di AdSp Mam è lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l'altro l'attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale Ue, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminal e nello sdoganamento in mare. Adm e Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale potranno così operare in maggiore sintonia, realizzare obiettivi progettuali condivisi e dare corso alla piena integrazione del sistema logistico digitale dei porti in Puglia.



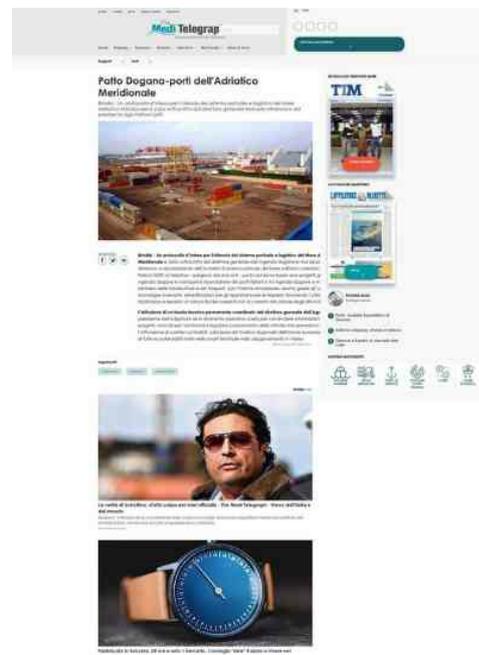
# The Medi Telegraph

Brindisi

## Patto Dogana-porti dell' Adriatico Meridionale

*Brindisi - Un protocollo d' intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico del Mare Adriatico Meridionale è stato sottoscritto dal direttore generale Marcello Minenna e dal presidente Ugo Patroni Griffi*

Brindisi - Un protocollo d' intesa per il rilancio del sistema portuale e logistico del Mare Adriatico Meridionale è stato sottoscritto dal direttore generale dell' Agenzia dogane e monopoli, Marcello Minenna, e dal presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi: «L' iniziativa - spiegano dai due enti - punta ad armonizzare due progetti già sottoscritti tra Agenzia dogane e monopoli e Associazione dei porti italiani e tra Agenzia dogane e monopoli e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l' intento di realizzare, anche grazie all' uso di tecnologie avanzate, semplificazioni per gli operatori e per le imprese, favorendo l' utilizzo di facilitazioni e benefici di natura fiscale coerenti con la corretta attuazione degli istituti doganali». L' istituzione di un tavolo tecnico permanente coordinato dal direttore generale dell' Agenzia e dal presidente dell' Adspmam «è lo strumento operativo scelto per condividere informazioni, idee e progetti, nonché per monitorare il regolare avanzamento delle attività che prevedono tra l' altro l' attivazione di corridoi controllati, sulla base del Codice doganale dell' Unione europea, e lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nello smart terminale nello sdoganamento in mare».



## Costa Deliziosa: ora è ufficiale Ci sarà l'escursione a Brindisi

*Ad annunciarlo è la compagnia: oltre a Otranto e Lecce, tour nella storia del capoluogo messapico. Con i rigidi protocolli anti-Covid, impossibile sbarcare ed esplorare liberamente la città*

FRANCESCO RIBEZZO PICCININ

Francesco RIBEZZO PICCININ Ora è ufficiale: ci sarà anche il centro storico di Brindisi tra i tour ufficiali autorizzati ed organizzati da Costa Crociere. La notizia è presente sul sito della compagnia, che scalerà per quattro volte, ogni martedì a partire dal prossimo 8 settembre, nel capoluogo messapico con la Costa Deliziosa in partenza da Trieste per la crociera nel Mediterraneo. Solo passeggeri italiani ed un rigidissimo protocollo di sicurezza, che proprio nei giorni scorsi ha ottenuto la certificazione volontaria Biosafety Trust Certification, relativa alla prevenzione del rischio biologico a bordo delle navi, da parte del Rina, società di verifica, classificazione e certificazione delle navi con oltre 150 anni di storia. Un protocollo che riguarda tutti gli aspetti della vita di bordo, dai servizi alberghieri, alla ristorazione, dal fitness alle aree relax, e delle operazioni a terra, come ad esempio le procedure di imbarco e, per l'appunto, lo svolgimento delle escursioni. Impossibile, infatti, scendere a terra ed esplorare la città come accadeva prima dell'epidemia di Covid. Per i passeggeri, dunque, sarà possibile partecipare esclusivamente ad escursioni organizzate e certificate. Tra le quali anche quella alla scoperta del centro storico di Brindisi, nel cui **porto** la Deliziosa resterà ormeggiata dalle 7 alle 18. Durante la sosta a Brindisi, avrai modo di visitare - si legge infatti sul sito di Costa - la città vecchia, la cattedrale e le numerose chiese in stile romanico: San Giovanni al Sepolcro e San Benedetto, entrambe dell'XI secolo, Santa Lucia, del XII secolo e Santa Maria del Casale, del XIV secolo. Una visita al museo archeologico completa la visita della città. Da non perdere, la Porta Mesagne, il castello svevo, la colonna romana. Ed in effetti, andando alla ricerca delle escursioni organizzate da Costa Tours nelle giornate di scalo nel **porto** messapico, oltre alle classiche visite ad Otranto (60 euro) e Lecce (50 euro), c'è anche quella a Brindisi (45 euro): Andiamo alla scoperta di Brindisi, città antica di origini greche, conosciuta anche come la Porta d'Oriente, data la sua posizione strategica per il commercio marittimo. Ci immergiamo nella sua lunga storia, ripercorrendone le tappe attraverso i monumenti più significativi, è la sintesi dell'escursione. Raggiunto il centro, proseguiamo il tour - prosegue la descrizione dettagliata dopo il riferimento alla tappa a Santa Maria del Casale - risalendo la scalinata virgiliana, che deve il suo nome al luogo in cui sorse l'abitazione del sommo poeta Publio Virgilio Marone, e arriviamo ai piedi delle colonne romane di Brindisi, un tempo ritenute i terminali della via Appia e che invece rappresentano il culmine di un'antica area monumentale di epoca romana. Leviamo lo sguardo sul Castello Aragonese, una fortezza realizzata nel 1445 sull'isola antistante il **porto**, quindi ci dirigiamo verso la chiesa di San Giovanni al Sepolcro, che affascina i turisti con la sua forma circolare e le sue origini legate ai cavalieri templari. Poi, la chiesa di San Benedetto, piazza Duomo ed il museo archeologico. Infine, il quartiere storico di San Pietro degli Schiavoni, dove ammiriamo le rovine della Brindisi romanica, con le sue stradine di ciottoli e i resti dei palazzi e dei complessi termali. Prima di fare ritorno alla nave possiamo approfittare di un po' di tempo libero per soddisfare ancora qualche curiosità. © RIPRODUZIONE RISERVATA.





## «Proporrò la visita al Castello Alfonsino Che dovrebbe aprire a inizio settembre»

Potrebbe arricchirsi ulteriormente l'offerta destinata ai crocieristi in arrivo a Brindisi nelle prossime settimane. Innanzitutto con la visita, e non solo la visione a distanza dalla scalinata Virgilio come attualmente previsto dall'escursione ufficiale organizzata da Costa, del Castello Alfonsino appena ristrutturato. Ma prima, bisognerà affrontare il nodo della sicurezza e garanzia della salute dei viaggiatori. Proprio di questo si discuterà questa mattina, in videoconferenza, in un incontro al quale parteciperanno tra gli altri, **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, Comune di Brindisi, Comune di Bari, Capitaneria di porto di Bari e di Brindisi, Sanità Marittima, Asl e, naturalmente, Costa Crociere ed Msc, con i rispettivi agenti. Per quanto riguarda l'amministrazione comunale del capoluogo messapico, in particolare, è prevista la presenza del sindaco Riccardo Rossi e del vice sindaco ed assessore alle Grandi infrastrutture Tiziana Brigante. «Si tratta - conferma il presidente dell'Authority Ugo Patroni Griffi - di un incontro tecnico per verificare le procedure relative alla prevenzione della pandemia». Le poche compagnie crocieristiche che, dopo il lockdown, stanno lentamente cominciando a riprendere il mare hanno elaborato, infatti, rigorosissimi protocolli di sicurezza proprio per garantire la salute dei passeggeri, almeno in fase iniziale tutti italiani. Protocolli così rigorosi che, qualche giorno fa, Msc ha deciso di lasciare a terra, nel porto di Napoli, quattro passeggeri, marito, moglie e due figli, che si erano allontanati durante l'escursione a Capri per una gita in solitaria. Una volta ritornati in porto, infatti, è stato loro impedito di risalire a bordo: crociera finita. Proprio nell'ambito di questi protocolli, che prevedono tra le altre cose check-in online, orari di imbarco e sbarco scaglionati, controllo della temperatura corporea, occupazione della nave ridotta, ambienti riprogettati, obbligo di mascherine nelle aree comuni, gel per le mani ovunque, tavoli distanziati, fasce orarie ampie per i pasti e servizio medico a bordo, anche la possibilità di scendere a terra solo ed esclusivamente per escursioni organizzate e certificate. Che prevedono nuove procedure per garantire il distanziamento sociale, grazie a gruppi limitati e tramite l'utilizzo di un **sistema** di cuffie monouso per agevolare l'esperienza. Tutti gli autobus, poi, sono sanificati ad ogni utilizzo. Il distanziamento sociale è garantito da una loro capienza ridotta. Inoltre, le nostre guide turistiche indossano sempre la mascherina protettiva. Tra i tour ufficiali autorizzati, c'è anche quello organizzato da Costa Tours alla scoperta del centro di Brindisi. «Nell'incontro che ho avuto originariamente con loro - sottolinea Patroni Griffi - ho raccomandato alle compagnie di non trascurare i porti di scalo. Capisco tutto, capisco che vi sia l'esigenza di militarizzare le escursioni ma il porto di scalo è l'ospite e non sarebbe comprensibile, da parte della città in cui insiste il porto, che il crocierista non avesse la possibilità, ove lo volesse, di una visita. Questo ho chiesto fin dall'inizio e loro mi hanno assicurato che così sarebbe stato». Tra l'altro, l'obiettivo sembrerebbe quella di aggiungere a quella organizzata da Costa anche ulteriori escursioni organizzate, con tutte le garanzie del caso. O comunque arricchire quella prevista da Costa Tours. «Ho saputo - dice infatti il presidente dell'Authority - che agli inizi di settembre dovrebbe esserci la possibilità di visitare il Castello Alfonsino. Ecco, sarebbe bello se i crocieristi potessero



## Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

---

visitarlo, anche perché si tratta davvero di un' attrattiva di prim' ordine». F.R.P. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

PORTO LA RICHIESTA AVANZATA DAL GRUPPO DI UTILIZZO DELL' AREA PER UNO STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DI YACHT DI LUSO

**Yard Belleli, arriva il via libera a Ferretti**

*Non sono giunte all' Authority altre istanze di concessione nè osservazioni o opposizioni*

«Si sono conclusi i giorni previsti dalla procedura per la pubblicazione all' albo pretorio dell' Autorità portuale di Taranto per la pubblicazione dell' istanza di concessione avanzata dal gruppo Ferretti per l' utilizzo dell' area dello yard ex Belleli per uno stabilimento per la costruzione di yacht. Non sono giunte all' Authority nè altre istanze di concessione, nè osservazioni o opposizioni in merito alla domanda di Ferretti». Lo annuncia il presidente dell' Autorità di sistema portuale Mar Ionio, porto di Taranto, Sergio Prete. La pubblicazione regolamentare era avvenuta a metà luglio. Se ci fossero state altre richieste per quell' area, l' Authority avrebbe dovuto aprire una comparazione tra le offerte pervenute. Invece - almeno in questa fase - non ci sono impedimenti o problemi di sorta. «Adesso - spiega Prete - sto scrivendo al Tavolo del Contratto istituzionale di sviluppo, Cis, dell' area di Taranto affinché per il progetto Ferretti si attivi la procedura del 252 bis, cioè il Codice per l' ambiente. Si tratta di fare la bonifica dell' area con relativa riconversione industriale sul modello Piombino e Trieste». Ferretti conta di avviare la costruzione del complesso a Taranto dal prossimo anno. La previsione occupazionale è di circa 400 unità. Negli yacht, Ferretti è un gruppo leader con produzione di fascia alta. A fine maggio il progetto Ferretti è entrato ufficialmente nelle attività del Cis con una previsione di spesa di circa 40 milioni per la bonifica più altri 80 circa per la reindustrializzazione del sito. Lo yard ex Belleli è sulla rada del Mar Grande di Taranto e sino a poco prima degli anni 2000 è stato usato dal gruppo industriale Belleli di Mantova per costruire e spedire nel mondo via mare grandi piattaforme petrolifere offshore. Lo yard ha già avuto una prima bonifica a cura della società pubblica Sogesid.



## La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

### Una stazione meteo per il porto

*gara in corso Via all' appalto per il dragaggio: potranno entrare nel golfo navi ancora più grandi Lo scalo olbiese nel progetto Italia-Francia per la prevenzione dell' insabbiamento dei fondali*

Nelle scorse settimane era stato dato il via libera per i lavori di dragaggio nel golfo di Olbia. L' **Autorità di sistema portuale** ha indetto la gara per l' affidamento della progettazione preliminare delle opere che dovranno portare i fondali dell' Isola Bianca e del Molo Cocciani a - 10 metri e a - 11 metri di profondità quello della canaletta. Si tratta di opere decisive per migliorare l' operatività dello scalo, consentendo lo sbarco di navi, soprattutto quelle da crociera, con pescaggio più elevato di quello attualmente consentito nel porto di Olbia. L' intervento consentirà la predisposizione dello studio di fattibilità e la successiva progettazione preliminare, sulla base della quale poter poi mandare in gara l' appalto dei lavori relativi all' escavo degli attracchi del porto di Olbia a quota -10 metri sul livello del mare, previo adeguamento del piede banchina con opere di consolidamento. Fondamentali anche gli interventi sulla canaletta d' accesso, la cui profondità sarà portata a quota -11 metri sul livello del mare, in modo da poter consentire l' arrivo e l' attracco in sicurezza delle navi. (g.d.m. ) di Giandomenico Melew

**OLBIA** La tecnologia al servizio della portualità. Una nuova piccola rivoluzione in banchina, per un futuro che guarda oltre la crisi del Covid-19 e verso uno sviluppo dei traffici commerciali e merci nel porto di Olbia. All' Isola Bianca sbarcherà una nuova stazione meteo marina, **sistema** di rilevazione all' avanguardia delle condizioni meteo. Consentirà di rilevare, in tempo reale, le caratteristiche dinamiche delle correnti e del moto ondoso in area **portuale**. L' **Autorità di sistema portuale** sta procedendo alla valutazione tecnica delle offerte per l' installazione nel porto di Olbia di questo strumento di misurazione delle condizioni meteomarine, i cui dati potranno essere utilizzati in tempo reale per valutare le condizioni di navigabilità, nonché come valutazioni di lungo periodo d' ausilio alla progettazione delle opere marittime. Progetto Se.d.ri.port. Si tratta di un progetto che coinvolge Italia e Francia. Il capofila è la Regione, in partenariato con le Università di Cagliari e di Tolone, la Provincia di Livorno, l' Arpal Liguria, l' Ispra, l' Office des Transports della Corsica. È nato - spiegano - per identificare una soluzione congiunta del problema dell' insabbiamento dei porti dell' area transfrontaliera e le soluzioni operative per il ripristino dei fondali. Il progetto Sedriport stato finanziato per un importo complessivo di un milione 854mila euro ed è anche il frutto di precedenti progetti, che hanno fornito importanti informazioni sullo stato dei porti sperimentando sistemi di monitoraggio dell' ambiente marino. Il **sistema**. Nei porti coinvolti, Olbia compresa dunque, verrà adottato un **sistema** comune per il costante monitoraggio dell' insabbiamento, dell' inquinamento delle acque e dei sedimenti, delle condizioni meteo marine e dei principali parametri chimici e fisici delle acque dei porti, delle zone costiere limitrofe e degli acquiferi costieri. Partendo dalle normative vigenti e dalle buone pratiche attuali, il progetto si propone di realizzare le linee guida da adottare congiuntamente nello spazio transfrontaliero per affrontare la tematica dei dragaggi, o ripristino dei fondali, insieme alla gestione dei sedimenti. Il clima. I cambiamenti climatici hanno un ruolo determinante nel favorire gli insabbiamenti strutturali dei porti, aumentando sia i rischi per l' ambiente, sia quelli per le attività economiche legate al





## La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

---

trasporto marittimo. Un' azione, non rapida, di ripristino dei fondali di un porto, mette in crisi il tessuto economico e sociale di intere comunità, specialmente nelle isole. Pertanto l' individuazione congiunta di procedure operative e strategie comuni di intervento, tendono a minimizzare gli effetti negativi dell' insabbiamento ottenendo una migliore affidabilità delle risorse portuali a disposizione per l' economia locale: con tutto quello che ne consegue in termini di garanzia di efficienza dell' intera area transfrontaliera.

**Ritrovata bomba al porto, Orlando: "Sarà evacuata zona di 500 metri"**

*La data delle operazioni di disinnescamento e rimozione dell'ordigno verrà decisa nei prossimi giorni. Il sindaco: "Si farà quanto possibile per limitare i disagi alla popolazione"*

Sarà decisa nei prossimi giorni la data delle operazioni di disinnescamento e rimozione della bomba inesplosa rinvenuta al porto di Palermo qualche giorno fa. "Per la sicurezza di tutti, sarà necessario procedere all'evacuazione e all'interruzione di alcuni servizi in una zona nel perimetro di circa 500 metri dallo svolgimento delle operazioni", spiegano il sindaco Leoluca Orlando e l'assessore alla Protezione civile, Maria Prestigiacomò. "Grazie alla collaborazione di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti e sotto il coordinamento della Prefettura - aggiungono -, si farà quanto possibile per limitare i disagi alla popolazione, ma ovviamente la priorità alla sicurezza di persone e cose imporrà alcune scelte". Dal sindaco e dall'assessore arriva un invito a tutti i cittadini a seguire le informazioni che saranno diffuse tramite il canale ufficiale della Protezione civile comunale sugli smartphone, iscrivendosi gratuitamente tramite la app Telegram [www.t.me/ProtezioneCivilePalermo](http://www.t.me/ProtezioneCivilePalermo).

The screenshot shows the article on the Palermo Today website. The main headline is "Ritrovata bomba al porto, Orlando: 'Sarà evacuata zona di 500 metri'". Below the headline, there is a sub-headline: "La data delle operazioni di disinnescamento e rimozione dell'ordigno verrà decisa nei prossimi giorni. Il sindaco: 'Si farà quanto possibile per limitare i disagi alla popolazione'". The article text is partially visible, starting with "Sarà decisa nei prossimi giorni la data delle operazioni di disinnescamento e rimozione della bomba inesplosa rinvenuta al porto di Palermo qualche giorno fa...". To the right of the article, there is a sidebar with "I più letti di oggi" and "I più letti della settimana".

### La classifica dei porti italiani in Europa e nel mondo

*Gioia Tauro primo in Italia, terzo in Mediterraneo, 12esimo in Ue e 34esimo nel mondo*

Angelo Roma

LIVORNO La classifica dei primi dieci porti italiani relativa al terzo trimestre (Q3) dell'anno vede come sempre al vertice lo scalo di Gioia Tauro seguito da Genova, Spezia, Trieste e Livorno ai quali seguono Napoli, Vado Ligure, Civitavecchia, Salerno e Venezia. Nella classifica dei porti, interessante a posizione dei nostri scali marittimi nel mondo, sempre relativa al Q3. Il porto calabro (fra parentesi la posizione nel 2019) sale al 34esimo posto (45), mentre Genova scende al 49esimo (37), La Spezia al 74esimo (72), Trieste 105 (91), Livorno 136esimo (144). Gli altri porti evidenziati nei primi dieci vedono Napoli 163 (161), balzo di Vado Ligure 176 (411), Civitavecchia 186 (185), Salerno 233 (219) e Venezia cala al 294esimo posto (190). Girando lo sguardo in Europa nel Q3 del 2020 Gioia Tauro si posiziona al 12esimo posto ed a seguire Genova 16esima, La Spezia 30, Trieste 36, Livorno 38, Napoli 43, Vado Ligure 46, Civitavecchia 47, Salerno 62, Venezia 73. In campo Mediterraneo nell'ordine: Gioia Tauro al terzo posto, Genova 5°, La Spezia 11esima, Trieste 17, Livorno 18, Napoli 23, Vado Ligure 26, Civitavecchia 27, Salerno 33, Venezia 37. I numeri sono stati estrapolati dal Port Liner Shipping Connectivity Index (Port Lsci) che misura i diversi sistemi di collegamento dei porti che movimentano container. L'indice è espresso in termini relativi: identificato Hong Kong come lo scalo con la connettività migliore già dal 2006, il Port Lsci descrive, il livello degli altri scali marittimi. Per ciascuno, ne sono stati considerati oltre 900, gli indicatori alla base del Port Lsci sono: 1. numero totale di visite settimanali 2. capacità totale offerta dalle compagnie di navigazione 3. numero totale di servizi marittimi che vi fanno scalo 4. numero delle compagnie di navigazione che forniscono servizi da e verso quel porto 5. dimensione massima delle navi che ormeggiano 6. numeri totale di servizi diretti per servizio diretto si intende un servizio regolare tra due porti (il servizio può comprendere altre fermate intermedie, ma esclude servizi indiretti tramite transhipment). Dall'analisi dei dati gentilmente inviati da Antonella Teodoro, senior consultant in Mds Transmodal, sviluppati in collaborazione con Unctad (Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo) e illustrati da Angelo Roma, si nota come detto in apertura che il porto di Gioia Tauro si conferma in prima posizione come il miglior livello di connettività in Italia.



# Shipping Italy

## Focus

### Emissioni: l' Europa certifica che il trasporto marittimo è quello più green

*Il settore trasporto marittimo europeo ha emesso nel 2018 in tutto 138 milioni di tonnellate di CO2, pari al 3,7% delle emissioni totali della Ue, per un consumo di circa 44 milioni di tonnellate di carburante, per il 70% olio combustibile denso. È quanto emerge dalla prima relazione annuale della Commissione Ue recentemente pubblicata. Il []*

Il settore trasporto marittimo europeo ha emesso nel 2018 in tutto 138 milioni di tonnellate di CO2, pari al 3,7% delle emissioni totali della Ue, per un consumo di circa 44 milioni di tonnellate di carburante, per il 70% olio combustibile denso. È quanto emerge dalla prima relazione annuale della Commissione Ue recentemente pubblicata. Il totale delle emissioni, simile alle emissioni annuali del Belgio, inferiore a quello del settore dell' aviazione ed è pari a circa un settimo circa delle emissioni totali del trasporto stradale. Il rapporto si basa su un campione 11.600 navi di vario tipo, dal trasporto merci a quello di passeggeri, che rappresentano circa il 38% della flotta globale di navi mercantili sopra le 5.000 tonnellate di stazza. L' età media della flotta è di 11 anni a fronte di una permanenza in servizio tipicamente di 25-30 anni. La scomposizione delle alimentazioni vede, accanto al 70% di olio combustibile, un 20% di gasolio marino o diesel e un 3% circa di Gnl. La gran parte delle emissioni, circa due terzi, vengono da viaggi da o verso destinazioni esterne allo spazio economico europeo, mentre solo il 32% da viaggi all' interno del See. Le emissioni nei porti del See pesano per un 6%. Sul fronte della tipologia di navi, la quota relativamente maggiore di emissioni (il 30% per 14 milioni di tonnellate di carburante consumate) viene dalle portacontainer, seguite dalle portarinfuse e dalle petroliere (13% per 5,6 milioni di tonnellate di carburante per ciascuna categoria). L' efficienza tecnica media della flotta considerata del rapporto è in linea con quella della flotta mondiale (eccetto per le piccole navi portacontainer che si rivelano meno efficienti). Quanto all' efficienza operativa la gran parte dei mezzi ha ridotto la propria velocità rispetto al 2008 del 15/20% riducendo di conseguenza consumi e emissioni, le navi rinfusiere e petroliere hanno generalmente un' efficienza operativa in linea con quella tecnica mentre quella delle portacontainer è molto maggiore. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



La proroga del decreto Rilancio cambierà i criteri di assegnazione del servizio di continuità territoriale per le compagnie

## Al via la nuova gara per i collegamenti con le isole

NICOLA CAPUZZO

In vista della scadenza della proroga che il decreto Rilancio ha posticipato al 28 febbraio prossimo, il governo si prepara al nuovo bando per la continuità territoriale marittima con le isole maggiori (Sardegna e Sicilia) e le Tremiti. Dal 2012 a oggi questa funzione è costata alle casse pubbliche 72 milioni di euro l'anno andati nelle casse di Compagnia Italiana di navigazione (gruppo Moby). Il ministero dei Trasporti ha annunciato, dopo aver «effettuato l'istruttoria per accertare le condizioni necessarie ad assicurare il servizio di continuità territoriale relative al servizio di trasporto passeggeri e merci», che «risulta necessario procedere alla prevista verifica di mercato». Il Mit ha pubblicato pertanto la relazione ai fini della verifica di mercato e gli allegati quesiti e schede validi per un periodo di 30 giorni sino al 24 settembre 2020. A rispondere dovranno essere le compagnie di navigazione interessate (Grimaldi, Grandi Navi Veloci, Moby, Grendi, Caronte & Tourist e altre). Da una lettura della relazione del ministero dei Trasporti si possono scorgere alcune prime indicazioni su come sarà il prossimo bando per l'assegnazione dei contributi pubblici. Quasi certamente le modalità saranno differenti rispetto ai 72 milioni garantiti negli ultimi otto anni (e fino al prossimo 28 febbraio) a un unico operatore (Tirrenia Cin) per l'esercizio in convenzione di tutte le rotte individuate con Sicilia, Sardegna e Tremiti. Nelle pagine dove viene illustrata la procedura per la verifica del mercato e la definizione dei lotti di gara si legge ad esempio: «Qualora il soggetto competente, in esito alla verifica del mercato, rilevi un sistema tariffario dei servizi esistenti o di quelli proposti inadeguati rispetto alla disponibilità a pagare di specifiche categorie di utenti, quali i residenti dei territori insulari, valuta, anche in combinazione con l'imposizione di obblighi di servizio pubblico orizzontali, l'utilizzo di sussidi alla domanda, nella forma di compensazione diretta della differenza tra il prezzo pieno dei servizi offerti in regime di mercato e un prezzo predeterminato ritenuto socialmente congruo». Questo schema assomiglia molto al modello spagnolo tanto invocato dal gruppo Grimaldi, da Confitarma e da Alis secondo il quale i contributi pubblici andrebbero direttamente all'utente che usufruisce del trasporto marittimo e non al vettore. Poche righe prima la relazione specifica inoltre che «qualora emerga, pur in presenza di un interesse parziale da parte delle imprese di navigazione, l'impossibilità di coprire per intero l'esigenza di fornitura del servizio in assenza di compensazione, il soggetto competente valuta la possibilità di ricorrere all'imposizione di obblighi di servizio pubblico applicati con approccio orizzontale a tutti gli armatori interessati (obblighi di servizio pubblico orizzontali)». Dunque apre alla possibilità che più compagnie di navigazione operino contemporaneamente in convenzione su una determinata rotta. Un ultimo punto di discontinuità rispetto al regime adottato fino ad oggi nella convenzione pubblica fra Stato e privati riguarda la possibilità di spaccettare in più lotti diversi le linee che necessitano di contributi per essere mantenute in vita. (riproduzione riservata)



## MSC's Strict Screening Processes Are Already Working

MSC Cruises' host of new health and safety protocols are already working, as the cruise line has denied boarding to a group of guests following COVID-19 testing, according to a statement. The Grandiosa was back in Genoa for her turnaround call on Sunday, and while MSC disinfected the ship, guests in the terminal underwent testing. MSC said that during embarkation, a young man tested positive for both an antigen test and a second molecular level test. As a result, MSC denied boarding to both the young man and his family; 15 people in total who had traveled to Genoa for the cruise by van. In addition, last Saturday while the ship was on her way back to Genoa from Valletta, all guests who went ashore in Malta took the mandatory testing required by the Italian authorities prior to re-entering Italy. All tested negative. "Other than that, life on board during the first and the early phases of the next cruise ran smoothly, with guests enjoying every bit of the specialty restaurants, cafés and shops that our flagship has to offer. Similarly, many of the shore excursions on offer we call them protected ashore visits, were sold out," MSC said, in a statement.

